PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»).

Trieste, Mercoledì 14 Maggio 1913

Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485.

N. 11442

Scutari sarà consegnata quest'oggi alle Potenze.

La pace e la tensione fra gli alleati

L'annuncio ufficiale della consegna di Scutari

CETTIGNE 13 (Da fonte ufficiale montenegrina). Domani alle 2 del pomeriggio un distaccamento di truppe internazionali occuperà Scutari, che sarà contemporaneamente evacuata dalle truppe montenegrine.

Il rimpatrio dei turchi

VIENNA 13 (N). La «Albanische Correspondenz» ha da Vallona: Qui regna tranquillità perfetta. L'ordine non fu turbato in nessun luogo. I resti dell'esercito di Giavid pascià si trovano accampati ancora sempre presso Fieri. Le truppe sono incapaci a qualsiasi azione e non possono intraprendere una marcia. Esse attendono impazientemente di essere ritrasportate nell'Asia minore. Le truppe di Essad pascià giunte a Durazzo saranno rimpatriate a cominciare da giovedì e cioè saranno imbarcati ad Alessio 15.000 uomini, 500 cavalli e dodici cannoni, a Durazzo 5000 uomini, 1500 cavalli e 15 cannoni da montagna.

VALLONA 13 (N). Le voci di disordini in Albania diffuse da Cettigne e Belgrado sono del tutto false. La sicurezza pubblica, il traffico e il commercio non sono menomamente turbati. Negli attendamenti di Ali Eiza, Giavid pascià ed Essad pascià regna tranquillità perfetta. Non vi sono affatto combattimenti tra loro o con gli albanesi. Le truppe turche attendono il loro trasporto in patria.

BRINDISI 13 (B). Alì bey, il capo di stato maggiore dell'esercito di Giavid pascià è arrivato con parecchi ufficiali da Fieri, per continuare il suo viaggio con loro alla volta di Costantinopoli.

Il cav. Galli va a Scutari

ROMA 13 (N). La «Tribuna» scrive: Sembra che il console cav. Galli, il quale resse il nostro consolato a Tripoli negli ultimi tempi della dominazione turca e durante lo sbarco degli italiani, sia stato destinato a reggere il consolato di Scutari.

A Scutari la Russia ha tradito la Serbia

BELGRADO 13 (N). La consegna di Scutari alle grandi potenze, che si attende per domani, offre alle «Vecerne Novosti» occasione per accusare la Russia di aver tradito la nazione serba. Il giornale invita la popolazione a manifestare con un comizio di lutto di dolore per il torto senza esempio usato alla nazione serba. A Scutari, dice il giornale, la Russia ha tradito la Serbia.

I confini meridionali dell'Albania definiti

ROMA 13 (N). La «Tribuna» ha da Londra: Apprendo che nella conferenza di Londra sono stati definiti i confini meridionali dell'Albania. Il confine meridionale greco-albanese è stato fissato alla piccola baia di Ftelia al sud del promontorio di Styles, che si protende sullo stretto di Corfù a metà del canale. Come ognuno può rilevare da una carta, l'importanza che il capo Styles dominante la strozzatura del canale di Corfù sia albanese, è grandissima.

La conclusione della pace fra giorni

LONDRA 13 (N). Il «Times» scrive: Il trattato di pace forse oggi non sarà firmato ancora da tutti gli Stati balcanici. Però se non avverranno degli incidenti è a credere che la firma avrà luogo fra pochi giorni. Non si deve attribuire troppa importanza al fatto che il trattato è definito come trattato preliminare. Si sa benissimo che questo istrumento compilato dalle potenze dopo matura ponderazione formerà il trattato definitivo. Vi saranno ancora molte discussioni, ma non già fra gli alleati e la Turchia, bensì fra gli alleati e le potenze. Gli alleati sapranno che sarebbero inutili la resistenza e le obiezioni contro la determinazione delle potenze dalle quali appunto dipende la decisione.

LONDRA 13 (Reuter). Fino al pomeriggio i delegati greci e serbi non avevano ricevuto istruzioni circa la firma dei preliminari di pace, mentre l'inviato bulgaro ha ricevuto stamani telegraficamente l'ordine di firmare. Ciò non vuol dire però ancora che vi siano dispareri. La maggior parte dei delegati per le trattative di pace si trovano già a Londra, e si crede che entro i prossimi giorni si terrà una seduta formale dei rappresentanti di tutti gli Stati balcanici belligeranti, nella quale sarebbe firmata la pace. Quantunque il documento che i delegati firmeranno sia ufficialmente designato come trattato preliminare di pace, tuttavia esso segna di fatto la fine della guerra. Lo si qualifica come trattato preliminare soltanto perchè circa l'Albania e le isole dell'Egeo esso è subordinato alla decisione delle potenze e alle deliberazioni della commissione finanziaria di Parigi. Tutto ciò sarà rilevato nel trattato, il quale, dopo avvenuta la sua ratifica da parte delle potenze, sostituirà il trattato di Berlino.

La conferenza degli ambasciatori continuerà le sue sedute a Londra durante i lavori della commissione di Parigi, e sarà tenuta a giorno delle deliberazioni della commissione e delle riunioni dei delegati. Quindi probabilmente non sarà necessario un congresso delle potenze, perchè nei circoli diplomatici, visto il successo della riunione degli ambasciatori di Londra, si crede che sarà possibile prescindere dal procedimento molto scabroso d'un formale congresso europeo.

La missione d'un delegato serbo

VIENNA 13 (N). La «Zeit» ha da Belgrado che fu riconfermato come delegato della Serbia alla conferenza di Londra per la pace l'ex-inviato serbo a Berlino Pavlovic, che è riputato conoscitore profondo delle questioni politiche da discutersi alla conferenza. Il Pavlovic farà una sosta a Vienna, dove si dice che egli disimpegnerà una missione speciale.

I delegati montenegrini

CETTIGNE 13 (Da fonte ufficiale montenegrina). Miuskovic, Vojnovic e Popovic sono stati nuovamente designati delegati del Montenegro per la conferenza della pace a Londra.

La risposta del Montenegro alle Potenze

CETTIGNE 13 (N). Da fonte ufficiale montenegrina. Il ministro degli esteri ha consegnato oggi ai rappresentanti delle grandi potenze la risposta alla loro ultima nota circa le trattative di pace.

Una nota degli alleati

Ciò che essi domandano ancora

PARIGI 13 (N). Il «Temps» reca da Belgrado: Gli Stati Balcanici si sono accordati per inviare alle Potenze una nota chiedendo che il trattato di pace sia completato nei tre punti seguenti: 1. Una clausola che stabilisca la concessione di un porto libero ai serbi sul Mare Adriatico e la relativa costruzione di una ferrovia internazionale; 2. Libertà di transito commerciale nei Dardanelli per i greci; 3. Revisione a favore della Bulgaria della linea di frontiera Enos-Midia.

Il popolo bulgaro vuole la pace

SOFIA 13 (N). Un alto funzionario del Governo ha dichiarato che in Bulgaria si attende che la pace sia conclusa immediatamente, altrimenti potrebbe accadere che il popolo bulgaro perda la pazienza e prenda risoluzioni indipendenti.

Le perdite della Bulgaria

86.734 uomini fra morti e feriti

SOFIA 13 (N). Secondo le constatazioni ufficiali, i bulgari ebbero nella guerra balcanica le perdite seguenti: 330 ufficiali e 29.711 soldati morti, 950 ufficiali e 52.550 soldati feriti; inoltre mancano notizie di 3193 uomini.

Tutta la Triplice intesa avrebbe assunto la mediazione fra Serbia e Bulgaria

BELGRADO 13 (N). Il «Pravda» pretende di aver appreso da fonte ufficiale che nel conflitto serbo-bulgaro non è subentrato alcun rilassamento. La Serbia non ha accettato il punto di vista della Bulgaria ed ancora meno ha rinunciato alla domanda di revisione del trattato. Nei circoli bene informati si sostiene che la mediazione per il componimento del conflitto serbo-bulgaro non fu assunta dallo czar, ma da tutte le potenze della triplice intesa, le quali nomineranno ciascuna un rappresentante; tutti insieme questi delegati dovranno deliberare circa il componimento del conflitto. Il conflitto in ogni caso non sarà risolto prima della stipulazione definitiva della pace con la Turchia.

La Serbia si arma

VIENNA 13 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Belgrado: Il Governo serbo ha richiamato sotto le armi tutti gli ufficiali ed i soldati, che erano stati congedati dopo la stipulazione dell'armistizio, e ciò quantunque il loro congedo non fosse ancora spirato. Continuano i concentramenti di truppe nella Macedonia. L'effervescenza contro la Bulgaria va sempre più crescendo. I passi fatti da negozianti serbi per avviare buoni rapporti tra il mondo commerciale serbo e bulgaro risultarono vani.« In questi circoli si è informati che il Governo bulgaro ha dichiarato a Pietroburgo che la Bulgaria non intende cedere.

Un consiglio di ministri convocato d'urgenza a Belgrado

BELGRADO 13 (B). Iersera fu convocato d'urgenza un consiglio dei ministri, che durò parecchie ore. Secondo la «Politika» il consiglio formulò il punto di vista del Governo serbo sul conflitto serbo-bulgaro.

Ghescioff non fa dichiarazioni

SOFIA 13 (N). Il presidente dei ministri Ghescioff ha dichiarato nell'odierna seduta del Sobranje di non poter fare la annunciata dichiarazione sulla situazione politica, perchè le cose si sono messe in modo che non permettono più di farla. Ghescioff lesse quindi l'ukase concernente la chiusura della sessione. La comunicazione fu accolta con calma.

Il Sobranje sarà convocato verso la fine di giugno a una sessione straordinaria per ratificare la pace

Il consiglio della Corona di Atene

ATENE 13 (N). Il giornale «Neologos» reca particolari sul consiglio dei ministri tenuto sotto la presidenza del re Costantino e con la partecipazione del principe ereditario Giorgio, nel quale furono prese deliberazioni sulla politica estera futura della Grecia. Dal fatto che il consiglio fu presieduto dal re, si deve dedurre che egli intende prendere viva parte all'andamento futuro della politica estera. Nel grande consiglio si discussero la questione del confine greco, il confine dell'Epiro, la questione albanese e la questione delle isole. La Corona si sarebbe pronunciata per una politica forte e per confini che offrano garanzia strategica. Come linea di confine si deve considerare il corso della Mesta. Nella questione delle isole la Corona avrebbe fatto dichiarazioni risolute, sicchè si ebbe l'impressione che i diritti greci del Mare Egeo sieno assicurati. Le deliberazioni prese furono comunicate a Salonicco, Giannina ed alle altre piazzeforti. Il giornale crede in chiusa alle sue informazioni di poter constatare che dopo il grande consiglio tutte le personalità responsabili abbiano riportato il convincimento che si può giudicare con grandissima calma la situazione estera.

ATENE 13 (Agenzia d'Atene). Il consiglio dei ministri deliberò di convocare la prossima settimana la Camera per la discussione di progetti di legge urgenti d'indole militare. La Camera terrà cinque o sei sedute.

Dopo la battaglia di Eleuthera fra greci e bulgari

SOFIA 13 (Ag. bulgara). L'avanzata ininterrotta di truppe greche nel distretto di Pravista, originariamente occupato dalle truppe bulgare, e dove i bulgari avevano lasciato solo deboli distaccamenti, ha causato in questi ultimi tempi una serie d'incidenti, dai quali risulta che il movimento delle truppe greche ha per scopo l'occupazione di Pravista, di Eleuthera e d'altri importanti punti strategici. Particolarmente accaniti furono questi incidenti presso il porto di Valcista, situato in vicinanza della ferrovia, e nel porto di Eleuthera, dove i greci, che furono sempre gli aggressori, incominciarono un'offensiva in piena regola dopo avere ricevuto rinforzi. I bulgari da principio non risposero al fuoco delle truppe greche; non è ancora accertata l'entità delle perdite. Il Governo bulgaro ha incaricato il suo inviato ad Atene di protestare contro il contegno delle truppe greche, d'esigere un'inchiesta sugli incidenti e la punizione dei colpevoli, e di chiedere che siano prese le misure necessarie per scongiurare nuovi incidenti.

LONDRA 13 (B). L'Agenzia «Reuter» reca da Salonicco: Nei combattimenti svoltisi dopo la rioccupazione di Pravista da parte dei bulgari, fra greci e bulgari, e finiti con la battaglia di Eleuthera, i greci avrebbero avuto 14 morti e 32 feriti, i bulgari invece 300 fra morti e feriti. I greci e i bulgari esternarono gli uni a gli altri il loro rincrescimento per gli incidenti e s'accordarono d'istituire una commissione mista con l'incarico di fissare una zona neutrale atta a prevenire nuovi conflitti.

Lo scontro ferroviario di Buk ridotto ai suoi veri termini

SOFIA 13 (B). Nel disastro ferroviario avvenuto sulla linea Buk-Drama perirono 6 soldati e ne rimasero feriti circa 40. La locomotiva del treno militare fu danneggiata.

LA SERBIA farebbe incetta di futuri ufficiali in Bosnia-Erzegovina

VIENNA 13 (N). La «Reichspost» reca in data di Serajevo che le autorità della Bosnia-Erzegovina e Dalmazia sono state avvertite che emissari serbi vanno ingaggiando nella Bosnia-Erzegovina e Dalmazia giovanotti per le accademie militari serbe, con la promessa di procacciar loro la possibilità di frequentare le accademie gratuitamente, e con la prospettiva d'una bella carriera nell'esercito serbo. Le autorità danno la caccia a questi emissari, e fanno arrestare quelli sui quali possono mettere le mani.

Dichiarazioni del granvisir sulla situazione in Armenia

COSTANTINOPOLI 13 (N). In un'intervista a proposito del memoriale armeno (vedi «Piccolo della sera» di ieri), il granvisir disse che certamente gli animi sono sovreccitati. Il Governo dovrà tranquillarli. Non gli armeni soltanto soffrono in conseguenza del brigantaggio. Il Governo ha tosto fatto avviare un'inchiesta sui fatti accennati nel memoriale. I colpevoli saranno puniti. Il Governo farà ogni sacrificio per ristabilire l'armonia fra i vari elementi della popolazione.

Agitazione antifrancese in Siria

PARIGI 13 (N). Il «Temps» ha da Berutti che parecchi giornali siriaci pubblicano violenti articoli antifrancesi. Autore d'uno di questi articoli è Mohamed Said, nipote di Abdelkader. Nel giornale «Mufid» un maomettano espulso l'anno scorso da Tunisi pubblica un manifesto eccitante alla rivolta contro la Francia.

Il protocollo della conferenza di Pietroburgo

PIETROBURGO 13 (N). Il presidente dei ministri rumeni Maiorescu ha chiesto il permesso di comuncare il protocollo della conferenza di Pietroburgo al Parlamento rumeno in una seduta riservata, ritenendo ciò necessario per chiarire la situazione politica interna. Va ricordato che il protocollo sarà reso pubblico soltanto contemporaneamente al trattato di pace.

Silistria alla Rumenia, ma col divieto di fortificarla

VIENNA 13 (N). In questi circoli bene informati si dice che nel trattato relativo all'accordo bulgaro-rumeno è stabilito che la Rumenia otterrà bensì Silistria, ma non potrà erigervi alcuna fortificazione, ed anzi dovrà abbattere quelle già esistenti. Inoltre si è eliminata ogni questione di rettifiche dei confini nel senso desiderato dalla Rumenia, che, com'è noto, chiedeva una zona che giungesse fino al mare. La Rumenia avrà facoltà di sovvenzionare pubblicamente le comunità rumene nei territori soggetti alla Bulgaria.

Si dice inoltre che la Bulgaria chiede anche un'isola, Taso o Samotracia, ma preferibilmente la prima, che le offrirebbe la possibilità di costruirsi un formidabile porto di guerra a Cavalla. La Russia appoggia questa domanda della Bulgaria, che invece sarebbe combattuta dalle potenze mediterranee perchè ritengono che ne sarebbe troppo alterato l'equilibrio delle forze nel bacino orientale del Mediterraneo.

LA RUMENIA non ha ancora accettato la soluzione

BUCAREST 13 (N). Da parte competente si assicura che il Governo rumeno non ha dato finora in nessun modo la sua adesione alle conclusioni della conferenza di Pietroburgo Questa decisione è impegnativa soltanto per la Bulgaria. Il Governo rumeno vi darà il suo assenso soltanto dopo sottoposta la controversia al Parlamento e dopo che questo ne avrà approvata la soluzione.

Il principe Carlo di Rumenia a Roma

ROMA 13 (N). Il principe Carlo di Rumenia si recò stamane col seguito anche in Campidoglio, dove fu ricevuto dal sindaco Nathan. Il principe visitò i Musei capitolini e il palazzo dei Conservatori.

Stamane al palazzo Margherita vi fu un pranzo offerto dalla regina madre al principe rumeno. Vi intervennero il ministro degli esteri Di San Giuliano, il sotto-segretario agli esteri principe Di Scalea, il ministro rumeno Diamandy, il governatore militare del principe Carlo, generale Perticari, e il personale della legazione. Dopo il pranzo, la regina madre e il principe Carlo tennero circolo.

Stamane il principe Carlo di Rumenia si recò a visitare col seguito il Foro romano, ricevuto dal prof. Boni. Conversando col professore, il principe ricordò che il principe Bibesco lo aspetta col suo yacht a Turn-Severin per scendere insieme il Danubio fino al mare e organizzare una campagna di esplorazione archeologica. Il principe disse al prof. Boni che probabilmente sarebbe tornato a visitare il Palatino.

Alle 17.30 il principe si recò alla sede della legazione rumena, dove il ministro diede un ricevimento in suo onore. Al ricevimento era stata invitata la colonia rumena di Roma.

La missione nordamericana in Italia

ROMA 13 (N). L'on. Luigi Luzzatti diresse un indirizzo in inglese agli americani del nord convocati dall'Istituto internazionale d'agricoltur a per iniziare le indagini sulla cooperazione rurale in Italia. La seduta fu presieduta dall'on. Luzzatti stesso, il quale, su proposta del presidente della delegazione americana, approvata ad unanimità dall'adunanza, fu eletto presidente dell'adunanza.

Nella Cirenaica

BENGASI 13 (N). Nella ricognizione del giorno 8, compiuta dal presidio di Tecniz sulla marina, dalla ottava compagnia al comando del capitano Ferrari, ebbe ad incontrarsi con un forte nucleo di ribelli. Fra i dieci uccisi dagli ascari di Tecniz, fu identificato un ufficiale turco.

NAPOLI 13 (N). Stamane giunse il piroscafo «Cirene», proveniente da Tobruk, coi militari che rimpatriano. Costoro, parlando della nostra situazione in Cirenaica e più propriamente a Tobruk, la dipingono abbastanza difficile. Il nostro comando, avendo saputo che nell'interno si concentrano i nemici, fece procedere ad una ricognizione aerea da un tenente aviatore. Il tenente potè scoprire che nell'interno, oltre Tobruk, vi è un largo accampamento turco-arabo I nemici, di notte, vengono perfino a tagliare i nostri reticolati. In seguito a ciò, fu decisa una avanzata per fiaccare una buona volta i nostri disturbatori. Per il giorno 25 si stanno concentrando 20.000 uomini, i quali faranno una avanzata contemporanea dai diversi punti.

A MONTECITORIO

ROMA 13 (N). Camera. La Camera ha ripreso l'aspetto consueto in questo scorcio di legislatura: aspetto di vuoto e di abbandono. Quando il presidente Marcora, alle 14.10, dichiara aperta la seduta, sono presenti una ventina di deputati. Non appena approvato il verbale, l'on. Valeri prega il presidente di prendere informazioni sulla malattia dell'on. Gattorno, del quale non si hanno liete notizie, e il presidente risponde di averlo già fatto.

Italia e Rumenia

Il presidente comunica con viva soddisfazione alla Camera il seguente telegramma:

«Interprete dei sentimenti della nazione rumena intera, la Camera dei deputati di Rumenia manda per mezzo della V. E. alla nazione italiana intera l'espressione commossa dei sentimenti di gratitudine per le accoglienze splendide e fraterne fatte al giovane principe in cui sono riposte tante nostre speranze. - Il presidente della Camera dei deputati: Cantacuzeno».

Il presidente è sicuro d'interpretare i sentimenti della Camera italiana, inviando all'assemblea rumena l'espressione dei sentimenti fraterni e di amicizia che uniscono l'Italia alla Rumenia. (Vivissime approvazioni).

Il presidente comunica un rapporto del ministro degli esteri, con cui l'ambasciatore italiano a Madrid dà notizia dell'eccellente impressione destata in Spagna dalla manifestazione della Camera italiana in occasione del recente attentato contro il re Alfonso XIII. (Vive approvazioni).

Si inizia lo svolgimento delle interrogazioni, che sono tutte di importanza locale.

Quindi si comincia la discussione del

bilancio della pubblica istruzione

Inscritti a parlare su questo bilancio sono Rattone, Finozzi, Galenga, Cotugno, Alfredo Baccelli, Bernabei, Comandini, Lucifero, Miliani, Schanzer, Messedaglia, Queirolo, Orsi, Meda, Vassallo, Treves, Ciccarone e Marcello, ossia 18 deputati. Negli anni precedenti gli inscritti erano sempre per questo bilancio una quarantina; ma in conclusione non può dirsi limitato il numero attuale, date le condizioni speciali della Camera, che è alla fine della legislatura. I primi due oratori, on. Rattone e Finozzi, si sono occupati specialmente delle deficenze della scuola primaria e popolare dal lato igienico, didattico ed educativo, lamentando la mancanza di un preciso ordinamento degli studi pedagogici verso i postulati della psicologia positiva e delle scienze biologiche.

Parlarono poi altri oratori, facendo raccomandazioni.

Il presidente, in conformità ai desideri espressi dalla Camera, dichiara di aver chiesto notizie dell'on. Gattorno, e di aver avuta risposta che, purtroppo, le sue condizioni sono assai gravi.

Si toglie la seduta alle 18.55.

La morte di Giustino L. Ferri

ROMA 13 (N). Oggi è morto a Roma Giustino L. Ferri, noto giornalista che fece parte del «Capitan Fracassa» e del «Fanfulla»; ed era attualmente collaboratore della «Nuova Antologia».

Giustino L. Ferri aveva 56 anni di età e poco meno di quaranta di attività giornalistica, perchè fin da quando studiava legge all'Università di Napoli, collaborava a giornali e giornaletti. Giovanissimo si recò a Roma e fu accolto nella redazione del «Fanfulla», di cui non tardò a divenire uno dei principali redattori sotto la direzione di Baldassare Avanzini. Allorchè una parte dei redattori del «Fanfulla» emigrò nel «Capitan Fracassa», Giustino L. Ferri passò al nuovo giornale. Poi non vi fu combinazione giornalistica del genere brillante («Torneo», «Folchetto», «Don Chisciotte», «Capitan Fracassa»), che ritenesse di poter fare a meno della collaborazione arguta e spirituale di Giustino Ferri. Esistono, crediamo, anche a Trieste, moltissimi che ricorderanno il vecchio «Fanfulla» e tutti gli altri periodici che lo seguirono sulla via di un giornalismo di carattere quasi letterario, che si appagava delle cronache brillanti, degli articoli leggeri e briosi anche quando trattavano della perequazione fondiaria o del minimo sequestrabile degli stipendi degli impiegati. Quei giornali, che nel ricordo ci sembrano lontani lontani nel tempo, avevano innumerevoli collaboratori... a giudicare dalle firme o dai pseudonimi. Invece i collaboratori erano pochissimi, ma sapevano moltiplicarsi, variare stile, adoperar la penna per tutti i generi, per la cronaca mondana, il resoconto parlamentare, l'articolo di fondo, la critica teatrale o letteraria, la satira del costume politico o della moda. Fra questi giornalisti multiformi e multanimi c'era anche Giustino L. Ferri, che scriveva oltre che sotto il suo nome e cognome, anche dietro il velame di parecchi pseudonimi: «Leandro», «il marchese di Carabas», «Plongiak», «Fulvio Ginestri», «J. H. Iron», «Maffio Savelli», «Furio Stiniger», ed altri. La abilità del giornalista era di mettere accanto nel giornale due o tre suoi articoli e di variarne lo stile per modo che il pubblico non si accorgesse che lo scrittore era uno solo.

Giustino L. Ferri aveva scritto anche parecchi romanzi, alcuni dei quali pubblicati dal Sommaruga, fra i quali ricordiamo «Checchina Vetromile», «Roma Gialla», «Gli orecchini di Stefania»; altri pubblicati dal Perino, altri infine da giornali e riviste («Yack lo sventratore», il «Capolavoro» ecc. ecc.). Da alcuni anni Giustino L. Ferri era diventato collaboratore ordinario della «Nuova Antologia», ma continuava a scrivere anche nei quotidiani. La sua morte, avvenuta quasi improvvisamente, produsse in tutti i circoli giornalistici la più viva impressione e il più sincero rammarico.

Al Senato francese

PARIGI 13 (N). Il Senato ha incominciato la discussione del bilancio pro 1913.

La Commissione della Camera all'esercito ha dato un parere favorevole sul progetto di legge chiedente un credito di 420 milioni per la difesa nazionale.

Un conferenza dei ministri comuni sulle questioni militari

VIENNA 13 (N). La «Ungarische Post» reca che domani si terrà un'importante conferenza dei ministri comuni, alla quale interverranno anche i due ministri per la difesa e i ministri delle finanze, sulle questioni militari. Si avrebbe l'intenzione di presentare alla Camera già nell'imminente sessione parlamentare un progetto di legge relativo all'aumento del contingente di leva.

A questo proposito la «Neue Freie Presse» reca: Domani ha luogo un consiglio dei ministri comuni al quale parteciperanno anche rappresentanti dei due ministeri della monarchia. Per partecipare allo stesso sono già arrivati a Vienna il presidente dei ministri Lukacs, il ministro delle finanze Teleszky ed il ministro alla difesa Hazai. Il consiglio dei ministri si occuperà della questione in che misura possa essere ridotto l'effettivo attuale delle truppe al confine meridionale della monarchia in vista della situazione internazionale. Il consiglio dei ministri dovrà inoltre deliberare circa la copertura delle spese provocate dall'aumento dell'effettivo al confine. Si tratta della copertura delle spese avutesi finora, nonchè di quelle risultanti fino alla smobilitazione definitiva.

La Commissione al bilancio convocata per il 15 corr.

VIENNA 13 (N). La Commissione al bilancio è stata convocata per il pomeriggio del 15 corr. Steinwender presenterà la sua relazione sui consuntivi generali.

L'assanamento delle finanze provinciali boeme

PRAGA 13 (N). Come si sa l'amministrazione provinciale della Boemia, causa l'ostruzione tedesca che rende impossibile il funzionamento della Dieta e quindi non può far votare le tasse necessarie, si trova in gravissimo imbarazzo, tanto che si parlava di un prossimo fallimento della provincia. I deputati tedeschi però fanno appunto assegnamento sulla crisi finanziaria, supponendo che l'amministrazione provinciale dovrebbe finire col mostrarsi favorevole alle pretese nazionali tedesche. Ora si annuncia che un consorzio di Banche slave sta trattando per mettere a disposizione della Giunta provinciale boema 20 milioni di corone. Il club del grande possesso conservatore czeco dal canto suo smentisce la voce secondo la quale assumerebbe la garanzia per questo prestito.

Il nuovo luogotenente della Galizia

VIENNA 13 (N). a quanto apprendono i giornali polacchi l'ex-ministro delle finanze deputato Korytowski fu nominato luogotenente della Galizia

La conferenza dell'Aja e il gruppo parlamentare ungherese

BUDAPEST 13 (N). Il gruppo ungherese dell'unione parlamentare ha tenuto oggi una seduta, nella quale fu deliberato di partecipare alla conferenza interparlamentare che si terrà in settembre all'Aja. Siccome il conte Appony ha deposta la sua carica di presidente del gruppo ungherese, doveva seguire oggi una nuova elezione. Il presidente Berczeviczy propose però di non occupare il posto, ma di lasciarlo vacante, affinchè, subentrate in Ungheria condizioni parlamentari normali, il conte Apponyi possa essere rieletto. La proposta fu approvata.

Un pranzo di Corte in onore di Jagow

VIENNA 13 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» dice che giovedì si darà a Corte un pranzo in onore del segretario di Stato germanico con Jagow, che domani arriverà a Vienna per fare la conoscenza del conte Berchtold.

Jagow resterà a Vienna due giorni e sarà ricevuto in udienza dall'Imperatore.

Krobatin in lunga udienza

VIENNA 13 (N). I giornali recano che il ministro della guerra Krobatin fu ricevuto sabato nel pomeriggio dall'Imperatore in udienza speciale che durò un'ora. Stamani il ministro ebbe coll'Imperatore un altro lunghissimo colloquio, che, secondo la «Zeit», è durato un'ora e mezza.

Berchtold a Budapest

BUDAPEST 13 (B). Il ministro degli esteri conte Berchtold e la consorte arrivarono qui sabato. Durante la giornata di ieri il conte Berchtold conferì alcun tempo col presidente dei ministri von Lukacs.

I conflitti studenteschi di Graz

GRAZ 13 (N). Anche nel corso dell'odierna giornata avvennero ripetutamente conflitti tra studenti tedeschi liberali e clericali. Stamane i clericali volevano tenere una bevuta di birra sullo Schlossberg, ma il locale era stato occupato prima dai liberali, che in numero di circa un migliaio occupavano tutto il giardino. I clericali si raccolsero invece in un albergo in città. Nel pomeriggio i clericali volevano fare una gita in un vicino luogo di cura, ma a metà strada, quando apparvero le prime automobili, essi furono accolti dagli student liberali, provvisti di sifoni, con una pioggia torrenziale di acqua di Seltz. Le automobili seguenti preferirono ritornare indietro. La strada era occupata dalla gendarmeria che non ebbe però motivo di intervenire. Gli studenti liberali ritornarono poi in città, si recarono davanti al palazzo imperiale, dove ha la sua residenza il luogotenente, cantarono alcune canzoni studentesche e poi lanciarono uova contro il portone e quindi si ritirarono. Stasera avvennero ripetutamente conflitti tra liberali e clericali sul Franz Josephs-Quais e la polizia intervenne ripetutamente sguainando anche **le sciabole. Alle 11 di sera era ritornata la calma.**

Le grandi manovre navali francesi

PARIGI 13 (B). Le manovre delle squadre mediterranee che s'iniziano al 19 maggio e che dureranno 4 settimane, illustreranno fedelmente, a quanto si annunzia da parte ufficiale, le battaglie navali. Le singole navi delle squadre avranno piena libertà d'azione. Le navi fileranno, previe certe misure di sicurezza, di nottetempo a lumi spenti.

La Spagna non avrebbe aderito alla Triplice intesa

PIETROBURGO 13 (N). Al Ministero degli esteri si dichiara che sono infondate tutte le notizie secondo le quali la Spagna avrebbe dichiarato la sua adesione alla Triplice intesa in seguito al recente viaggio di re Alfonso a Parigi. Durante il soggiorno del re a Parigi si è certamente raggiunto un più intimo ravvicinamento fra la Spagna e la Francia, ma non si sarebbe punto toccata la questione dell'adesione formale della Spagna alla Triplice intesa.

La sospensione del banchetto panslavista

PIETROBURGO 13 (N). Il banchetto panslavista che doveva aver luogo domenica fu permesso dalla polizia soltanto alla condizione che non vi si tenessero discorsi. Gli organizzatori preferirono allora non tenere il banchetto. Il divieto dei discorsi slavofili viene motivato col desiderio del Governo che, in vista della imminente visita dello czar a Berlino sia evitato tutto quanto potrebbe produrre impressione sfavorevole in Germania.

Fermento fra i marocchini del Riff

TETUAN 13 (N). Siccome da alcuni giorni avvenivano frequenti diserzioni fra le truppe di polizia marocchina, così le porte di città di notte sono custodite da soldati spagnoli. Si annuncia ufficialmente che fra le tribù del Riff si manifesta di nuovo un pericoloso fermento.

Una battaglia al Messico

NUOVA YORK 13 (N). La scorsa settimana presso Guaymas, nello Stato di Sonora, si è svolta una battaglia durata tre giorni fra le truppe federali messicane e gli insorti. Secondo un'informazione del generale Obrezon, 500 uomini delle truppe federali sarebbero rimasti uccisi e 200 feriti. E' stato inviato sul campo di battaglia un treno ferroviario con legna e petrolio per bruciare i cadaveri dei caduti.

Le commissioni di vagoni per il 1914

VIENNA 13 (N). Le fabbriche austriache di vagoni hanno intrapreso negli ultimi tempi dei passi, perchè sieno comunicate loro da parte dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato le commissioni in vagoni per il 1914. Esse dichiararono che presentemente hanno pochissimo lavoro, tanto più che le commissioni per il 1913 furono molto modeste, ed ebbero un valore complessivo di 15 milioni. Da parte dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato fu fatto osservare che per il momento non poteva fare comunicazioni in proposito, visto che da altre parti si fanno tante richieste allo Stato. Si crede però che nei prossimi mesi l'amministrazione delle ferrovie dello Stato potrà comunicare le sue commissioni per il 1914.

Le trattative anglo-turche per la ferrovia di Bagdad

BERLINO 13 (N). Le trattative tra la Turchia e l'Inghilterra per la costruzione della ferrovia di Bagdad fino al Golfo Persico si svolgono a saputa del Governo germanico. Di fronte alla notizia dei giornali, che tra la Porta ed il Governo inglese si stia trattando circa una convenzione in seguito alla quale le azioni della Turchia della ferrovia di Bagdad sarebbero vendute al Governo inglese, si fa osservare da parte ufficiosa germanica che il possesso in azioni del Governo turco è del solo 10 p. c. e che le azioni sono inalienabili.

L'assanamento della Meridionale

VIENNA 13 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Il prof. Landesberger ha avuto a Berlino trattative col direttore della Banca germanica Gwinner circa la questione dell'assanamento della Meridionale ed in queste trattative si stabilì di avviare prossimamente pratiche col Governo. Si spera che in breve il progetto di assanamento prenderà una nuova rotta.

La regina di Svezia a Roma. ROMA 13 (N). Alle 17.45, proveniente da Napoli, giunse a Roma la regina di Svezia, insieme con la principessa Maria. Era a riceverla alla stazione il ministro di Svezia a Roma barone de Bilde.

Il nuovo presidente della Croce rossa italiana. ROMA 13 (N). La «Tribuna» dice che con decreto odierno il re nominò il conte Giacomo Della Somaglia presidente della Croce rossa italiana.

L'arciduca Francesco Salvatore operato. VIENNA 13 (N). All'arciduca Francesco Salvatore fu fatta ierlaltro a Wallsee un'operazione per un ascesso tonsillare, che è riuscita perfettamente. L'arciduca oggi ha potuto già alzarsi per qualche tempo ed in breve sarà guarito completamente.

Nella quarta pagina: **Teatri e Concerti - Tribunali - Marina e Navigazione.**
Nella quinta pagina: **Cronaca di Pola - Spettacolo d'opera a Pisino - Esperimenti agricoli nel monfalconese** - L'appendice: **«Il legame dell'odio».**

Le suffragiste volevano far saltare in aria un teatro?

LONDRA 13 (N). A Dublino le suffragiste hanno tentato di far saltare in aria il teatro, collocando nel vestibolo una bomba. Per fortuna alcune persone del pubblico si accorsero in tempo della miccia ardente, e così poterono rendere innocua la bomba.

Un addetto militare prussiano e un sergente di polizia assassinati sulla via

MONACO 13 (N). Nel pomeriggio un individuo evidentemente pazzo sparò parecchi colpi di revolver Browning contro l'addetto militare prussiano, maggiore de Lewinski ferendolo mortalmente. Accorse in aiuto dell'ufficiale un sergente di polizia, che però fu ucciso dal pazzo. L'autore delle revolverate fu arrestato da poliziotti. Egli fu bastonato dalla folla. Il maggiore ferito fu trasportato all'ospedale, dove spirò poco dopo senza avere ripreso i sensi.

MONACO 13 (N). Sull'attentato contro l'addetto militare prussiano Lewinski si hanno ancora i seguenti particolari: Il maggiore Lewinski era addetto militare prussiano presso questa legazione soltanto da pochi mesi Nel pomeriggio egli si recava dal palazzo della legazione alla sua abitazione, allorchè attraversando il giardino presso il monumento della pace, fu colpito da tergo con un colpo di revolver. Il proiettile gli pentrò nella schiena e nel basso ventre. Il maggiore Lewinski ebbe ancora la forza di sguainare la sciabola e di volgersi contro il suo aggressore. Sembra che, riuscito ad assestargli una sciabolata, poi si trascinò ancora per alcuni passi e cadde. Accorse il sergente di polizia Polländer, contro il quale l'aggressore sparò parecchi colpi di revolver colpendolo al capo ed al petto. Il Polländer rimase morto sul colpo. Parecchi passanti accorsi alle detonazioni poterono disarmare l'aggressore che fu bastonato. Se un poliziotto non lo avesse tratto in arresto, egli sarebbe stato certamente linciato. Alla polizia egli fu identificato per il trentaquattrenne Giovanni Strasser, scapolo. E' un individuo che ha già scontate parecchie condanne e già anni addietro era stato spulso come individuo pericoloso da Monaco. Sottoposto ad un interrogatorio, confessò il suo delitto senza mostrare il menomo pentimento, mostrandosi però molto riservato nelle sue risposte. Egli si mantenne cinico anche quando fu condotto dinanzi ai cadaveri delle sue vittime. Non è affatto pazzo, è anzi pienamente responsabile dei suoi atti. Da qualche tempo era senza tetto. Egli fu trovato in possesso di 270 marchi, sulla provenienza dei quali non volle dire nulla.

Un magnifico ardimento: Bider vola oltre le Alpi bernesi

BERNA 13 (B). L'aviatore svizzero Bider è volato quest'oggi oltre le alpi bernesi. Alle 4.30, approfittando d'un tempo magnifico, s'innalzò da Berna, attraverso la catena delle alpi all'altezza di 3200 metri tra il Wildstrudel e il Wildhorn presso il passo di Ravil e alle 6.18 atterrò felicemente, a malgrado del freddo tagliente a Litten nel Vallese. E' questo uno dei più notevoli voli che mai sieno stati compiuti; basti dire che supera per importanza la traversata del Sempione.

Un volo Berlino-Amsterdam.

JOHANNISTAL 13 (B). Gli aviatori De Vaal e Kuntner sono saliti stamane alle 3.15 su di un monoplano per compiere un volo alla volta di Amsterdam.

Essi avevano l'intenzione di fare una tappa ad Hannover; infatti atterrarono in quella città senza incidenti alle 6.10, e risalirono alle 9.40. Essi intendevano proseguire il volo fino ad Utrecht senza tappe, ma sono atterrati, causa la minaccia di un temporale, presso Brekelo, in vicinanza di Hengelo (provincia di Geldern)

Mortale disgrazia automobilistica.

ROMA 13 (N). Giunge notizia da Corneto Tarquinia che a mezza strada fra Civitavecchia e Corneto Tarquinia mentre un'automobile nella quale si trovava il tenente di cavalleria Bernardis del reggimento Lancieri Vercelli e lo «chauffeur», certo Edoardo, scendeva a grande velocità la ripida discesa, si capovolse. Il tenente, che in quel momento guidava l'automobile, rimase ucciso. Lo «chauffeur» rimase illeso. Fu telegrafato a Torino, dove risiede la famiglia del tenente.

L'ex-tenente Paternò tenta di uccidersi.

PORTOFERRAIO 13 (N). In questi giorni il recluso Vincenzo Paternò, assassino della contessa Trigona, tentò due volte di uccidersi nell'ergastolo di Portolongone, ove trovasi rinchiuso. Una volta, mentre gli radevano la barba, tentò con un movimento repentino della testa di farsi ferire alla gola. Due giorni dopo ruppe i vetri della cella e tentò di uccidersi, producendosi tre ferite alla gola ed una al petto con i pezzi di vetro. Il suo stato perdurando eccitatissimo, il Paternò venne rinchiuso nell'infermeria in una cella imbottita e fu raddoppiata la sorveglianza.

Precipita da cavallo e muore.

SOPRON 13 (UB). Il tenente degli ussari bar. Giulio Gagern, nel saltare una barriera, precipitò da cavallo andando a urtare con la testa contro il terreno. Esso morì poco dopo essere stato trasportato all'ospedale, senza avere riacquistato i sensi.

L'assassino della signora Palese, è confesso.

VILLACO 13 (N). Il fabbricante di mobili Goffredo Urban, che ha ucciso la cognata signora Palese, ha confessato il suo delitto. Egli ha 40 anni, è padre di quattro figli. Egli è un alcoolista, già rinchiuso in manicomio.

Molino incendiato.

TRENTO 13 (N). La notte scorsa, probabilmente per causa d'un corto circuito, è scoppiato un grande incendio nel molino del grande industriale Francesco Tommasi. Tutto il vasto edificio è stato distrutto dal fuoco. Andarono distrutti pure tutti i macchinari, i depositi di grano e di farine. Il danno è molto rilevante, però coperto da assicurazione.

Il cadavere di una donna in un fiume.

KOLIN 13 (N). E' stato estratto dall'Elba il cadavere di una donna di 30 anni con le gambe strettamente legate insieme. Sembra che il cadavere sia rimasto molto tempo in acqua. Nelle vesti dell'annegata si sono trovate delle pietre del peso complessivo di 30 chilogrammi. Tutto fa credere che si tratti d'un delitto.

DIETA DI TRIESTE

Riforma del paragrafo 98 dello Statuto civico, approvata.

L'ostruzionismo sloveno contro il progetto di legge sulla riforma scolastica

Come era noto gli sloveni non sono d'accordo col progetto di legge sulla sorveglianza scolastica elaborato dalla Giunta Provinciale e presentato alla Dieta, quantunque in quel progetto si fosse corrisposto, in quanto giustizia richiedeva, ai loro postulati col concedere consigli scolastici locali separati per le scuole del territorio. Validi argomenti con cui scendere in campo contro il progetto gli sloveni pare non ne avessero almeno a giudicare dal lungo discorso ostruzionistico tenuto nella seduta dietale di ieri sera dall'on. Wilfan il quale non è certo l'uomo che abbia poche corde al suo arco quando, anzichè vuote parole ha qualche buona ragione da far valere. Ieri sera invece accennò appena al progetto e parlò per oltre tre ore divagando sui più vari argomenti e soffermandosi in particolare con tutta la possibile minuziosità sul censimento del 1910, sulla lingua d'uso, sulle lotte nazionali, sui colori delle carte contenute nel volume dell'ufficio centrale di statistica di Vienna contenente i risultati sommari del censimento e su moltissime altre cose. Contro il progetto, come tale nulla disse di concreto che andasse più in là di un'opposizione generica e del solito lagno che l'amministrazione comunale non provvede a sufficienza ai bisogni scolastici degli sloveni.

La seduta fu presieduta fino alle 9 dal Capitano distrettuale on. Valerio sostituito quindi dal II vice-capitano on. Brocchi. Erano presenti 65 deputati dei quali 51 della maggioranza, 8 socialisti e 6 sloveni. Rappresentava il Governo il cons. aul. Luigi Lasciac.

Dopo la lettura del processo verbale della precedente tornata l'on. Brocchi chiede che il verbale stesso sia rettificato nel senso che nel secondo capoverso del par. V del progetto di legge col quale si riforma il par. 98 dello statuto civico, egli come relatore aveva aderito soltanto alla soppressione della frase «preferibilmente sotto forma di compartecipazione agli utili».

La Dieta approva.

Una serie di interpellanze

per la scuola di macchinisti navali.

Budinich Ricorda che in una seduta di questa sessione dietale l'on. Cerniutz aveva presentato un'interpellanza sulla scuola per macchinisti navali chiedendo che la stessa fosse abbinata alla sezione nautica dell'Accademia di commercio e nautica. Anch'egli si era associato a quella domanda. Ora però le circostanze sono cambiate per modo che se il Governo volesse uniformarsi alla lettera di quella domanda ne risulterebbe per conseguenza l'impossibilità di veder attivata la scuola col principio dell'anno scolastico 1913-1914. L'oratore riassume brevemente la storia dell'antico postulato della scuola per macchinisti rivendicandone l'iniziativa all'Associazione marittima. Fa i nomi di tutte le persone che sostennero efficacemente questo postulato citando il cav. Hütteroth, membro della Camera dei signori, il cav. Ebner de Ebenthal già presidente del governo marittimo e gli on. Hortis, Basevi e Pitacco. E dichiara di fare questa citazione perchè vuole che della loro opera resti il ricordo nei verbali della Dieta acciocchè i socialisti non abbiano, una volta che il postulato avrà conseguito attuazione, a menarne vanto come di un loro merito. Continua quindi osservando che per il momento l'abbinamento della scuola per macchinisti alla sezione nautica dell'Accademia è impossibile perchè si deve appena costruire il nuovo edificio per l'accademia. E' informato che il programma per la scuola macchinisti è già stato presentato alla Luogotenenza donde passò alla Camera di commercio per essere affidato per studio e riferta alla commissione marittima della Camera stessa. Vista l'urgenza della cosa la commissione che si era aggregato il direttore della scuola industriale prof. Hesky si occupò tosto dell'argomento e l'oggetto si trova a così buon punto da lasciar sperare che la scuola per macchinisti, abbinata, alla scuola industriale dello Stato, possa essere aperta già al principio del prossimo anno scolastico. Conclude raccomandando al Governo che la tanto reclamata scuola per macchinisti navali sia attivata col principio dell'anno scolastico 1913-1914 presso la scuola industriale dello Stato e pregando il Capitano provinciale a voler fare sollecitamente i passi opportuni in sede competente.

Cerniutz: Riconosce che l'iniziativa per la scuola di macchinisti non è venuta dai socialisti i quali però hanno il diritto di intervenire in tutte le questioni insolute. Non è d'accordo che l'abbinamento della scuola per macchinisti all'Accademia di commercio e nautica possa portare maggiori ritardi che il suo collocamento presso la scuola industriale. Quasi tutta la casta dei macchinisti navali caldeggia l'abbinamento con la scuola industriale, riflette a questo espediente soltanto come ad un provvisorio. Cita l'esempio del vicino Regno nel quale furono istituite ben 17 scuole per macchinisti abbinate alle accademie di nautica nei cosidetti istituti nautici.

Pittoni: Dice che tanto la Luogotenenza quanto il Governo marittimo, i relatori della commissione parlamentare agli affari marittimi e la maggioranza della commissione stessa si dichiararono favorevoli all'abbinamento con l'Accademia al quale si oppose solo il prof. Hesky.

Budinich: Dichiara di mantenere fermo tutto quello che ha esposto.

Pres.: Prende notizia della raccomandazione dell'on. Budinich, ripeterà il parere dei fattori competenti e si comporterà di conseguenza.

L'avocazione allo Stato della riscossione delle imposte erariali

Arch: Riferendosi alla notizia pubblicata ieri nel nostro giornale della avocazione allo Stato dell'ultima attribuzione delegata che restava al Comune cioè della riscossione delle imposte erariali a mezzo dell'Esattoria civica chiede in proposito informazioni al Capitano provinciale.

Pres.: Informa che il 7 corr., il bar. Kober, direttore del locale ufficio di finanza si era recato da lui comunicandogli che il Governo aveva deciso di avocare allo Stato la riscossione delle imposte. L'8 ricevette il decreto nel quale è detto che il Governo avoca a sè la riscossione delle imposte erariali avendo deciso di istituire a Trieste un i. r. ufficio a questo scopo. Rileva che già nella passata estate il Governo aveva ordinato che la riscossione dovesse seguire a mezzo delle casse postali di risparmio. Si fece anzi un esperimento presso il Magistrato il quale non diede buoni risultati sia per le difficoltà che presentava per le parti, sia per le laboriosissime registrazioni. Io - continua il Capitano provinciale - parlai della cosa al Luogotenente e siccome mi constava che si riteneva che dalla riscossione delle imposte il Comune ritraesse un notevole utile per la differenza fra l'epoca della riscossione e quella del versamento alle casse della finanza dimostrai che se mai si trattava di cosa di minima importanza e il Luogotenente promise di interessarsi dell'argomento. Subito dopo il Magistrato diresse in proposito una nota alla direzione di finanza e l'assessore magistratuale alle finanze trattò anche verbalmente con quella direzione giungendo all'accordo che si sarebbe decampato da quell'ordine a patto che i versamenti delle imposte incassate fossero stati più frequenti. La civica Tesoreria osservò scrupolosamente i termini stabiliti. Il decreto non contiene motivazioni di sorta.

Arch: Ringrazia e osserva che a suo modo di vedere l'attribuzione delegata al Comune della riscossione delle imposte erariali costituisce un onere, tuttavia poichè il decreto non contiene motivazioni sarebbe pur necessario conoscere in proposito il pensiero del Governo. Interpella per ciò i ministri delle finanze e dell'interno per conoscere i criteri dai quali è partito il Governo nell'avocare a sè quest'ultima attribuzione delegata al Comune.

I conduttori ferroviari e la lingua del paese.

Liebmann: Dà ragione di una sua interpellanza al ministro delle ferrovie con la quale si chiede se al ministro consti che tanto nei treni della ferrovia dello Stato quanto in quelli della Meridionale a Trieste il servizio dei conduttori è affidato a funzionari che nella massima parte non conoscono la lingua del paese con grande svantaggio dei viaggiatori italiani e se egli sappia che i conduttori molte volte hanno trasceso ad atti inurbani verso i viaggiatori italiani. Infine l'interpellante chiede quali provvedimenti intenda prendere il ministro per far cessare questo intollerabile stato di cose.

L'oratore osserva che troppo tempo e troppa fatica costerebbe l'esposizione dei torti fatti alla nazionalità italiana in questo Stato torti che non riguardano solo la vita politica ma anche la vita civile. L'oratore desta l'ilarità dell'assemblea citando il caso di un viaggiatore italiano il quale trattato male da un conduttore ferroviario che non conosce l'italiano reclamò al capo treno e si sentì rispondere da questo: «Lasci andare, è un buon ragazzo di Villaco; imparerà anche l'italiano». Con un personale ferroviario che non solo non conosce la lingua del paese ma pretende che quelli del paese conoscano la sua non si sa dove si potrebbe andare a finire e non vorrebbe che anche sulle ferrovie si ripetesse quanto avviene sul piroscafo «Mira» che appartiene ad una società slovena e che fa i viaggi fra Trieste e Grignano a bordo del quale, alla partenza da Grignano non si ammettono, in caso di affollamento, che passeggeri sloveni, mentre gl'italiani ed i tedeschi pur muniti di regolare biglietto di ritorno vengono respinti.

Wilfan: La Giunta municipale nella seduta di sabato u. s. ha deliberato che sulle linee tramviarie comunali il personale debba essere di nazionalità italiana e dice che quel deliberato lede i diritti costituzionali e naturali degli sloveni. Il Podestà dovrebbe far uso del suo diritto di veto e sospendere senz'altro quel deliberato. Siccome non spera che il Podestà si uniformi a questo punto di vista dice necessario l'intervento del Governo....

Ara: Già perchè faccia come le ferrovie dello Stato dove ci va solo chi è raccomandato dai deputati sloveni.

Pres.: Quale Podestà io esercito il mio diritto di veto conferitomi dallo statuto civico secondo la mia convinzione. La deliberazione presa dalla Giunta corrisponde a una precisa disposizione del contratto ed ha valore da molti e molti anni.

L'ufficio comunale per abitazioni minime e l'Istituto pensioni per impiegati privati.

Cerniutz: Dichiara che il gruppo socialista è stato dolorosamente sorpreso dal decreto che avoca allo Stato la riscossione delle imposte erariali e chiede se si sia preso qualche provvedimento per assicurare l'avvenire agli impiegati della civica Esattoria. Presenta quindi un'interpellanza al Governo nella quale si chiede se al Governo stesso consti che la locale Agenzia dell'Istituto generale di pensioni per impiegati privati ha rifiutato all'Istituto comunale per abitazioni minime 500.000 cor. per la costruzione di abitazioni destinate esclusivamente ad impiegati privati facenti parte dell'Istituto pensioni e se intenda di intervenire affinchè le riserve degli istituti pensioni sieno adoperate per scopi corrispondenti ai più urgenti bisogni della classe degli impiegati in conformità allo spirito dello statuto dell'istituto pensioni. Nel dar ragione della sua interpellanza l'oratore esprime meraviglia perchè la Giunta dell'agenzia locale dell'istituto pensioni non abbia accordato quel prestito pur essendo composta tutta di impiegati privati.

Pres.: Poichè dopo il ricevimento del decreto sull'esazione delle imposte la Giunta non si è ancora convocata nessuna deliberazione è stata presa in merito agli impiegati dell'Esattoria civica. Osserva che l'avocazione allo Stato della riscossione delle imposte sarà operativa appena col 1 gennaio p. v. e che quindi c'è tempo per provvedere.

Scampicchio: Nella sua qualità di membro della Giunta dell'istituto pensioni dichiara che si associerebbe volentieri all'interpellanza Cerniutz se nella stessa anzichè parlare della Giunta si parlasse della direzione centrale dell'istituto pensioni perchè è questa che ha rifiutato il mutuo mentre la Giunta ha sempre dato parere favorevole.

La riforma del paragrafo 98 dello Statuto civico

Pres.: Mette a voti il I capoverso del par. V del progetto di legge con l'aggiunta dell'on. Puecher accolta dal relatore, che non si era potuto votare, per mancanza del numero legale nella precedente seduta. Il capoverso suona: «Le funzioni del presidente e dei membri della commissione sono di regola gratuite salvo il diritto al rimborso delle spese forzose sostenute per esecuzione di incarichi speciali e ad eventuali indennità di presenza».

La proposta resta in minoranza e si approva invece il testo come compilato dalla Giunta cioè senza l'aggiunta «e il diritto ad eventuali indennità di presenza».

Il secondo capoverso è approvato, con un emendamento dell'on. Puecher, accolto dal relatore nel tenore seguente: «In casi eccezionali giustificati dalla importanza del lavoro e dalla grave responsabilità che ne deriva, potrà esser stabilita dal Consiglio Comunale a favore del solo presidente o anche di esso e dei commissari una speciale indennità in misura da determinarsi ogni anno».

Senza discussione, con tutti i voti meno quelli degli sloveni, si approvano i paragrafi seguenti cioè:

VI a). «I componenti la commissione non possono prendere parte a discussioni, deliberazioni o ad atti e provvedimenti nei quali abbiano interesse personale o ve l'abbiano i loro congiunti od affini entro il quarto grado civile». b). «Quando, per effetto del divieto contenuto nell'articolo precedente o per altro legittimo motivo la commissione non sia in grado di deliberare, le si sostituisce la Giunta Municipale». c). «Il Consiglio può revocare in qualunque momento il mandato dei membri della commissione. I componenti la commissione che non intervengono senza giustificato motivo a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti». d). «La decadenza è pronunziata dalla commissione stessa salvo ricorso dell'interessato al Consiglio comunale, che decide definitivamente». e) «Nel caso che la commissione ometta per un mese di provvedere si sostituisce ad essa il Consiglio comunale che decide nel modo suindicato».

VII. «Il Consiglio ha il diritto di far visitare gli stabilimenti e le imprese comunali per mezzo di apposite commissioni, alle quali potrà destinare anche persone fuori del suo seno».

Art 2. La presente legge entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

Il complesso della legge è approvato con tutti i voti meno quelli degli sloveni e dell'on. Pittoni.

Un discorso ostruzionistico dell'on. Wilfan.

Wilfan: Comincia osservando che il campo scolastico è quello nel quale si combattono le più aspre lotte di carattere nazionale. Accusa la maggioranza di aver sempre trascurato i bisogni di coltura degli sloveni i quali non hanno soltanto bisogno di scuole popolari ma anche di scuole superiori. Ripete le solite insinuazioni contro l'amministrazione comunale a sostegno della sua tesi e viene quindi a parlare della società agraria slovena, delle assicurazioni slovene per il bestiame, del censimento e di cento mille altri argomenti fuorchè del progetto di legge sulla sorveglianza scolastica in presentazione. Trova tra l'altro il coraggio di affermare che la popolazione slovena del territorio è la più triestina di tutta Trieste. Continua a divagare con simili amenità fino alle 11.20.

Pres.: On. Wilfan, Ella ha ancora intenzione di continuare per molto tempo?

Wilfan: Fin quando so e posso!

Il presidente leva la seduta indicendo la prossima per questa sera alle 7.30.

Per le parallele italiane alla scuola d'Opicina

Opicina, tra i villaggi del nostro territorio, è quello che per concorso di varie circostanze favorevoli ha avuto negli ultimi anni ed avrà anche in avvenire il più rapido accrescimento. Da quando fu creata la trenovia, la città ha posto in essa decisamente la sua predilezione: e ne è testimonio la magnifica scuola popolare slovena eretta dal Comune, la quale certo non ha riscontro in altra scuola di campagna edificata sull'altipiano e in vasta cerchia di paesi dintorno.

Ma il rapido aumento della popolazione nella località deve consigliare a non perder di vista un'istanza presentata già nello scorso febbraio e sulla quale finora, per quanto sappiamo, non si è pronunciata la commissione scolastica, benchè essa tocchi appunto molto davvicino il problema di ovviare al possibile sovraffollamento della scuola d'Opicina con scolari che frequenterebbero più volentieri una scuola non slava. Si tratta dell'istanza firmata da 31 padri di famiglia residenti in quella villa e rappresentanti 56 fanciulli obbligati alla frequentazione scolastica per chiedere la istituzionee di classi parallele italiane. Il Consiglio comunale, nella sua seduta del 10 febbraio, rimandò l'istanza alla Commissione: ma frattanto vi si aggiunse una nuova petizione, firmata da altri 5 o 6 padri di famiglia domiciliati ad Opicina e rappresentanti altri 12 fanciulli obbligati alla frequentazione scolastica, i quali chiedevano la stessa cosa. Si noti che nella prima istanza, all'infuori di tre firme, che sono di cittadini trasferitisi in villa, tutte le altre sono di abitanti locali e che il loro desiderio d'avere una scuola italiana diventa diritto, a tenore della stessa legge scolastica dello Stato del 14 maggio 1869, per la grande distanza che corre dal villaggio alla più vicina scuola italiana. Sarebbe questa la scuola popolare di Roiano: tre chilometri e mezzo di distanza e forse più; una discesa di 300 metri per la precipitosa «Scala Santa» d'inverno, tutti i pericoli del ghiaccio e tutti i disagi delle intemperie. Quando si pensi che valse, anche agli occhi del Governo, il desiderio dei villici di Gropada d'aver una scuola nella loro località, benchè questa non disti dalla scuola di Padriciano più che Piazza Goldoni da Piazza Grande e benchè la strada fra i due villaggi non sia per nulla faticosa, si deve ammettere che i 60 ragazzi d'Opicina, per i quali si chiedono le parallele italiane, hanno per lo meno triplice diritto di non essere obbligati a scendere fino a Roiano.

Da parte dell'autorità politica non è da temersi, almeno ragionevolmente, obbiezione alcuna, giacchè questa, mentre non consentirebbe a scuole che fossero soltanto italiane, ha sempre approvato per quanto riguarda il territorio, e dove se ne manifesti il bisogno, le scuole miste. A Opicina si è provveduto all'istruzione in lingua slava con una scuola adeguata alle cure che ha il Comune per quella località; ma se oltre una sessantina di ragazzi di lassù invocano che sia loro assicurata con minor disagio l'istruzione italiana, non si potrà ritardare di molto l'esaudimento di questo desiderio legittimo.

Le liste rettificate per le elezioni comunali

A sensi dell'art. 25 del Regolamento elettorale per il Consiglio comunale, il Magistrato civico annunzia che le liste elettorali, modificate in seguito alle decisioni prese dalla Giunta municipale sui reclami presentati, saranno esposte in ciaschedun dei sottoindicati distretti per la durata di tre giorni, e cioè dal 19 a tutto il 21 maggio corr. dalle 9 ant. alle 3 pom.

A. Distretti di città.

1) Per il primo distretto elettorale S. Vito nel civico Ufficio statistico-anagrafico, via S.S. Martiri N. 4.

2) Per il II distretto elettorale Città vecchia nella sede del capo distrettuale di Città vecchia, al N. 9 di via del Pozzo bianco.

3) Per il III distretto elettorale Città nuova nella civica scuola di Città nuova, ingresso via Nuova 25.

4) Per il IV distretto elettorale Barriera nuova con Scorcola, nel Giardino pubblico, casello del custode, al N. 2 di via Giulia.

5) Per il V distretto elettorale Barriera vecchia con Chiadino, nella Biblioteca popolare di via Giuseppe Parini N. 1.

6) Per il VI distretto elettorale S. Giacomo con Chiarbola superiore, nella sede del capodistretto, in piazza G. B. Vico N. 8, p. II.

B. Distretti del Territorio.

1) Per il I distretto elettorale Servola, S. Maria Maddalena superiore e S. Maria Maddalena inferiore nella civica scuola di Servola N. P. 46.

2) Per il II distretto elettorale Guardiella, Cologna, Rozzol e Longera nella civica scuola slovena di Guardiella N. P. 911.

3) Per il III distretto elettorale Barcola, Roiano, Gretta, Basovizza, Banne, Gropada, Trebiciano, Padriciano, Opicina, Prosecco, Contovello e S. Croce nella civica scuola di Roiano, al N. 1 di Gretta, e nella civica scuola di Opicina N. P. 483.

Contro le decisioni giuntali sui reclami elettorali è libero agli interessati di presentare, entro il termine sopra accennato (19, 20 e 21 maggio a. c.) per il tramite del Magistrato civico, ricorso a voce o in iscritto al Luogotenente. Ai ricorsi contro le decisioni della Giunta municipale con le quali furono respinti reclami per l'inscrizione di un avente diritto al voto, o con le quali ne fu disposta la cancellazione dalle liste elettorali, si devono allegare i documenti necessari a comprovare il diritto all'accoglimento.

I ricorsi riguardo ai quali non saranno osservate le disposizioni ora citate verranno respinti a limine, e quelli presentati dopo la decorrenza del termine suaccennato e cioè dopo le 3 pomeridiane del giorno 21 maggio a. c., saranno respinti come ritardati.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Virgilio Bartosch dagli impiegati amministrativi dell'Ospedale civico cor. 32.50.

11.o contributo settimanale del «Senato» cor. 3.70.

Dai signori Vittorio Veneziani ed Enrico Walmarin cor. 185.72, incassate in più dallo spett. Filatoio meccanico di Aidussina.

Dal signor cav. B. Benesch cor. 2, dalla signora Adele Benesch-Argenti di Treviso cor. 2.

Dalla trattoria Perugino al caffè Carducci da una brigata di buontemponi corone 3. Raccolte al suono della chitarra di Tombolino da Enio Borri minuscolo attore drammatico cor. 7. Raccolte a Venezia tra ex-allievi lire 7.05 e cor. 1.95. In ricompensa d'una fotografia dal sig. E. Moretti cor. 5. Da G. F. della briscola corone 0.38.

La commemorazione di Riccardo Wagner non si può fare! Avevamo ripetutamente annunciato che, auspice l'Associazione della stampa italiana, l'illustre Innocenzo Cappa sarebbe venuto a Trieste, per commemorare Riccardo Wagner nel centenario della sua nascita. L'annunzio era stato accolto con molto favore dalla cittadinanza, a giudicare dalla considerevole vendita di posti e palchi: una commemorazione del colosso di Lipsia, fatta da uno dei più grandi oratori italiani contemporanei, non poteva non esercitare la maggiore attrattiva. La serata andava inoltre ad incremento del fondo di previdenza dell'A. D. S. I. ed avrebbe avuto anche per questa circostanza assicurato il migliore successo.

Ma ecco la Polizia porre condizioni addirittura proibitive: due rappresentanti dell'A. D. S. I. recatisi dal censore cons. Ziegler per sollecitare il nulla osta alla commemorazione wagneriana, si sentirono rispondere che «per ordine superiore nessuna conferenza poteva più essere permessa senza previa presentazione del copione in doppio esemplare.» Fu fatto notare al cons. Ziegler che nel caso dell'on. Cappa la condizione era ineseguibile perchè l'on. Cappa non legge, nè affida la conferenza alla memoria, ma improvvisa; esistere poi casi precedenti di «nulla osta» concessi proprio a Innocenzo Cappa in vista di questa circostanza. Il cons. Ziegler rinnovò la sua dichiarazione, esortando a rivolgersi al vice-direttore di Polizia cons. Mahkovec. Al vice-direttore di Polizia si rivolse allora il presidente dell'Associazione della stampa italiana, Antonio Battara, che rinnovò l'esposizione del caso specialissimo in cui si trovava l'oratore, e fece rilevare gli ottimi precedenti che dovevano far desistere la Polizia dalla pretesa di avere un copione.... che non esisteva, offrendosi di procurare invece una traccia della conferenza stessa. Il con. Mahkovec fu a sua volta irremovibile.

Comunicategli tali circostanze, l'on. Cappa rispose all'A. D. S. I di «non potersi assoggettare alle esigenze della Polizia di Trieste», aggiungendo che egli «non comprendeva come una conferenza su Riccardo Wagner, tedesco e musicista, potesse causare onesti timori alla Polizia».

In seguito a tali dichiarazioni dell'on. Cappa, e vista la dichiarazione del vice-direttore di Polizia che «presentata regolare notificazione, egli l'avrebbe respinta se non fosse stata accompagnata dal copione»; il consiglio direttivo dell'Associazione della stampa italiana deliberò di sospendere la commemorazione wagneriana ch'era indetta per la sera del 21 corr., deliberando in pari tempo di portare il curioso caso a conoscenza del comm. Guglielmo Singer, presidente della Federazione internazionale delle Associazioni della stampa, in Vienna, per-

chè porti a conoscenza del Ministero dell'interno quali condizioni siano fatte dalle i. r. autorità politiche allo svolgimento della più legale ed innocua attività intellettuale a Trieste.

★ Gli acquirenti di posti e palchi possono, naturalmente, ritirare l'importo versato, verso semplice restituzione dei biglietti già acquistati.

Nomine. I controllori postali signori Carlo Gaspari ad Abbazia e Carlo Maitzen a Trieste furono nominati controllori superiori postali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Barich dal sig. Giacomo Debeuz cor. 20 a favore dell'Associazione mutua fra impiegati privati; dalla famiglia Stolfa cor. 10 a favore della Guardia medica; dal sig. Giovanni Pitacco cor. 10 a favore della Previdenza.

Nel terzo anniversario della morte della signora Maria ved. Tellini, dalla figlia Lina ved. Marco cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio San Giuseppe.

Per onorare la memoria del cap. Eugenio Radonicich dalla cognata Carlotta ved. Luzzatti e figlio Enrico cor. 20 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Dai signori: Giuseppe Fradellich cor. 10, capitano cav. Giuseppe Verona cor. 10, capitano Pietro Bogovich cor. 5 a favore del fondo «Milena Radoslovich» degli addetti al Lloyd.

Dalla signora Fanny Bernardis di Pola cor. 15.80 a favore dell'Ospizio marino di Valdoltra.

La consacrazione del vescovo Pederzolli. La solenne consacrazione di mons. Pederzolli a vescovo di Parenzo-Pola avverrà nella nostra basilica di S. Giusto. Pontificherà l'arcivescovo di Gorizia, mons. Francesco Borgia Sedej, assistito dai vescovi di Trieste, Veglia e Lubiana. La giornata fissata è il 29 giugno, festa dei ss. Pietro e Paolo.

La cresima. Domenica nella basilica di San Giusto fu impartita la cresima a 921 fanciulli e fanciulle, lunedì a 236, e ieri, nella chiesa di Sant'Antonio, a 172 fanciulli e fanciulle.

Domani giovedì la cerimonia della cresima seguirà nella chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio vecchio).

Camera del lavoro. Lunedì mattina si tenne l'annunciata adunanza dell'Associazione fra addetti agli acquedotti comunali, nella quale furono comunicate le migliorie concesse al personale dalla Giunta municipale in relazione al memoriale da esso presentato e la facoltà conferita al direttore dell'Ufficio idrotecnico di provvedere secondo la sua esperienza alla sistemazione di servizi, di orari, di speciali compensi ecc. Il presidente raccomandò a tutti la solidarietà alla organizzazione, dimostrandone l'utilità, e quindi propose un ordine del giorno, che fu approvato, col quale gli addetti invitano il loro direttore a voler sollecitamente codificare le concesse migliorie ed a voler emanare quanto prima il desiderato regolamento di servizio.

Il segretario della Camera, Deganello, annunciò l'avvenuta costituzione della Lega degli Inquilini, esortando tutti i presenti a farne parte. Disse che, ad onta della dichiarazione di un consigliere socialista pervenuta al Comitato organizzatore a mezzo di persona di fede ed intesa ad annunciare che, per quanto non vi abbiano preso parte, le organizzazioni aderenti al partito socialista ed il partito stesso non avrebbero in nessuna guisa ostacolata l'opera della nuova Lega, l'organo di quel partito tentò subito di togliere importanza alla Lega.

Quindi la seduta fu chiusa.

Per migliorare l'accesso alla stazione di Grignano. Il prescritto sopraluogo in merito al progetto di migliorare l'accesso alla stazione di Grignano si terrà mercoledì 21 corr. La commissione sotto la dirigenza di un delegato della Luogotenenza si radunerà nella stazione di Grignano alle 9 ant. del giorno stabilito. Gli interessati potranno produrre le loro eventuali eccezioni all'atto commissionale stesso.

L'ampliamento della stazione di Guardiella della ferrovia Transalpina. L'amministrazione delle ferrovie dello Stato intende di ampliare la stazione di Guardiella della Transalpina. Il progetto può essere ispezionato presso il Consiglierato di Luogotenenza (via Caserma 7, II piano, porta 17) entro il termine di 8 giorni decorrenti dal 12 corr. E' libero agli interessati di produrre le loro eventuali obbiezioni entro lo stesso termine presso quell'ufficio, oppure al più tardi in occasione del sopraluogo commissionale, che si terrà sotto la dirigenza di un delegato della Luogotenenza il 24 corr. alle 9.30 ant.

Gita per Vienna. La direzione della Ferrovia Meridionale ci comunica: Al 2 giugno p. v. verrà attivato un treno speciale per Vienna, via Marburgo, Graz, in coincidenza con le altre linee della Meridionale. Per questo treno speciale i biglietti di andata e ritorno saranno validi dieci giorni e daranno diritto ad una visita all'Esposizione adriatica. Il prezzo del biglietto Trieste-Vienna e ritorno (compreso l'ingresso all'Esposizione adriatica) venne fissato così: II classe cor. 43; III classe cor. 28.20. I biglietti per andata sono valevoli soltanto per il treno speciale, mentre per il ritorno si potrà utilizzare per tutti i treni postali e diretti (per questi ultimi verso pagamento della differenza in base alla tariffa normale). E' inoltre concessa una fermata in una stazione intermedia.

Per assicurare lavoro ad una industria locale. La neoeletta Commissione consorziale dei falegnami ed affini ha tenuto iersera la sua prima seduta all'Istituto delle piccole industrie. Il direttore sig. Moretti presentò l'offerta dei lavori di arredamento interno per il palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà, pervenutagli da parte di quella Direzione, la quale offerta si presenta meritevole della massima considerazione per le industrie locali, specialmente nell'attuale grave penuria di lavoro. A questo importante interesse cittadino viene assicurato il massimo appoggio da parte dell'Istituto delle piccole industrie. Per rendere possibile ai falegnami interessati di poter concorrere a lavori di tale entità, come mobiglio, invetriate ecc., divisibile in partite, la Commissione ha deciso di indire un congresso generale straordinario, da tenersi venerdì prossimo, 16 corr., alle 8.30, nei locali dell'Istituto delle piccole industrie.

Saggio pianistico. L'esperimento privato degli allievi di pianoforte della signorina Maria Luisa Pippan, datosi iersera nella sala del Conservatorio «Tartini», ebbe il più lusinghiero successo per la giovane e distinta maestra. I suoi allievi dimostrarono tutti educati ad un ottimo metodo ed in possesso di pregevoli qualità tecniche ed interpretative. Minuscoli pianisti e pianiste, ragazzine e ragazzi di promettenti attitudini, eseguirono una scelta serie di composizioni, fra le più calde manifestazioni di simpatia dell'affollato uditorio. Molti applausi s'ebbero, nei pezzi d'assolo, le allieve signorine Ina Mazorana, Gigina de Belli, Nella Rumer, le sorelle Gallo: Anita, Maria e Lina e Rita Pontelli, nonchè gli allievi Giorgio Spitzer e Carlino Pontelli. Vennero pure eseguiti - e coi precedenti vi si distinsero anche gli allievi Igea Tonello e Anteo Brelich - composizioni per due pianoforti, a quattro e ad otto mani, con disciplinata ritmica e perfetto accordo delle parti. Alla signorina Pippan, rivelatasi con questo primo saggio educatrice solerte ed accurata, furono fatte feste calorose e ben meritate.

Società Alpina delle Giulie. Ieri sera sono state aperte le inscrizioni per il convegno annuale, che si terrà domenica prossima a Gorizia.

Conservatorio musicale. La signorina Alina Czerny diede l'esame di licenza di pianoforte dinanzi alla commissione esaminatrice presieduta dal cav. uff. Gialdino Gialdini, ottenendo il diploma con lode.

Associazione fra ex-allievi. I fiduciari dell'A. E. A. sono convocati per stasera alle 8.30.

★ Parecchi giovani soci dell'A. E. A., circa una trentina, durante le feste delle Pentecoste hanno conseguito il desiderio vagheggiato da tempo di intraprendere una gita a Venezia e di rimanervi un paio di giorni. La gita, per la quale essi avevano raggranellato i modesti risparmi del loro sudato lavoro, riuscì oltremodo istruttiva, anche per il fatto che era stata preceduta da una serie di conferenze sulla storia e sull'arte di Venezia, illustrate da proiezioni. Della superba città delle lagune poterono ammirare i magnifici palazzi, visitare la basilica di S. Marco e altre chiese, il museo dell'Arsenale, il Palazzo ducale, l'Accademia di belle arti, il Palazzo reale, le vetrerie di Murano ecc. Il breve soggiorno a Venezia riuscì tanto suggestivo che tutti i giovani se ne staccarono con dispiacere e col proponimento di volerla visitare di nuovo in altra occasione.

Nonostante la stanchezza che produce una peregrinazione attraverso una città così ricca di attrattive quale è Venezia, l'allegria non mancò mai fra quei giovani ventenni, nè fu dimenticata la benefica Lega Nazionale, per la quale fu raccolto un modesto obolo.

Convegni e congressi sociali. Il Circolo Drammatico Tergestino è convocato per questa sera al secondo congresso generale straordinario, che sarà tenuto nella sede sociale.

★ L'Associazione triestina di m. s. fra parrucchieri terrà domani un'adunanza generale per la nomina della Direzione, del Consiglio, dei revisori dei conti e della Commissione all'Ufficio di collocamento. Le schede saranno da presentarsi all'apposita commissione dalle 5 alle 9 pom., ora in cui verrà fatto lo spoglio delle schede e si proclameranno gli eletti.

★ Il Club Veloce «Trieste» è convocato per questa sera alle 8.30 nella sede sociale, al Ristorante «Moncenisio».

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 132 assunti nel mese di agosto a biglietto celeste e precisamente dal N. 8500 al N. 11300.

L'accusa di una donna

L'operaio Carlo Hanzmann convive da qualche anno con una giovane donna a nome Emilia Faros. Essi occupano un modesto quartierino al quinto piano della casa N. 11 della via di Ponzianino. Il giorno 14 aprile u. s. il giovanotto dovette troncare temporaneamente l'idillio, perchè richiamato alle manovre militari. Rimase assente soli 14 giorni e, rincasato, constatò che durante la sua assenza la sua amante aveva fatto un grandissimo cambiamento. Mentre prima ella si era dimostrata sempre allegra, ora appariva triste, preoccupata: la sua vivacità era completamente sparita e, alle domande che il suo uomo le rivolgeva, rispondeva con degli asciutti monosillabi. Perchè? Che cosa era dunque accaduto nel frattempo? Forse era morto in lei l'amore ed ella andava maturando l'idea di troncare la loro relazione? Il Hanzmann le chiese parecchie volte spiegazioni sul suo strano cambiamento, ma l'Emilia non volle mai rispondere. Alla sera, però, presala alle strette, il giovanotto la costrinse a parlare.

— Eben, sì, te dirò: - esclamò ella - te dirò tuto per cavarme dal stomigo sto enorme peso. Durante la tua lontananza xe vignudo qua più volte a trovarme il tuo amico Papak.

— E....?

— Za nela sua prima visita el me ga dichiarado de esser inamorado de mi e el ga tentà de farme dimenticar la fedeltà che te go sempre giurada.

— Vigliaco! Continua...

— Mi, naturalmente, ghe go fato subito capir che te volevo tropo ben per farte un simile torto, e lo go pregado de lassarme in pase. Lui, però, el ga continuado a tormentarme, tanto che go finido col pregarlo de no vignir più in casa fina che ti no te fussi tornado.

— E alora?

— Le mie parole no le ga servido a gnente. El xe tornà el giorno dopo e, adiritura furibondo, el me ga dito che per posseder el mio amor el saria sta capaze de cometer anca un delito. Spaventada, mi go tentà de alontanarlo, ma lu el me ga minaciado de morte.

— Assassin!.. Va avanti, te prego.

— Qualche giorno prima che ti te arivassi: el Papak el xe vignudo qua coi oci fora de la testa.

— Go deciso - el me disi -: go deciso de finirla con sto tormento. Lei la devi esser mia a tuti i costi e, per poder viver in pase insieme, uno per l'altro, eternamente, lei la farà andar Carlo al'altro mondo.

— Cossa? - go zigado mi -: mazzar el mio Carlo? Diventar un'assassina per lei? La vadi via de qua che, se no, ciamo una guardia.

— La la ciami, la la ciami, se la ga coragio - el ga dito lui. — Se la alza soltanto la vose, mi la mazzo!... - E el ga tirà fora el rivolver e el me lo ga puntado al peto. Mi gavaria voludo denunciarlo subito; ma, Carlo mio, gavevo una granda paura de finir malamente...

Alla mattina seguente il Hanzmann indusse la sua amante a seguirlo al commissariato del quartiere, ove la fece ripetere il racconto ch'ella gli aveva fatto durante la notte. Aggiunse, poi, il Hanzmann che il malvagio... amico si chiamava Spiridione Papak, di 21 anni, gelatiere, da Sebenico, abitante in via Pondares N. 3. La denuncia fu trasmessa ad un commissariato di città e l'altra mattina il Papak, ch'era occupato nel «Caffè Verdi», fu arrestato.

Condotto al commissariato della via dei Bachi, egli fu sottoposto ad un minuzioso interrogatorio e negò recisamente tutto:

— Go conossudo la Faros due ani fa, che tuti due ierimo ocupadi nel «Caffè Nuovo», in piazza dela Bariera vecia, mi come gelatier e ela come dona de fornel. Semo diventai subito... intimi amizi. Qualche tempo dopo, la me ga presentado el suo moroso e anche con questo semo diventai amizi. El Hanzmann el me ga invità più volte in casa sua e una volta go passado una note ne la stessa camera de leto. Partido el giovinoto per le manovre, la Faros me ga invitado a andarla a trovar, e mi, naturalmente, no me son fato pregar. Ma xe assolutamente falso che mi ghe gabia sugerido de avelenar el suo moroso e che la gabia minaciada con la rivoltela.

— Ma, scusi, quale motivo vuole che abbia questa donna per architettare una simile accusa contro di voi? - gli osservò il commissario.

— E chi capissi le done? - concluse il giovanotto -: la gavarà contado la fiaba al Hanzmann per farse bela e interessante ai sui oci!...

Ad interrogatorio esaurito il giovanotto fu condotto in prigione.

Una lastra di vetro che si rompe
e due ragazzi gravemente feriti

Al N. 901 di Servola abita la vedova Giuseppina Pegat, madre di cinque figlioletti, per mantenere i quali ella deve lavorare tutto il giorno fuori di casa. La direzione di questa rimane così affidata alla figlia maggiore, Maria, appena tredicenne, che vi accudisce del suo meglio e fa di tutto: rassetta, rammenda, cucina, veste i fratellini...

Iermattina ella era salita sul davanzale per ripulire i vetri. Disgrazia volle che sdrucciolasse e andasse a battere con le braccia in una lastra e la infrangesse. Ne ebbe delle profonde ferite; ma una maggior disgrazia era accaduta: una scheggia di vetro era andata a colpire nell'occhio il fratellino undicenne Carlo, che aveva emesso un urlo di dolore.

Accorsa gente, e trasportati i ragazzi con una vettura alla Guardia medica, il dottore d'ispezione constatò nell'occhio del ragazzo la perforazione della cornea, e inviò il poveretto d'urgenza al reparto oculistico dell'Ospedale. Passò, poi, a fasciare la ragazzina che, noncurante delle sue ferite, piangeva dirottamente e pareva impazzire per la disgrazia del fratellino. Persone amiche la presero in consegna e la accompagnarono a casa.

I funerali di quel bambino Roberto Repich, di 4 anni, precipitato ierlaltro dalla finestra d'una casa di via G. Schiapparelli, seguiranno oggi alle 2 pom. per cura dell'impresa Capellan. Il corteo funebre muoverà dalla camera mortuaria del civico Ospedale.

★ A proposito della notizia pubblicata ieri, la direzione della Società «Igea» ci prega di rilevare che il piccino fu, subito dopo precipitato, trasportato a braccia alla filiale dell'«Igea» al Cantiere San Marco e che, dopo visitato dal medico colà d'ispezione, constatato il suo stato gravissimo, fu, con l'automobile dello Stabilimento gentilmente messo a disposizione, trasportato al civico Ospedale.

Tentato suicidio. Antonia R., di 17 anni, abitante in Chiarbola sup., iersera alle 8, in seguito a rimproveri ricevuti da un famigliare, tentò di suicidarsi bevendo dell'acido fenico. Un dottore della Guardia medica le praticò il lavacro dello stomaco e poi la fece trasportare all'Ospedale, ove fu accolta nel primo riparto. Per ora il suo stato non presenta gravità.

I naufraghi della vita. Poche donne hanno sofferto una «via crucis» così terribile, come quella che tuttora è costretta a soffrire Maria Horvath, attualmente ricoverata presso caritatevole persona - il sig. Giacomo Filiputti - in via Media N. 4. Conosciuto un giovane probo, onesto e lavoratore, si unì a lui, nella speranza che un giorno o l'altro venisse l'autorizzazione del padre dell'amato pel loro matrimonio. L'opposizione di questo era già rimossa, quando il disgraziato s'ammalò, si spense: e la poveretta si trovò sul lastrico, senza alcun appoggio e con quattro tenere creature da mantenere. L'emozione, il dolore la fecero ammalare; e, pur con la febbre nelle ossa, l'infelice dovette trascinarsi a lavorare, per procurar un pane ai miseri figlioletti. La Beneficenza le fornì un sussidio di 10 corone al mese, importo ben misero alle esigenze di cinque bocche - e la poveretta continuò a lavorare, a logorarsi l'esistenza. Ora è ricaduta ammalata, sputa sangue e, per colmo di sciagura, è stata dall'amministratore di casa gettata sul lastrico e, mentre i suoi poveri stracci sono in un cortile a marcirsi al sole ed alla pioggia, la disgraziata con i suoi innocenti figli è stata per pietà ricoverata, prima presso la tabaccaia signora Giuseppina Gullin, al N. 41 dell'Acquedotto, e ora presso il Filiputti. Le condizioni di queste buone persone non sono, però, pari alla grandezza del loro cuore; e la misera famigliuola corre pericolo d'essere abbandonata a sè stessa. Che sarà della disgraziata Horvath e delle povere, innocenti creaturine?

Un soldato che ruba. L'altra sera alle 8.30, mentre stava attraversando la piazzetta S. Giacomo, il ragazzo Rodolfo Pierz, di 16 anni, abitante in via Sant'Antonio N. 5, fu avvicinato da un soldato del reggimento ungherese N. 32, il quale, con un destro colpo di mano, gl'involò dal panciotto l'orologio e la catena d'argento del valore di 25 corone e scappò. Ma una guardia, udite le grida del ragazzo, rincorse il fuggitivo e riuscì a fermarlo. Alla polizia l'arrestato fu perquisito e trovato in possesso degli oggetti rubati. Nondimeno, però, negò d'essere stato lui a commettere il furto ed aggiunse che non sapeva spiegarsi come gli oggetti fossero finiti nelle sue saccoccie. Fu consegnato ad un picchetto militare che lo condusse agli arresti in caserma.

Cameriere sospettato ladro. Lunedì nel pomeriggio, la signorina Bice Garzolini, abitante in casa del sig. Nichetto, proprietario dell'omonimo ristorante in Rozzol, fu derubata di due braccialetti d'oro del valore complessivo di 80 cor., oggetti che aveva deposti un momento prima su di un mobile, in una delle camere dell'appartamento. Non si sa su quale base, i sospetti vennero concentrati sul cameriere del suaccennato locale, Carlo Zehnthofer, nato a Padova e pertinente a Trieste, abitante in via della Madonnina N. 24. Il giovanotto si protestò innocente; ma, sebbene non fosse trovato in possesso degli oggetti, fu imprigionato.

Sfrattato imprudente e violento. Ieri notte verso le 11, in uno dei caffè di via delle Poste entrò un uomo sulla cinquantina, poveramente vestito e alquanto ubriaco. Chiese una tazza di caffè e, servito, si diede a gridare come un indemoniato. Il cameriere, prima lo ammonì a tacere e, vedendo inascoltate le sue esortazioni, lo cacciò fuori dal locale. Sulla strada l'ubriaco fece peggio e, poichè con i suoi urli turbava la quiete notturna, una guardia lo invitò ad andarsene, avvertendolo che, in caso diverso, sarebbe stato costretto ad arrestarlo.

L'ubriaco si avventò sul funzionario, gli strappò i cordoni e quindi gli fece un largo strappo nella giacca. Allora, naturalmente, la guardia lo arrestò. Condotto alla polizia, si stabilì che il violento era tale Giovanni Chersich, di 48 anni, da Rachek, sfrattato dalla nostra città. Il Chersich si rifiutò di rispondere alle domande che gli venivano rivolte. Fu imprigionato.

Il furto di una tovaglia. All'uscita del Punto franco fu arrestato ierlaltro da una guardia di finanza il marittimo Ignazio Kresche, di 29 anni, da Klagenfurt, il quale, fermato e perquisito, perchè sospetto d'aver addosso merce di contrabbando, era stato trovato in possesso di una tovaglia di sospetta furtiva provenienza. Si rilevò poi che la tovaglia era stata rubata a bordo del piroscafo «Rutenia», sul quale il giovanotto era occupato.

Per mania religiosa. Giovanni R., di 36 anni, falegname, abitante in via della Concordia, ieri, munitosi di immagini sacre e di medaglie, si collocò con una candela in mano su una sedia e pretese che i famigliari lo adorassero come santo.... Il poveretto aveva perduto il lume della ragione! Si dovette invocare l'intervento del sig. Gino Treves che, avuto un certificato dal medico di famiglia, accompagnò, poi, con uno stratagemma, l'infelice alle sale d'osservazione.

Per opera altrui. Domenico Sciucar, di 47 anni, carbonaio, abitante in Gretta di sopra N. 339, iersera si presentò alla Guardia medica con delle ferite all'occipite. Raccontò d'esser stato percosso e gettato fuori da un caffè.

Francesco Vanzetta, di 24 anni, cocchiere, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 26, iersera, in rissa, ebbe a riportare una ferita lacero-contusa alla fronte. Ricorse anch'egli alla Guardia medica.

La caduta di un ubriaco. Giovanni R., di 58 anni, bracciante, abitante in Cologna, si prese iersera una solenne sbornia e, mentre passava per la via S. Caterina, cadde e finì col rimanere lungo disteso a terra. Alcuni passanti, visto che aveva riportato parecchie ferite al capo, lo sollevarono di peso e lo portarono nella farmacia Suttina, in Corso, ove fu chiamato un dottore della Guardia medica. Questi, fattolo rinvenire mediante parecchie inalazioni d'ammoniaca, gli medicò le ferite e poi lo inviò all'Ospedale. Più tardi il R. potè rincasare.

Cane che morde. Stefano Pocrasnech, di 35 anni, addetto alla squadra dei guardiani di sorveglianza e chiusura, ricorse ieri alla Guardia medica perchè un cane l'aveva morsicato al crure destro. La ferita gli fu cauterizzata.

Malore improvviso. L'impiegato Ettore Cosciancich, di 51 anni, abitante in via Felice Venezian, mentre ieri rincasava, fu colto da malore improvviso. Avute le prime cure da un dottore della Guardia medica, chiamato sul luogo, fu poi trasportato all'ambulanza della Stazione di soccorso, ove in breve si rimise.

Con un vetro. Il ragazzo Narciso Petelin, di 9 anni, abitante in via Dante Alighieri N. 22, ieri, colpito da un pezzo di lastra alla gamba destra, n'ebbe a riportare una ferita di taglio. Alla Guardia medica gli fu praticata una sutura.

Cadute. Norma Rener, di 4 anni, abitante in Gretta di sopra N. 46, ieri, cadendo, si ferì sopra l'occhio destro.

Maria Lucas, di 63 anni, abitante in via dei Gelsi N. 6, ieri, cadendo, riportò una contusione al crure sinistro.

Ebbero le cure del caso alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Angelo Facile, di 24 anni, gelatiere, abitante in via del Belvedere N. 43, per escoriazioni al piede destro; Giovanni Cernigoi, di 28 anni, cuoco, abitante in via dei Montecchi N. 31, per una ferita alla coscia destra; Vittorio Vittori, di 15 anni, vetraio, abitante in via della Guardia N. 14, per una ferita all'indice destro; Eugenio Madalensech, di 26 anni, pasticciere, abitante in via Marco Polo N. 4, per ferite alla pianta del piede destro.

Corrispondenza aperta. *Filatelico.* L'invenzione del francobollo postale adesivo spetta all'Inghilterra, e propriamente a sir Rowland Hill, che ne propose i primi esemplari nel 1836. Ciò non si può però dire per l'invenzione di un segno diretto a comprovare il pagamento preventivo della tassa di francatura. Tale invenzione rimonta a ben due secoli innanzi, e, fino a prova contraria, è dovuto alla Francia. Infatti un magistrato francese, François Valayer, che aveva ottenuto ai tempi della Fronda la concessione di trasportare da un punto all'altro di Parigi la corrispondenza privata, vendeva al prezzo di un soldo, nel 1653, dei «billets de port payé» da lui creati, mediante i quali si affrancavano preventivamente le lettere. Dalla geniale invenzione di sir Rowland Hill alla emissione della cartolina postale trascorsero ben 30 anni, perchè solo nel 1869 questa ultima comparve per la prima volta in Austria, donde, a mano a mano, passò in Germania, nel Württemberg, nel Baden, nel Lussemburgo, nell'Inghilterra, nel Belgio e nella Danimarca. Anche le buste da lettera con francobollo impressovi furono adottate per tempo da buona parte degli Stati europei, la Francia ne incominciò a fare uso nel 1882. — *Carlo F.* Si rivolga a persona del mestiere. — *Navigante.* Date le Sue cognizioni meccaniche e linguistiche non Le dovrebbe essere difficile ottenere un impiego in qualche industria privata. — *Attilio-Bruno.* A quanto ci consta la linea tramviaria comunale piazza Goldoni-Macelli sarà inaugurata verso la fine di questo mese. — *Fioraia.* Per fare il profumo di rose si mettono in una bottiglia degli strati alternati di petali di rose odorose e di sale fino, da tavola; vi si aggiungono alcune gocce di alcool concertrato. Ogni volta che si aprirà la bottiglia preparata nel modo indicato ne esalerà un profumo di rose assai gradevole, profumo che si conserverà anche nell'inverno successivo. — *Italia* 13. Il 19 luglio 1887 era un martedì. — *Corrado.* Si colloca sui pezzi da riunire un po' di potassa o di soda caustica in soluzione. Si avvicinano i pezzi scaldandoli leggermente; l'ambra si rammollisce ben presto nei punti bagnati e la saldatura si ottiene senza bisogno di mastici. — *Acqua.* Per l'analisi dell'acqua dei pozzi della città (non escluso l'altipiano) non viene commisurata tassa alcuna. Si rechi al Fisicato civico (Cavana 18), all'Ufficio tecnico comunale (exPalazzo Delorme) od al Magistrato civico (sezione V, III p. via Procureria). — *Appassionata.* I versi: «Dev'esser la femmina-piccina, ed esperta - Iddio da una costa - la volle creare» sono del Guadagnoli. — *Senza memoria.* L'oftalmoscopio fu inventato nel 1851 da Ermanno Helmholtz. — *Abbonato.* Nella prammatica di servizio degli impiegati dello Stato è compresa anche quella categoria di impiegati postali. — *Istriano.* E' un po' difficile rispondere alla Sua domanda perchè le condizioni climatiche e, in genere, sanitarie in un così piccolo territorio presentano minime differenze da un luogo all'altro. Tutte le posizioni di quel distretto sono salubri; chi preferisce le parti a mare, chi quelle a monte. — *Umberto.* Avrà tutte le informazioni che Le occorrono rivolgendosi alla direzione di quella scuola. — *Kleine.* Non siamo in grado di rispondere alla Sua domanda perchè non la possiamo leggere. Prima di piegare la lettera un'altra volta aspetti almeno che l'inchiostro si asciughi. — *Matteo e Luigi.* 1) Non si può dire quali di quelle due operazioni chirurgiche sia più pericolosa. Dipende dal soggetto da operarsi e dallo stadio della malattia. 2) Nessun periodo di tempo è stabilito dalla legge per l'evasione di quelle istanze. — *Chimico.* Il numero dei composti organici ottenuti dalla chimica supera oggi centomila. Tra gli altri si è ottenuta, ad esempio, la sintesi artificiale del caucciù che è un carburo di idrogeno la cui molecola contiene 10 atomi di carbonio e 16 di idrogeno. — *Necchia.* Molta acqua e molto sapone! — *Curiosissimo.* Nell'anno 1834 lord Melbourne ne propose e le Camere approvarono l'abolizione della schiavitù nelle colonie inglesi. Tutti i proprietari di schiavi furono indennizzati con mezzo miliardo di franchi della perdita subita per l'affrancamento dei servi. — *Contrastoni.* Le iniziali S. P. Q. R. nello stemma di Roma significano: Il Senato e il popolo di Roma; in latino Senatus populusque romanus. — *Massaia.* 1) Quando le mani sono molto sporche per lungo lavoro si lavano con vaselina; a tal uopo si sfregano con una piccola quantità di tale sostanza e poi si lavano con acqua calda e sapone comune. Le mani restano pulite e morbide. 2) Letizia, il 9 luglio; Ezio,

COMUNICATI*)

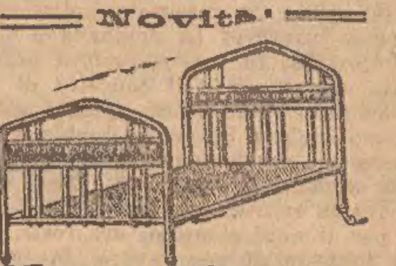
Mi sento in dovere di porgere infinite grazie ed esternare la mia riconoscenza e quella di tutta la mia famiglia al chiarissimo medico comunale di Montona, **dott. Tomaso bar. Lazzarini**, per avermi, con le sue valenti, amorevoli, assidue ed affettuose cure, salvato da una terribile polmonite, che minò per diversi giorni la mia esistenza.

Montona, 14 maggio 1913.

Giov. Batt. Gianelli
segretario comunale.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

BAGNI DI MONTECATINI
PRESSO FIRENZE.
GRAND HOTEL & LA PACE
Albergo di lusso.
LOCANDA MAGGIORE
PRIMO ORDINE.

Novità!

MOBILI
di ottone e di ferro
Stanze complete da letto in qualunque stile. - Mobili per Istituti, Ospedali, Giardini, Caffè ed Alberghi.
Fabbrica filo di ferro, maglie a macchina, recinti per giardini.
Filiale della Fabbrica:
VALENTIN BERGMANN, GRAZ
TRIESTE
Via Nuova 27, Telefono int. 19-76
Cataloghi gratis.

„KUFEKE"
Rimedio nutritivo rinforzante, facilmente digeribile per ammalati, persone deboli e convalescenti di qualunque età. E' di buon sapore e si può preparare comodamente in diversi modi. Chiedere nelle farmacie, drogherie, oppure direttamente alla ditta R. Kufeke, Vienna III, il libro di cucina «Kufeke», contenente 107 buonissime ricette.

Il Dr. ETTORE RINALDI
specialista per ortopedia
già assistente del docente REINER dell'Università di Vienna
Riceve dalle 3 alle 4
in Via S. Nicolò 33, p. III, palazzo Treves,
Telefono 8-22
(ascensore)
Ginnastica ortopedica dalle 4-5

I conoscitori
ammirano

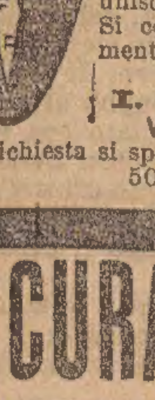
il modello 1913
Laurin & Klement
A. G.
Jungbunzlau.
Depositi: Vienna, I. Kaiser Wilhelm-Ring 20; Praga, Josefsplatz 6; Brunn, Basteig. 6; Budapest.
Rappresentante: R. Holzhammer, Innsbruck.
Carlo Meisler, Trieste, Piazza Stazione 2

Giov. Iancar
Tecnico-Dentista
VIA GIOSUÈ CARDUCCI 32, II piano.
Riparazioni di un e ore - Prezzi mitissimi.

Signorina simpatica, intelligente
22 anni, orfana, di famiglia rispettabile, indipendente, 250.000 Marchi di dote, mariterebbesi con signore a modo, buona posizione. Offerte dirette, serie e particolareggiate indirizzare sub «Hochachtbar 22» fermo posta centrale Amburgo. Discrezione reciproca. Anonime cestinansi.

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini dell'Austria-Ungheria. Osservare il nome «Olla» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. - I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

Prestiti di denaro!!
da Cor. 200 in più, al 4 fino al 6%, accordansi a persone solvibili di ogni ceto, con o senza garanzia, verso restituzione rateale di Cor. 4 mensili. - Operazioni pronte e discrete.
Banca e Ufficio di Borsa
PHILIPP FELD, Budapest VIII, Rakoczi-ut 7.
Informazioni gratis e franco.

PER LA CRESIMA:
Extra piatto. Elegantissimo
OROLOGIO IN ORO DOUBLÉ

per le persone distinte, marca premiata, soltanto Cor. 4.35. Quest'orologio ha una buona macchina ad ancora, che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. Un orologio costa Cor. 4.70, due orologi Cor. 9.—. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T.
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.

Stoffe originali di Brünn (Moravia)
STAGIONE PRIMAVERA-ESTATE 1913
Uno scampolo di met. 3.10, un taglio Cor. 7.— sufficiente per un completo vestito da uomo (giacca, calzoni e panciotto) » 10.— » 15.— » 17.— costa soltanto: » 20.—
Un taglio di stoffa nera per vestito con salon Cor. 20.—; offronsi inoltre stoffe per soprabiti, loden per vestiti da turisti, stoffe di filo pettinato uso seta, stoffe per vestiti da signora, a prezzi di fabbrica.
Deposito Stoffe di propria fabbricazione
SIEGEL-IMHOF, Brünn (Moravia).
ditta seria e correntissima. — Campioni gratis e franco. — Grandi sono i vantaggi che hanno i privati acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica e cioè dalla Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi, minimi. Grandiosa scelta. Gli ordini vengono eseguiti con tutta cura ed esattezza, secondo il campione, anche trattandosi di ordinazioni minime. Merce sempre fresca.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
ESTRATTO SALSAPARIGLIA. Bott. picc. Cor. 1.60, cura completa Cor. 5.
ESTRATTO SALSAPARIGLIA al Ioduro. Bott. picc. Cor. 2, cura compl. Cor. 6.
Tè depurativo, 1 Pacco suffic. per 6 giorni Cor. 1.20, 6 Pacchi Cor. 6.—
Pronta spedizione in Provincia.
Deposito: Farmacia alla Minerva G. Stanich, Tel. 992 Trieste, Piazza S. Francesco e Farmacia Picciòla, Via Barriera vecchia 32.

Fernet-Branca
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei Fratelli Branca - Milano.
UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO
PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:
Emilio Bouillon, Trieste
Piazza Nicolò Tommaseo 4 Telefono interurbano N. 367

14 agosto. — *Toscana.* Poichè Ella dispone di certificati che fanno fede della Sua onestà, moralità e capacità si rivolga alla Società di Patronato femminile (Via Chiozza 5, II piano) e non Le mancherà occupazione adatta. — *Nerone 19.* Se esista un minerale indistruttibile e che si possa lavorare? La domanda è molto vaga ed imprecisa. In senso assoluto nulla è distruttibile nel mondo e il concetto di «lavorabile» è soltanto relativo. Si spieghi meglio. — *Devotissimo curioso.* Sì, senza dubbio a sensi ed agli effetti del regolamento della cassa distrettuale per ammalati. — *Malato.* Non possiamo fare in questa rubrica una monografia della tabe dorsale per il qual compito, del resto, la macchinetta confessa di non avere la necessaria competenza. Si rivolga ad un medico il quale potrà rispondere con cognizione di causa anche alla Sua seconda domanda. — *Più che italiana.* 1) Il castello di Miramar è attualmente aperto al pubblico. 2) Simboli senza significato. — *Sabina.* In generale sì. — *Eredità.* Prima di fare qualsiasi passo riscriva a quell'avvocato in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. — *La macchina.* C'è il senso della metrica ed è simpatica la Sua modestia. Di sentimento poetico, però, e di originalità neanche traccia; anche la grammatica potrebbe tenerLe il broncio. — *Furlana.* Per avere le indicazioni necessarie sul trasporto di quei mobili nel vicino Regno si rivolga al Consolato d'Italia in via di Torre bianca. — *Contrastona.* L'edizione di quel numero del nostro giornale è esaurita. Consulti la raccolta della Biblioteca civica.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.4, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 762.8. - Oggi: alta marea 4.08 ant. e 6.30 pom. - Bassa marea 11.12 ant. e —.— pom.

Ogni giorno una. La cameriera erudita.

— Maria. Voi siete molto sbadata. Avete spezzato un orecchio al busto di Beethoven.

— Non importa, signora. Nei suoi... ultimi anni Beethoven era già sordo.

Teatri e Concerti

„Gli astri"

dramma in 3 atti di Enrico Bataille al Politeama Rossetti

Quando all'atto primo di questo nuovo dramma di Enrico Bataille lo scienziato «Lorenzo Bouguet» esclama: «A forza di studiare la vita sono fuori della umanità», egli sintetizza il suo «io» e giustifica tutto ciò che c'è in esso di anormale. Tutto assorto nei propri studi, tutto preso dalla nuova scoperta d'un siero contro il cancro, che porterà immensi benefici alla società, egli non vive che per le proprie idee (sono queste che l'autore simboleggia sotto il suo titolo «Gli astri») e all'atto materiale dell'amore «Bouguet» non dà alcuna importanza. E' per questo che dopo aver ceduto a una momentanea ebbrezza dei sensi che lo spinse un giorno verso una giovane, sua allieva e segretaria, «Edvige», egli non trova punto innaturale ciò che ad altri potrebbe sembrare mostruoso: il darla in moglie cioè ad un suo amico, fido e devoto collaboratore delle sue ricerche scientifiche, «Blondel», che da lungo tempo ama «Edvige» senza esserne però ricambiato, mentre la giovanetta è tutta presa di tenerezza, d'ammirazione e d'amore verso il suo maestro. Ma «Bouguet» ha una moglie, «Giovanna», che lo ama e lo aiuta, che lo comprende e lo conforta: creatura buona, fatta di sacrificio e di assennatezza; occorre che ella non possa mai sospettare i rapporti corsi tra suo marito ed «Edvige» ed è anche per questa ragione che «Edvige» acconsente alle nozze e che «Bouguet» le consiglia.

Ma dopo il matrimonio più che mai l'amore di «Edvige» per il suo maestro divampa. Tanto ch'ella domanda a «Bouguet» un convegno soltanto per poter deporre un bacio sulla sua guancia. Ma per un incidente fortuito il convegno viene scoperto da «Blondel» e da «Giovanna» e «Blondel» prorompe contro il suo amico in una scena violentissima nella quale gli chiede ragione di avergli fatta sposare la sua amante. E per vendicarsi dell'oltraggio patito, distrugge il manoscritto dell'opera scientifica di «Bouguet» che dimostra la scoperta attorno alla quale egli spese tanti anni di lavoro e di ricerche.

Fra i due uomini, oramai divenuti avversari, ha luogo uno scontro alla pistola. «Bouguet», trascinato dalle circostanze, piega per la prima volta al pregiudizio sociale del duello. E le conseguenze sono per lui funeste. Egli viene ferito mortalmente. Viene portato a casa, e nella lunga agonia raccomanda alla moglie e al suo collaboratore di dimenticare ogni rancore e ogni odio per unirsi a ricostruire e continuare la sua opera scientifica.

*

Da questa bella concezione drammatica, da questa nobile visione in cui si intrecciano pensiero di filosofo e idealità di poeta, Enrico Bataille non seppe ricavare, ci sembra, un'opera scenica atta ad appassionare interamente la folla. Sonvi in questi «Flambeaux» molti pregi; scene interessanti e passionali; nobiltà di forma; elevatezza di pensiero e di immagini. All'atto secondo v'è ad esempio la scena fra il «dott. Bouguet» e il «dott. Hernert», in cui si accenna alla contemplazione degli astri - quale significazione simbolica dell'anima che, elevandosi al culto delle idee, trova rifugio contro la bassezza dei disinganni terreni; - orbene, questa scena è una pagina tutta pervasa di bellezza poetica, degna di Enrico Bataille. Ma è strano come accanto a cose belle e vigorose, stridano in questo dramma i piccoli mezzucci, le prolissità, le lungaggini. Si direbbe che per arrivare al suo fine, l'autore abbia sdegnato quasi il meccanismo abile e ingegnoso dei mezzi che un artefice accorto tiene al proprio comando. Il dramma è difettoso nella tecnica; ha squilibri, ineguaglianze, verbosità. Manca di economia scenica. La chiusa dell'atto secondo è vibrante di forza drammatica; ma vi si perviene con una meschina «ficelle». L'atto terzo per suggellare il dramma e mettere in luce la concezione dell'autore, si fonda quasi interamente sulle disposizioni d'un moribondo, e costringe il protagonista a una loquacità penosissima.

Strano dramma questo del Bataille! - strano per le sue ineguaglianze; per gli scoscendimenti della via che segue - a fossati e ad ascese. E, anche, azione fosca e grigia, senza quel po' di sorriso che talvolta è lenocinio e scaltrezza d'autore. Ma, ad ogni modo, dramma concepito nobilmente; fatto con poca virtuosità di commediografo, ma anche senza volgarità e senza istrionismi.

*

Il pubblico di iersera non ne rimase molto convinto. Applaudì e richiamò gli esecutori più volte al proscenio dopo ogni atto; ma dopo il secondo gli applausi furono contrastati; e anche più si intiepidirono alla fine.

La recitazione fu buona, non ottima. Era la prima volta iersera che la compagnia recitava questi «Astri»; e riteniamo che l'interpretazione potrà perfezionarsi. Il Ruggeri si distinse all'atto terzo, nella lunga scena che precede la morte. Ottima la Tilde Teldi nella parte della moglie. Buoni momenti ebbe il Campa in una parte irta di gravi difficoltà. Bene la Gentilli, il Bonafini e gli altri.

Elegante e preciso l'allestimento scenico.

Questa sera «Bebè», brillante commedia in 3 atti di Hennequin e Najac. Quanto prima serata d'onore di Ruggero Ruggeri col «Marchese di Priola» di Enrico Lavedan.

Fenice. Senza esser proprio un «Barbiere» «di qualità» lo spettacolo allestito dalla «Compagnia lirica di opere classiche» ha iersera pienamente incontrato il favore del pubblico. Infatti ci furono continue risate, applausi, approvazioni, non solo, ma benanchè un bis: quello della «Calunnia» che il basso Argentini cantò con voce tonante e con una certa intuizione. Ottimamente si disimpegnarono pure la Gronchi, una «Rosina» elegante e birichina, il tenore Eliseo che, specie come cantante, fu un «Almaviva» veramente lodevole, nonchè il baritono Sante Greggio che cantò e gestì tutta la parte di «Figaro» con buona voce e disinvoltura scenica. Tranne qualche scurrilità, che produceva l'effetto contrario a quello che l'artista s'era proposto d'ottenere, anche l'interpretazione data dal basso Braidotti alla parte di «Don Bartolo» non dispiacque.

L'orchestra, ancora affiatata mercè la brillante esecuzione avutasi ultimamente al Verdi, suonò con molto brio, sicura e colorita. Discreti il coro e l'allestimento scenico.

Questa sera ultima rappresentazione dei «Puritani»: spettacolo in onore della gentile artista concittadina, signora Clara Rommel-Perco, e prossimamente «Fra Diavolo».

Teatro minimo. Ovazioni interminabili e fiori a profusione al bravissimo seratante: ecco la cronaca della serata di ieri. Vittorio Bratti seppe scegliere opportunamente una produzione in cui poter dimostrare la sua multiforme tempra d'artista. Scelse il «Segreto de Purcinela» di P. Wolff; e il Bratti, impareggiabile nelle vesti del nonno Martini, riuscì ad avere un trionfo. Condivisero gli applausi le signore Casili e De Renzi. Benissimo anche la signorina Leon e i signori Uggeri e De Renzi e il piccino Cossuta.

Oggi, replica a generale richiesta, del «Segreto de Purcinela» alle ore 6, 7.45 e 9.30, a prezzi normali.

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia drammatica italiana Ruggeri. - Teatro popolare. - Ore 8.15. «Bebè», in 3 atti di Hennequin e Najac.

FENICE. Compagnia lirica italiana di opere classiche. Ore 8. «I Puritani», in 3 atti di V. Bellini.

EDEN. Ore 5—11. Cinema Varietà.

CABARET MAXIM. (9—11) Spett. di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 8—12. Conc. di dame.

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 8—12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Fra contadinelli

Giovanni e Carlo Kavalic, figli di Andrea, da Villa Decani, erano stati incaricati dal padre di stare attenti al fieno ch'era stato ammucchiato in un terreno di loro proprietà. Giovanni Muzenic e Giuseppe Kresciak, due ragazzetti, si diedero a far loro dispetti, sommovendo il fieno ammucchiato. Lo scherzo, finì male, perchè Giovanni Kavalic, non riuscendo a farli smettere, gettò loro contro un forcone, che andò a colpire il ragazzo Giovanni Muzenic, causandogli alle gambe sinistra una lesione che fu dichiarata di natura grave.

Ieri il Kavalic, chiamato a rispondere del crimine di grave lesione corporale, parlò soltanto in sloveno, come in sloveno seguì tutto il dibattimento ad eccezione della requisitoria del P. M., e l'arringa del difensore. La Corte condividendo le vedute della difesa condanna il Kavalic soltanto per contravvenzione contro la sicurezza personale prevista al par. 431 del codice penale, a due settimane d'arresto.

Presidente il cons. dott. Stegù, giudici i cons. Pachor, Parisini e il giudice dott. Spongia; P. M. il dott. Zumin; difensore il dott. Pangrazi.

Dopo una rissa

A Zabavia, in quel di Capodistria, il 19 agosto dell'anno scorso scoppiava una rissa fra giovanotti del paese. Michele Marsich, di Giuseppe, e Antonio Ierman fu Giovanni si scambiarono dei pugni con Giovanni Cosciancich; poi adoperarono, pare, altri argomenti, ed il Cosciancich finì col riportare una grave ferita alla testa prodottagli da un colpo di nodoso pezzo di legno. Ieri il Marsich comparve dinanzi ai giudici per rispondere dell'accusa di aver menato quel colpo al Cosciancich, ed il Ierman, di aver trattenuto per le braccia il Cosciancich, mentre l'altro lo percuoteva. Subito dopo iniziato il dibattimento, il difensore propose che venissero ritirati gli atti di un processo tenutosi a Capodistria, nel quale il Cosciancich, in relazione allo stesso fatto, venne condannato a tre giorni di arresto per aver percosso con un pugno al petto, preso per la gola e minacciato con una roncola il Marsich; sicchè questi avrebbe poi adoperato il pezzo di legno control'avversario per legittima difesa. La Corte aderì alla proposta e prorogò il dibattimento.

Presidente il cons. Stegù; giudici i cons. Pachor, Parisini e Spongia; P. M. il dott. Zumin; difensore il dott. Pangrazi.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Nel „Maxim" ad ore ? ? ?

Nella notte dal 17 al 18 gennaio c'era dell'insolita allegria al «Maxim»: chè il noto proprietario di fabbriche di birra e milionario Dreher vi aveva convitati gli amici e questi festeggiavano il generoso anfitrione. Al tavolo del convito sedeva pure il proprietario del «cabaret», signor Maurizio Kohn. Quando questi ordinò che si stappasse lo sciampagna, accorse per la bisogna il primo cameriere Ferdinando Leitner: il Kohn s'avvide però che, sconciamente ubriaco, il cameriere stava per cadere addosso agli avventori; e strizzò d'occhio al suo direttore, Maurizio della Pietà, perchè facesse sostituire il Leitner nel servizio.

Questi, invitato ad andarsene, si diede a gridare, a strepitare; voleva strappare i lampadari; poi s'avventò sul direttore del locale, tentando di cacciargli le dita negli occhi; poi sdrucciolò, cadde, e - voltolandosi sul pavimento - raggiunse il della Pietà e gli morsicò i polpacci. Il direttore chiamò allora un altro cameriere e fece spinger fuori del locale il facinoroso. Questi però, usando violenza, volle rientrare; strappò alcune delle piante esotiche che adornano l'entrata al «cabaret» e, volendo ancora avventarsi sul della Pietà, fu rigettato fuori.

Era piovuto fin allora e il selciato era tutto un viscidume di pozze e di fanghiglia: il Leitner sdrucciolò ancora e, pestando il naso sulle pietre, riportò alcune lesioni.

Non potendo più rientrar nel locale, chiamò allora una vettura e si fece condurre alla Guardia medica prima, per un attestato, poi alla Polizia a denunciare che il padrone ed il direttore lo avevano malmenato e ridotto a quel modo.

Fu così che i signori Maurizio Kohn e Maurizio della Pietà comparvero ieri come accusati dinanzi al giudice della IV sezione.

Il dibattimento, cominciato due mesi fa, era stato prorogato per l'escussione di alcuni testi proposti dalle parti.

In quello erano stati uditi gli accusati che, raccontando ampliamente l'accaduto, come da noi suesposto, avevano protestato la loro innocenza; e, ammesso d'aver spinto il violento fuori dal locale, dichiaravano di averlo fatto per non potersene liberare altrimenti. Fu affar suo s'egli, per la lubricità del terreno e per la sua ubriacatura, cadde e si conciò a quel modo.

L'accusatore, dichiarando di non saper l'italiano (!), vuole deporre in tedesco; e nega d'essere stato ubriaco, nè d'aver insultato e aggredito i suoi principali. Furono questi - egli dice - a gettarsi su di lui, violentemente, a schiaffeggiarlo e a gettarlo a terra. In quel frangente si produsse le lesioni che vengono attestate da un certificato della Stazione di soccorso.

Il teste Francesco Ghersina, ispettore di polizia, di servizio quella notte nel locale, conferma che il Leitner era in quella notte preso dal vino ed eccitatissimo; esclude che gli odierni accusati abbiano messe le mani addosso al loro dipendente; fu questi bensì che tentò replicatamente di colpire il della Pietà.

Così s'era chiuso il dibattimento antecedente, durante il quale il cameriere tedesco aveva avuto un contegno quanto mai scorretto e violento, tanto che il giudice aveva dovuto allontanarlo più volte dall'aula e poi condannarlo, in via disciplinare, a 24 ore d'arresto. S'era dovuto poi perdonargli per... mancanza di secondini che lo scortassero in carcere!!

Il dibattimento di ieri s'apre con l'escussione del teste Antonio Cervenca, pure cameriere al «Maxim». Anche questo teste, non sapendo l'italiano, fa la sua deposizione in tedesco. E dice:

— Il Leitner era quella sera alquanto preso dal vino, e tentò di metter le mani addosso ai signori Kohn e della Pietà: per incarico di questo, io allora lo portai di peso fuori del locale. Poi il Leitner rientrò ed udii il Kohn chiamare le guardie. Io attendevo al mio lavoro e non potei seguire tutto l'incidente. Più tardi, però, uscito sulla via, vi vidi disteso il Leitner, non so se cadutovi o gettatovi.

A domanda della difesa il teste dichiara di conoscere il collega per individuo... confusionario, «che fa così dappertutto».

Il teste Nello Colzi, cocchiere, depone:

— Mi trovavo con la mia vettura ai Portici di Chiozza, quella notte. Verso le 4 antimeridiane fui chiamato al «Maxim» e vi andai. C'era molta gente assembrata: il Leitner, facendo violenza, voleva entrare nel locale: qualcuno, allora, lo spinse in fuori ed egli, per la lubricità del selciato, cadde e si fece delle lesioni. Salì, allora, nella mia vettura e si fece condurre alla Guardia medica, poi alla Polizia, poi di nuovo al «Maxim» per... prendervi degli effetti di vestiario. Lo lasciarono entrare, stavolta, e gli restituirono le sue robe. Lo udii altercare; non so, però, se offendesse, perchè parlava in tedesco. Si fece, poi, condurre a casa; e, per istrada, mi narrò d'esser stato battuto dai suoi principali. Mi faceva compassione...

Chiusa così l'assunzione delle prove, il P. M., ritenendo provata la colpabilità degli accusati, chiede sentenza di condanna; e la P. C. s'associa.

La difesa, basandosi sulle risultanze processuali, nega recisamente la colpa dei suoi patrocinati; e, rilevando che da tutte le testimonianze non è risultata che la violenza dell'accusatore, chiede senz'altro sentenza assolutoria.

E il giudice, ritenendo l'azione degli accusati come legittima difesa, li assolve. Il P. M. ricorre.

★ Giudice: il giud. distr. dott. Segnian; P. M. il dott. Timeus; gli accusati erano difesi dal dott. Robba; il querelante dal cand. d'avv. dott. Solar.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri l'altro e ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Koerber» cap. C. Zamara da Sciangai e Porto Said con 116 pass., «Bar. Gautsch» cap. T. Bechtinger da Cattaro e scali con 229 pass., «Almissa» cap. L. Hinner da Venezia con 308 pass., «Saraievo» cap. V. Iercovich da Spizze e scali con 65 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Wurmbrand» cap. R. Ravasini da Venezia con 382 pass., «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 555 pass. ierlaltro e 147 ieri, «Saraievo» cap. A. Buntielich da Metcovich, «Sultan D.» cap. M. Tadin da Curzola e scali con 10 pass., «Danubio D.» cap. N. Gamulin da Cattaro e scali, «Trieste D.» cap. L. Marangunich da Metcovich e scali con 49 pass., «Albania» cap. Cresteli da Spalato, «Matlecovitz» cap. A. Medanich da Larache e Siracusa con 3 pass., «Kassa» cap. G. Sepich da Valenza e Bari con 40 pass., «Isonzo» cap. A. Sapunzachi da Venezia, «Capodistria» cap. N. Sauro da Arsa.

Il veliero ellen. «Garifalo» cap. N. Chipriadaki da Metelino e Lissa.

Il piroscafo germanico «Andros» cap. P. Braren da Amburgo e Collo.

I piroscafi italiani «Giuseppina Ilardi» cap. L. Spedini da Benisaf e Bona, «Epiro» cap. V. Conenna da Prevesa e Venezia con 24 passeggeri.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd «Brioni» per Spizza, «Bruenn» per Costantinopoli, «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Almissa» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Bitinia» carica a Galatz per Alessandria, «Gerania» passò Gibilterra il 9, «Immacolata» passò Dungeness l'11 diretto a Trieste, «Perseveranza» partì il 9 da Pola per Costantinopoli, «Dinorah» arrivò il 7 a Buenos Aires, «Africana» partì il 10 da Venezia per Costantinopoli, «Olimpo» proseguì il 12 da Costantinopoli per Marianopoli, «Nagy Lajos» partì il 9 da Glasgow per Malta, «Bellaura» passò Gibilterra l'8 da Rotterdam per Trieste.

Lloydiani. «Thalia» arrivò il 12 a Genova, «Persia» l'11 a Yokohama, «Marquis Bacquehem» proseguì il 12 da Porto Said per Trieste, «Austria» l'11 da Bombay per Karachi, «Maria Valeria» l'11 da Aden per Karachi, «Trieste» diretto a Trieste il 12 da Colombo per Aden, «Bohemia» il 10 da Sciangai per Hongkong, «Gablonz» l'11 da Porto Said per Venezia e Trieste, «Africa» il 10 da Aden per Colombo, «Cleopatra» il 10 da Aden per Colombo.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Nel porto di Costantinopoli dal 7 al 12 corr. arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Galizia» il 7 da Trieste e scali della Grecia, «Leopolis» l'8 dai porti del Danubio, «Stambul» l'8 da Batum, «Melpomene» il 9 da Trieste e la Tessaglia

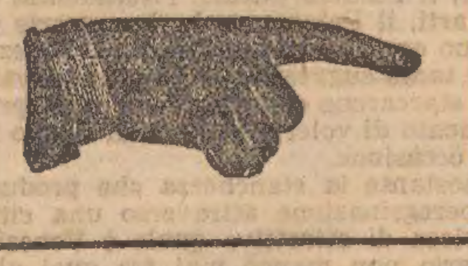
Pixavon
per la cura dei capelli,
basata su principî scientifici.
Il sistema effettivamente migliore per rinforzare la cute capillare e per rinvigorire la capigliatura.
Prezzo per flacone, sufficiente per alcuni mesi, K. 2.50.

Importante fabbrica mobili in ferro per giardino
CERCA ATTIVI RAPPRESENTANTI
conosciuti presso gli stabilimenti balneari nelle province meridionali dell'Austria.
Offerte in lingua tedesca sub «A. B.» indirizzare all'Ufficio annunzi M. & M. Witzek, Praga, Graben 33.

Per Giardino
vendonsi
TAVOLI FERRO
con sovrapposto ombrello
Indirizzo al «Piccolo».

Vito de Gioia
TRASLOCATO
Piazza Grande N. 4,
Palazzo municipale,
Deposito orologi da tasca, Orologi a pendolo, Oreficeria, Argenteria e Gioie.
PREZZI MITISSIMI.

In seguito all' **INCENDIO** scoppiato nel
Negozio A. Donnersberg
(NEGOZIO CANDELE)
Via Nuova N. 30
vengono vendute tutte le merci
A PREZZI DI COSTO
Grande assortimento valigie, articoli da toilette, profumi, saponi, spazzole, chincaglierie, oggetti artistici per regali, macchine per parchetti, carte da giuoco, assortimento specchi, pelle di dante, borse da spesa, saponi per cucina ecc. ecc.
Grande occasione. Soltanto per pochi giorni



PRIMA
di fare acquisti di un
Pianino o Pianoforte
è consigliabile di visitare
lo Stabilimento Pianoforti
GIOV. MINARIK, Piazza Carlo Goldoni 12

IMPOTENZA
e qualunque debolezza virile, polluzioni e spermatorrea, causate dall'età, abusi, onanismo, nevrastenia, impressionabilità varicocele ecc. GUARIGIONE RADICALE INFALLIBILE col potentissimo rinvigoritore, **„TEOS"** Risultati meravigliosi anche in casi gravissimi e ribelli a tutte le altre cure. Migliaia di certificati rilasciati spontaneamente. Prescritto da celebrità mediche. — Un flac. C. 7.50. A MILANO presso il TEOS INSTITUT. Vendita a Trieste presso le migliori Farmacie.

Per lo sviluppo duraturo del seno! **CRÈME SULTANA**
In vendita presso la Nuova Drogheria di ADALGISO BABUDER, Via Acquedotto 51, nonchè in tutte le farmacie, drogherie, profumerie. - Deposito Generale: Drogheria ZERNITZ.

AUTOMOBILI-PUCH, TIPI 1913!
Snelli, eleganti, economici, e di funzionamento sicuro, ottimi per salite!

Motori a valvola: della forza di HP. 9-23, 11-30, 13-35, 17-42, 22-58.
Motori originali Knight a valvola sdrucciola: della forza di HP. 16-40, 27-60 con carrozzeria a due, quattro e sei posti.
Automobili per trasporto merci, Automobili-Omnibus per 6-24 persone, Camions della portata di 1000-2000 chilogrammi, Automobili per ambulanze sanitarie.
Motociclette: di HP. 2, 2½ e 7 con carrozzella. Motociclette a tre velocità, brevetto inglese Armstrong, di recente arrivo. Lubrificatore automatico. Carburatore Zenith.
Biciclette per escursioni, per città e per corsa, di qualunque prezzo.
CHIEDERE CATALOGHI.
Johann Puch S. p. A.
Via S. Caterina 11 TRIESTE Telefono N. 11-47
Direzione: *Ing. DONAUER.*
Grande Officina per riparazioni. Deposito per rifornimenti di olio e di benzina. Deposito di tutti gli accessori. Stock di tutte le qualità di pneumatici.

«Urano» il 10 da Odessa, «Graz» il 12 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Leopolis» il 9 per Trieste in linea celere, «Galizia» il 10 per Batum, «Urano» il 10 per la Tessaglia e Trieste, «Melpomene» il 10 per Odessa, «Stambul» il 12 per la linea greco-orientale B e Trieste, «Graz» proseguirà il 16 per i porti del Danubio.

Cronaca di Pola

Pola 13. La Cooperativa fra vetturali per trasporti con automobili invita tutti i soci ad un congresso generale che si terrà il 20 corr. alle 8 pom. nel locale «Al Rebecchino» in via Campomarzio per trattare l'unico punto dell'ordine del giorno: Pertrattazione sulla liquidazione sociale.

* Sulla funicolare della nuova officina del gas di Veruda fu trovato iermattina, appiccato, Giovanni Villatora, di 54 anni. La morte era subentrata già da parecchie ore e dopo i rilievi di legge la salma fu trasportata al cimitero di città. Il Villatora era addetto quale portiere e calzolaio alla Pia casa di ricovero. Non si conoscono i motivi del suicidio. Lascia numerosa prole.

* Col piroscafo «Novi» giunsero in gita per Pentecoste a Pola circa quattrocento persone.

* Si assicura che il conte Mels, addetto al locale Capitanato distrettuale, verrebbe trasferito a Parenzo ove gli sarebbe affidata la dirigenza di quella autorità politica. Al suo posto a Pola verrebbe il neonominato segretario luogotenenziale barone Hohenbüchl, presentemente addetto al Capitanato di Parenzo. Il dott. Gino Gelcich, impiegato capitanale di concetto a Pola, sarebbe trasferito a Trieste ed a sostituirlo sarebbe chiamato il conte Clary-Aldringen attualmente alla Luogotenenza di Trieste.

* Il congresso generale del Circolo famigliare «Unione» che doveva aver luogo ieri fu rimandato a venerdì 16 corrente alle ore 8.30 di sera.

* Al Politeama Ciscutti con l'ultima della «Tosca» ebbe luogo iersera la serata d'onore della distinta protagonista signora Santoliva che fu molto festeggiata dal pubblico e presentata di un ricco «collier» e di canestri di fiori. Cantò squisitamente la romanza della «Wally». Domani si riprende il «Guglielmo Tell».

C'è vivissima attesa nel pubblico in generale per le due serate straordinarie di «Norma» con l'acclamata cantante Ester Mazzoleni, che verrebbero date il 20 e 22 corrente.

Spettacolo d'Opera a Pisino

Pisino, 13. Fra giorni nell'elegante nostro teatro Costantini, a cura di un comitato cittadino, si inizierà una breve stagione lirica. Opera di debutto sarà la «Favorita», poscia seguiranno «Barbiere di Siviglia», «Elisir d'amore». Protagonisti delle suddette opere saranno: la soprano Erminia Castagnoli, il baritono Nello Gattai, il tenore Guido Grossi, il basso Arnoldo Lenzi e il basso comico Giuseppe Castagnoli. Le masse corali saranno composte, in parte, dei migliori elementi del Verdi di Trieste. Direttore e concertatore d'orchestra sarà il maestro sig. Pischiutta, nostro concittadino.

Esperimenti agricoli nel monfalconese

Ronchi, 13. Il Consorzio acque dell'agro monfalconese ha ridotto a prato marcitorio un appezzamento di terreno di circa due campi, che si trova nelle vicinanze della centrale elettrica e che si vede anche dalla ferrovia. Tale marcita servirà a dimostrare che anche d'inverno si può produrre con l'acqua irrigatoria erba fresca per le vacche, aumentando in tal modo la produzione del latte. In questi prati si possono praticare al minimo otto tagli d'erba con grandissimo vantaggio per l'agricoltura.

Nella medesima località si fa pure un esperimento per la coltivazione del riso che se darà buoni risultati potrà essere un incentivo per l'introduzione di questa nuova coltura molto rimunerativa per le zone irrigue. Anche a Staranzano, Turriaco e Cassegliano si esperimenta la coltivazione del riso su una superficie complessiva di m. q. 20.000.

La bella iniziativa del direttore Zanoni è lodata e tutti si augurano che essa si realizzi secondo le sue intenzioni.

* Il medico comunale dott. Giovanni Miceu avendo ottenuto una licenza di quattro settimane, la cura medica è affidata provvisoriamente al medico di Pieris dott. Domenico Marsich.

La conferenza Bacci-Scarpelli a Parenzo

Parenzo, 11. Iersera al teatro comunale «Verdi», gremito da cima a fondo di pubblico, fra cui moltissime gentili signore e signorine, i due lepidi e geniali conferenzieri Baccio Bacci e Filiberto Scarpelli parlarono per oltre un'ora dell'«Urlo dell'uomo selvaggio» prima, per esporre poi il «Programma del futurismo N. 2». Della conferenza è inutile parlare dopo la lunga relazione comparsa nel «Piccolo». Ai simpatici conferenzieri venne offerta una cena all'«Hôtel Riviera». Il podestà on. Giovanni de Candussio porse loro il saluto e li ringraziò anche quale presidente della Commissione al teatro. Gli rispose con belle parole il Bacci. Oggi i due conferenzieri furono ospiti del marchese Benedetto Polesini nella sua tenuta di Cervera in compagnia dell'agente consolare d'Italia conte Steno Becich e del maestro Ciro Rossi; col piroscafo celere della sera, salutati da numerosi nuovi amici, ripartirono per Trieste.

* Al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale furono consegnate cor. 1.60 dal dott. A. T. per una poltroncina a teatro cedutagli dalla marchesina M. P.

DECAPITAZIONE.

Se per far parte di quel mondo *intero*
Altro non hai che quel tuo dubbio *titolo*
Credo che non ti resta
Che andar davvero
Al *total senza testa.*

Spiegazione del giuoco precedente:
SCILOCCO. SCIOCCO. SCOCCO. SOCCO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Prosecco per cor. 4400; stabile in Opicina per cor. 3624.48.

Mutui ipotecari

Cor. 2200 al 6% a peso di uno stabile in Prosecco; cor. 35.00 al 6½% a peso di uno stabile in Chiadino-territorio; cor. 12.000 al 6½% a peso di uno stabile in Santa Maria Maddalena Superiore.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 13 Maggio

TRIESTE. Napol. 19.13 a 19.18, Zecch. 11.39 a 11.47, Lire sterl. 24.— a 24.10, Londra 24.05 a 24.13, Francia 95.40 a 95.80, Italia 93.35 a 93.85, Banconote ital. 93.35 a 93.85, Germania 117.60 a 118.—, Banconote germ. 117.84 a 118. , Rend. austriaca in carta 84.— a 84.10, Rendite ungherese in oro 4% 101.75 a 102.05, Rendita austr. in cor. 84.50 a 84.90, Rend. ung. in cor. 82.60 a 83.—, Credit 628.50 a 630.50, Italiane 94.50 a 95.50, Staatsbahn 727.25 a 729.25, Lombarde 133.— a 135.—, Lotti turchi 239.— a 242.—.

VIENNA Rendita aust. carta 84.15, Azioni Credit 630.75, Lloyd a. 584.—, Ferrov. dello Stato 728.75, Lombarde 133.75, Alpine 1004.75, Lotti turchi 240.50, Chèques Parigi 95.56. staz.o

MILANO. Cambio 102.30, Rendita 99.75, Meridionali 578.—, Mediterranee 317.—, Edison 584.—, Commerciali 864.—, Terni 1620.

ROMA Rendita 99.80, Gas 1137.—, Carburo 713.—, Kerka 461.—, Imprese 111.—.

GENOVA. Banca d'Italia 1455.—, Commerc. 864.—, Credito italiano 555.—, Aedes 40.—, Meridionali 577.—, Mediterrane 315.—, Rubattino 457.—, Eridania 794.—, Raffineria L. L. 372.—, Industrie 310.—, Terni 1621—, Armstrong 291—, Elba 189.—, Savona 220.—, Ferriere italiane 136.—, Metalli 133.—, Carburo 710.—, Kerka 458.—, Molini A. I. 249.—, Semoleria 328.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 84.97, Rend. italiana 3½% 97.45, Rend. aust. oro 89.20, Rend. ungh. oro 4% 86.90, Rend. spagnola 90.65, Cambio Londra 251.95, Rend. turca unif. 86.97, Azioni Banca ottom. 661.—, Rio Tinto 20.04, Lotti turchi 197.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 137.—, Länderbank 550.—, Banca di Parigi 17.80, Meridion. ital. 563.—. fermo

BERLINO. Rend. austr. convert. 84.—, Rend. aust. arg. 88.—, Rend. aust. oro 90.—, Rendita ungh. oro 4% 85.70, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 23.12, Ferrate dello Stato 159.10, Vienna breve 84.80, Parigi 81.12, Londra breve 20.45, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 114.75, Cambio Italia 79.15, Laurahütte 176.25, Lotti turchi 167.25, Rubli in banconotte 215.40, Disconto Commandit 185.87. calma

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 84.45, Rendita aust. argento —.—, Rendita austr. oro 90.20, Azioni Credit 198.—, Banca nazion. 148.—, Ferrate Stato 158.75, Lombarde 23.10, Cambio su Vienna 84.80, Londra breve 81.15, Parigi 20.45. ferma

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 99½, Baltimore and Ohio 98—, Canadà Pacific 240—, Chicago-Milwaukee and St. Paul 107⅞, Missouri Pacific 35¼, Northern Pacific 114⅞, Pennsylvania 110⅞, Philadelphia and Reading 160½, Southern Pacific 96—, Southern Railway Com. 25—, Union Pacific Com. 149⅞, Amalgamated Copper 75½, Anaconda 38½, U. S. Steel Corp. Com. 60⅛. Tendenza ferma

Caffè, AMBURGO 13. (Chiusa). Santos good average p. maggio 58.50, per settem. 59.25, per dicem. 59.—, per marzo 59.—. calmo

HAVRE 13. Santos good average per maggio (50 chilo) a 71.25, per settem. 72.25. staz.o

NUOVA YORK 13. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per luglio 3 di più, per settembre 2 di più, per dicem. 3 di più, per marzo 3 di più. staz.o

Zucchero. AMBURGO 13. (Chiusa). Per maggio 9.50—, per giugno 9.57—, per luglio 9.70—, per agosto 9.85—, per settem. 9.85—, per ottobre 9.82—. calmo

LONDRA 13. Java a scell. 17 25. Rape greggio a scell. 9 1/16. calmo

PARIGI 13. Greggio da 88° uso nuovo 27.—26.75 calmo, bianco per mese corr. 31—, per maggio 31¼, per maggio-agosto 31½, per ottobre-genn. 3?—. Raffin. 64.— a 64.50 calmo

Cotoni. LIVERPOOL 13. Mercato staz.o Vendite 3000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. maggio 6.49, maggio-giugno 6.49, giugno-luglio 6.46, luglio-agosto 6.42, agosto-settembre 6.3?, settembre-ottobre 6.18, ottobre-novembre 6.11, novembre-dicem. 6.08, dicembre-gennaio 6.07.

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 13 maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Matlekovits», 16, scaricazione; 1, «Holoúan», 16, scar.; 1 a, «Styria», 14, caricazione; 3, «Emilia», 14, car.: Molo Lloyd A, «Linz», 16, car.; C, «Brünn», 13, car.; Hangar 6, «Palacky», 15, scar.; 9, «Oceania», 17, scar.; 12 a, «B. Beck», 13, scar.; Molo II, «F. Cosulich», 13, car.; Hangar 13 a, «Kassa», 15, scar.; 13 b, «Andros», 15, scar.; 21, «Cyclops», 14, scar.; 22, «Epiro», 14, scar.; Molo I, «Tebe», 14, car.; Hangar 23, «Ruthenia», 16, car.; 24, «Spica, Vel. Bella Scutarina», scar.; «Nogaro», scar.; 25, «Carlo», 14, scar.; 30, «Liangollen», scar.; 32, «Illiria», car.; 55, «Körber», scar.; «Abbazia», 13, scar.; 58, «Silesia», 14, scar.; 71, «Maria», car.; «Campania», 15, scar.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Pneumatici „Continental"
Deposito presso
Oscar Gutmann
Via Lavatoio N. 1. Telefono N. 2151

Raffaele Thümmel
Telefono 18-01 Corso 33, PIANOTERRA Telefono 18-01
CAUSA STAGIONE AVANZATA
vendonsi col
20% DI RIBASSO
Cappelli, Fiori, Fantasie e Piume

Ogni signora può tagliare in 5 minuti una blusa, secondo il sistema di taglio «Parisienne», usato da migliaia di persone. Prezzo per il metodo completo, verso rivalsa Cor. 3.-
H. Schilder IX, Servitengasse 13, Vienna.

Inventori
ottengono buoni risparmi e ottimi risultati incaricando l'OFFICE DES INVENTIONS, Duvinage, Bruxelles, Parigi, della notifica e dello sfruttamento dei brevetti.

BREVETTI
procurano
il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine
— e —
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.

RIDE BENE CHI RIDE L'ULTIMO

così dirà domani chi compera oggi almeno un Biglietto Stato dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Via S. Antonio 6, poichè domani incasserà Duecentomila Corone. Un Biglietto costa 4 Corone. Chi compera 5 Biglietti ha grandissima probabilità di vincita.

NB. Oggi deve comperare almeno ancora un Biglietto anche chi si è già provvisto.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 809. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

BALIA, latte fresco, giovane, goriziana, offresi presso buona famiglia. Molino a vento 70. 11260 A
BALIA giovane, latte di sei mesi, offresi subito per finire allattamento. Via Piolà 5, II. 11259 A
CAMERIERA capace per stanze, cucinare, offresi a giornata. Offerte «Cameriera 1350» al Piccolo. 1350 A
CUOCA tedesca, buoni attestati cerca posto duraturo presso buona famiglia. Offerte al Piccolo «Maria 82». 11174 A
PRESTASERVIZI per tutti i lavori di casa offresi tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 1272 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA tedesca cercasi dalle 11 ant. alle 4 pom. Gioachino Rossini 26, IV. 11084 B
BAMBINAIA cercasi da famiglia signorile; buona paga. Via Miramar 16, porta 11. 11135 B
CAMERIERA per Hotel cercasi prontamente. Carducci 22, primo. 11237 B
CUOCA disposta aiutare lavori casa cercasi. Stadion 20, porta 18. 11223 B
CUOCA per osteria cercasi. Rivolgersi via Carradori 9. 11068 B
DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Santa Caterina 8, primo. 11140 B
DONNA di servizio cercasi per la mattina. Via Nuova 35. 1308 B
DOMESTICA capace e brava cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1357 B
DOMESTICA cercasi per tutti i lavori. - Francesco 34, porta 8. 11147 B
DOMESTICA giovane che sappia cucinare, cercasi per piccola famiglia tedesca. Via San Nicolò 7, III, porta 17, (Casa Dreher). 1389 B
DOMESTICA ventenne, con buoni attestati, cercasi prontamente. S. Francesco 24, piano I, sinistra. 11267 B
DONNA pratica bambini cercasi dalle 9-11 e dalle 2-6. Sette fontane 35, p. II. 1270 B
DOMESTICA brava che sappia cucinare cercasi. Acquedotto 24, III, destra. 11076 B
DONNA di servizio cercano coniugi soli alla mattina, dopopranzo. Canova 2, p. 18. 1243 B
DOMESTICA brava cercasi. Via Sanità 7, p. III 11112 B
DONNA di servizio, brava, cercasi mattina, dopopranzo. Giorgio Vasari 18, I, sinistra. 11266 B
DOMESTICA con buoni attestati, capace cucinare semplice, cercasi per piccola famiglia. Buona paga. Via Geppa 4, p. 7. 11080 B
DOMESTICA cercasi da coniugi per Barcola. Rivolgersi: Manzoni 4, IV, sinistra, dalle 10 in poi. 1325 B
DOMESTICA giovane, parli eventualmente sloveno cercasi. Barriera 33, porta 13. 11321 B
DOMESTICA cercasi prontamente. Via Sanità 16, terzo, destra. 1426 B
DOMESTICA brava che sappia cucinare cercasi, buon salario. Giulia 5, terzo, Cusin. 11237 B
MASSAIA sana, robusta, brava, attestati di lungo servizio, buon salario, cerca per signore solo Agenzia Unione, Nicolò 18. 11274 B
PRESTASERVIZI capace cercasi due volte al giorno. Piazza Vico 7, porta 5. 11235 B
PRESTASERVIZI cercasi prontamente 2 ore mattina. Indirizzo al Piccolo. 1392 B
PRESTASERVIZI cercasi tre ore al giorno. Rivolgersi: via Tiziano Vecellio 11, piano IV, porta 15. 11232 B
PRESTASERVIZI capace cercasi tutto il giorno. Kandler 5, IV, destra. 1313 B
PRESTASERVIZI giovane, pulita, parlante tedesco cerca per tutto giorno famiglia senza figli. Fabbrica Linoleum. 11238 B
PRESTASERVIZI brava, buoni attestati cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 8, porta 10. 11164 B
PRESTASERVIZI per tutta giornata, buona paga, cercasi. Via Anastasio 10, porta 5. 11268 B
PRESTASERVIZI cercasi prontamente 9-2. Belvedere 2, terzo, porta 12. 11161 B
PRESTASERVIZI cercasi per due ore dopopranzo. Farneto 31, terzo, Sinigaglia. 1290 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi tutto giorno. Piazza Leonardo da Vinci 1, III. 11111 B
PRESTASERVIZI cercasi 6 ore al giorno. Via Massimo D'Azeglio 28, I, p. 5. 1251 B
PRESTASERVIZI cercasi due ore mattina, due dopopranzo, corone 16. Indirizzo Piccolo. 1255 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi per tutto il giorno, 20 corone. Rossetti 23, p. 10. 11075 B
PRESTASERVIZI capace tutti lavori, cercasi per tutto il giorno, oppure domestica. Via Barriera 4, II, destra. 11247 B
PRESTASERVIZI che sappia cucinare cercasi. Via Giulia 15, porta 11. 12914 B
RAGAZZA, buoni attestati, cercasi tutto il giorno. Ferriera 7, porta 17. 1358 B
RAGAZZETTA 15-16 anni cercasi prontamente per piccola famiglia. Rossetti 51 A, III, p. 16. 11074 B
RAGAZZA educata cercasi per custodia due bambini e servizio leggero. Esigonsi attestati. Presentarsi dalle 6.30 alle 8 pom. Acquedotto 56, primo, sinistra. 11297 B
RAGAZZETTA cercasi per piccola famiglia con un bambino. Donato Bramante 4, III, 9. 11172 B
RAGAZZA di servizio cercasi per tutta la giornata. Via Kandler 8, porta 3. 1365 B
SERVETTA cercasi prontamente. Via Nuova 17, I piano. 11166 B
SERVA cercasi per latteria. Via G. Carducci 12, latteria. 11243 B
SERVETTA brava, onesta cercasi. Potrebbe apprendere il mestiere di stiratrice. Indirizzo Piccolo. 1266 B
SIGNORINA italiana, francese, che faccia pure piccoli lavori di casa e attendere bambino, cercasi. Rivolgersi: Caffè-Restaurant Barcola. 11115 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, francese, inglese, lavoratore indipendente, pratico qualsiasi lavoro d'ufficio desidererebbe cambiar posto. Rifletttesi soltanto posto duraturo Trieste o dintorni. Offerte sub «Perfetto 1364» Piccolo. 1364 C
CHAUFFEUR meccanico, colto, parla tre lingue, cerca posto presso famiglia signorile. - Offerte «Primaria 100» Piccolo. 11301 C
CRESIMA! Parrucchiera raccomandasi alle fanciulle; pettinatrice cor. 2. Via Bosco 8, terzo, (interno). 11246 C
CORRISPONDENTE steno-dattilografa, perfetta italiano, tedesco, inglese, francese, contabilità, lunga pratica acquisita estero in primarie case, lavoratrice indipendente e di concetto, cerca prontamente posto. Referenze e certificati prim'ordine. Scrivere sub «Commercio» Piccolo. 11094 C
CORRISPONDENTE italiano, tedesco, fatturista, contabile, offresi. Offerte «Pronto 11079» al Piccolo. 11079 C
CORRISPONDENTE italiana, veloce dattilografa, stenografa, praticissima ogni lavoro scrittoio, contabilità, primarie referenze, disponibile subito. Indirizzo Kandler 1, porta 8. 11056 C
FALEGNAME, facchino offresi lucidare mobili, parchetti, (persona onesta). Sub «Capace 11282» al Piccolo. 11282 C
IPPICA! Giovane serio, perfetto guidatore, cavallerizzo diplomato, una capacità, desideroso migliorare cerca posto adeguato. Disposto recarsi ovunque. Serissime referenze; adeguate pretese. Scrivere sub «Ottimo 100» fermo posta. 1248 C
IMPIEGATO bravissimo, adatto anche quale direttore di uno stabilimento, presentemente occupato quale contabile-segretario in un grandioso albergo dell'Ungheria meridionale, non licenziato, cerca posto. Offerte «H. O. 1913» Piccolo. 13456 C
LAVORANTE pasticcere capace offresi Trieste oppure Istria. Offerte al Piccolo sub «Pasticcere 27». 1302 C
MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via S. Giacomo (Corso) 7. Rivolgersi in portone. 11250 C
MARITO e moglie cinquantenni offronsi quali portinai in casa a modo, anche con ascensore. Conoscono italiano, tedesco e sloveno. Indirizzo al Piccolo. 1263 C
PETTINATRICE moderna, offresi mensilmente; occasione; «bissoni» istantanei; cresima. Gatteri 29, porta 12. 11263 C
PORTINAIE madre e figlia, con attestati, offronsi. Ghiacceria N. 11, V, Trevisan. 12913 C
PRATICANTE con buone referenze, parla e scrive italiano e tedesco, pratico lavori magazzini e scrittorio, cerca posto. Offerte sub «Pratico» Piccolo. 1279 C
QUARANTENNE onesto, facchino e magnaio praticissimo, offresi. Zanier, caffè Goldoni. 1269 C
QUARANTENNE, veneto, bella presenza, offresi come corrispondente italiano, tenuta registri, amministrazione rappresentanze, sorvegliante lavori ed altro. Offerte «Modeste pretese» al Piccolo. 11189 C
RISCUOTITORE con buone referenze e cauzione, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 1095 C
RAGAZZA offresi per rammendare e stirare. Via Commerciale 18, III piano, porta 8. 1402 C
RAPPRESENTANTE attivo cerca ditte primarie in ogni genere, per la Serbia. Offerte «H. F. 23» Piccolo. 11319 C
STANZA vuota, affittasi a signorina. Via San Michele 26, entrata Tor S. Lorenzo 2, porta 9. 1388 C
SIGNORINA cassiera, praticissima, conosce l'italiano, tedesco, offresi. Offerte sub «Pratica 11023» al Piccolo. 11023 C
SIGNORINA assolto esami Froebeliana occuperebbesi di uno, due bambini. Offerte «Froebeliana» Piccolo. 1253 C
SIGNORINA perfetta corrispondente italiana-tedesca, steno-dattilografa, lunga pratica commerciale, cerca impiego. Offerte al Piccolo «Vertrauensposten». 11176 C
SIGNORINA tedesca, italiana, cerca posto cassiera, venditrice. Gentili offerte «Edy 20» al Piccolo. 1396 C
SIGNORINA parla perfettamente italiano, tedesco, sloveno, occuperebbesi quale cassiera o venditrice. Offerte «Onestà 1354» al Piccolo. 1354 C
SIGNORINA sarta offresi a giornata per condurre a passeggio uno, due bambini e lavori leggeri. Offerte sub «Maria 11281» al Piccolo. 11281 C
SARTA capacissima cerca lavoro in casa propria, prezzi modesti. Offerte «Carla 26» al Piccolo. 11120 C
VIAGGIATORE serio pratico ramo coloniali, caffè, olii, bene introdotto paesi alpini, cerca rappresentare seria ditta. Offerte sub «Carintia 1280» al Piccolo. 1280 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTA orologiaio cercasi. Stadion 35, Höltl. 11073 D
APPRENDISTA falegname cercasi. Via Massimo D'Azeglio 16. 11092 D
BANDAIO abile lavorante cercasi. Via Solitario 19. 11157 D
BANDAIO mezzo lavorante e apprendista cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1338 D
CASSIERA pratica manifatture cercasi. Offerte al Piccolo «I. P.» 11288 D
CORRISPONDENTE italiano, tedesco, boemo, per primario molino di Budapest, età 21-28, stipendio annuale circa cor. 2000. Offerte al Piccolo, Trieste, «Cereali 21». 11290 D
DONNA cercasi per caffè. Riborgo N. 9. 12918 D
DONNA media età, ottime referenze, cercasi per stanze e cucito semplice. Indirizzo Piccolo. 1439 D
FACCHINO pel ristorante dell'Hotel Volpich cercasi. Rivolgersi dal portiere. 1258 D
FALEGNAME di fino con attestati lungo servizio cercasi. Kron, Piazza Poste. 1301 D
GARZONE stiratrici cercansi. Barriera N. 18, secondo. 11210 D
GARZONE modiste cercansi prontamente, buona paga. Indirizzo al Piccolo. 1294 D
GARZONE modiste con paga cercansi prontamente. Via Nuova 35. 1241 D
GARZONA sarta donna cercasi. Piazza Ponterosso 5, III. 1104 D
GARZONA stiratrice che sappia stirare cercasi prontamente. Via S. Marco N. 30. 11119 D
GIOVANOTTO di bella presenza, dai 18 ai 24 anni cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1432 D
GARZONE, portatrici stiratrici cercansi. Acque 22, Pagan. 11314 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Via Franco della Croce 5, II, porta 7. 11042 D
LAVANDAIE e stiratrici buonissime condizioni cerca Hartmann, Zonta 8. 12913 D
LAVORANTE sarta donna brava cercasi prontamente. Via Scalinata 3, secondo. 1423 D
LAVANDAIA cercasi. Stabilimento stiratura, Artisti 9, secondo. 1708 D
LAVORANTE e garzona sarta donna cercasi. - Via Tintore 1, terzo. 1413 D
LAVORANTE, ragazzette principianti sarte donna cercansi. Francesco Assisi 15, secondo. 11214 D
LAVORANTE sarta donna brava cercasi. Via Rossetti 24, terzo. 11121 D
LAVORANTE stiratrice capacissima cercasi per lavoratorio. Via Manzoni 4, pianoterra. 1238 D
MAESTRA calzolaia («mistra»), brava, cercasi per lavori fini. Indirizzo Piccolo. 1410 D
MEZZA lavorante sarta donna brava cercasi. - Via Caprin 16, III. 1310 D
MEZZA lavorante sarta donna brava cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1424 D
MEZZA lavorante brava, apparecchiatrice calzolaia cercasi prontamente. Via Volto, negozio pellami. 11183 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1297 D
PIAZZISTA cercasi per manifatture, biancherie ecc. Offerte sub «Lavoro 100» al Piccolo. 11217 D
PIAZZISTA cercasi per articolo di consumo verso buona provvigione. Offerte «Affarista 11180» al Piccolo. 11180 D
PIAZZISTA per articolo di gran consumo cercasi. Offerte «Piazzista 1323» Piccolo. 1323 D
PRATICANTE per scrittorio cercasi prontamente. Via Stazione 15. 11109 D
PRATICANTE con paga, che abbia assolto scuola media e conosca lingue italiana, tedesca, possibilmente una slava, cercasi da Istituto pubblico. Presentare domande circostanziate con indicazione dell'esito dell'esame di maturità sub «Praticante» al Piccolo. 11090 D
RAGAZZETTA per aiutare la cameriera di un ambulatorio dentistico, cercasi. Via S. Nicolò 7, quarto. 1390 D
RAGAZZO robusto cercasi per deposito vini. Via Parini 14, Trattoria. 1391 D
RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. - Via del Rivo 26. 11187 D
RAGAZZO per negozio vetrami cercasi. Via Giulia 7. 11128 D
RAGAZZA cercasi per portare scatole. - Via Nuova 35. 1309 D
RAGAZZETTA venditrice pasticceria, conoscenza perfetta lingue italiana e tedesca, cercasi. Pasticceria Colacurto, Campanile 17. 11142 D
RAGAZZETTA sarta donna cercasi. Piazza Lipsia N. 7, scala seconda. 11139 D
RAGAZZO praticante per scrittoio, cercasi. Riceverebbe piccola paga. Indirizzo Piccolo. 1429 D
RAGAZZETTA sarta donna che sappia cucire, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1431 D
RAGAZZA tedesca con buoni certificati, cercasi. Spiridione 1, Libreria. 11309 D
SARTA capacissima cercasi prontamente a giornata. Indirizzo al Piccolo. 12916 D
SIGNORINA con perfetta conoscenza della fornitura libri, partita doppia, cercasi. Rivolgersi: Rimini Sanguinetti, Portici Chiozza 1, II. 11258 D
SIGNORINA cassiera, sappia corrispondere perfettamente tedesco, cercasi. Rivolgersi portinaio S. Lazzaro 15. 1250 D
STIRATRICE brava lavorante, cercasi a giornata. Via Pondares 8, III. 11098 D
SIGNORINA perfetta nella corrispondenza tedesca, con buona conoscenza della lingua italiana, cercasi prontamente per ufficio. Indirizzo al Piccolo. 1411 D
SIGNORINA tedesca, colta, capace educare due tranquilli ragazzini, cercasi per tutta la giornata. Offerte sub «Famigliarità 1407» al Piccolo. 1407 D
STIRATRICI e garzone, brave, 5 corone alla settimana, cercansi. Rosin, Chiozza 18, II. 11291 D
SARTE biancheria e a' jour cercansi prontamente. Azeglio 2, secondo. 11215 D
VENDITRICE, ramo calzature, che parli italiano, tedesco, cercasi, pronta entrata. Indirizzo al Piccolo. 1401 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il legame dell'odio

Trad. di G. DI BELSITO

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(17)

Dopo cento passi, la vide che si arrampicava come un gatto per la china ripida e varcava d'un salto le grosse pietre che coronavano la cresta del bosco. Forse, con quel fiuto particolare agli animali ed ai selvaggi, ella indovinò che era seguita, e volle metter fuori pista la spia? Fece due o tre giri per sentieri tortuosi, e dopo qualche minuto l'ex-ispettore forestale aveva perduto le sue traccie.

Tuttavia, per spirito di contraddizione o per malizia, allo scopo di beffare il troppo curioso padre adottivo, la voce di soprano di Selvatica risonava, di tanto in tanto, quasi per sfidare, dal fondo di un vallone o dal folto di un boschetto, e si udiva da lontano un «huppì» sonoro come un segnale lanciato a qualche misterioso personaggio.

Dopo di aver camminato una mezz'ora quasi alla cieca, guidato soltanto dai bizzarri richiami di Dionisia, che imitava talvolta il tremulo grido dell'upupa, talvolta la doppia nota malinconica del cuculo, Francesco sboccò alla fine sul bordo d'un taglio che occupava le due chine d'una gola bagnata da una sorgente nella quale si distingueva quà e là lo scintillio azzurreggiante. A duecento passi si scorgeva una casetta di zoccolai. Gli operai da poco avevano mangiato la zuppa e facevano il chilo nei pressi della casa. Uno di essi, disteso su un letto di felci, faceva la siesta.

Mentre Francesco guardava con un rapido colpo d'occhio la distesa di bosco già tagliata, Dionisia, con i capelli al vento, uscì a sua volta dal folto degli alberi.

Ella non aveva scorto il suo padre adottivo, o, per lo meno, pareva si preoccupasse assai poco della presenza di lui, perchè continuava ad avanzare in direzione della casetta.

Quando fu vicina allo zoccolaio che dormiva, Selvatica lo contemplò un momento, poi, frugando nella tasca, cavò un pugno di faggiole e le lanciò al dormiente, che si destò di soprassalto. Si stirò le membra e, mentre i compagni ridevano rumorosamente, si levò in piedi. Era un bel giovanotto di vent'anni, ben fatto, dal viso gioviale e dalla nascente barba bruna.

Una conversazione animata cominciò tra lui e la giovinetta. Discorrevano come due compagni, con grandi gesti e lunghi scoppi di riso. Quella dimestichezza urtava singolarmente i nervi di Francesco. Egli lasciò l'orlo del bosco, mostrandosi più allo scoperto:

— Dionisia - gridò con collera.

Ella volse leggermente la testa dal lato del padre adottivo, poi, senza scomporsi, continuò la conversazione.

— Scommetto di sì! - esclamò, chinandosi verso il giovine zoccolaio.

— Ed io di no! - ribattè l'altro. - Che cosa scommettete?

— Un bel coltellino che ho in tasca. E voi?

— Un paio di fini zoccoli di faggio.

Egli aveva teso la larga mano rugosa. Dionisia la strinse.

— A vostra volta, signorina - disse il giovane, ridendo.

Ella avanzò la piccola mano bruna su la quale l'operaio battè leggermente; poi trattenne la mano di Dionisia nella sua e, scotendola con vigore:

— Cosa promessa, cosa dovuta! - egli mormorò. - Villano chi non mantiene!

Francesco camminava a grandi passi verso il gruppo.

— Dionisia! - egli ripetè con un tono che non ammetteva replica. - Venite; devo parlarvi!

Ella scrollò le spalle alla maniera dei bimbi maleducati, fece un segno col capo al giovane zoccolaio e seguì, a qualche distanza Francesco che si dirigeva, malcontento, verso il bosco.

Imboccarono un sentiero pieno di pietre e di foglie secche e lo percorsero per qualche tempo senza parlare. Ad un tratto Francesco Pommeret si volse verso la giovinetta che schiacciava delle nocciuole e le disse con tono aspro:

— Mia cara piccina, voi avete con quella gente del bosco dei modi che non convengono nè alla vostra età nè alla vostra condizione.

— Ella lo guardò di traverso, con un sorriso quasi insolente:

— Che cosa può importarvi ciò - gli rispose.

— Avendo sposato vostra madre adottiva, io mi considero come responsabile delle azioni vostre ed ho il diritto di tagliar corto con famigliarità fuori di posto.

— Se son famigliare con voi, vi annoiate; se son tale con gli altri, vi irritate.... Non siete mai contento!... Non posso, del resto, vivere come un riccio ed ho bisogno di avere amici, io!

— Vostra madre vi ama; mi pare che basti.

— Mia madre ama voi soltanto e vede solo con i vostri occhi.... Ciò vi può sembrar sufficente... A me, no!

Scuoteva la testa, incrociava le braccia e spingeva violentemente con i piedi le foglie secche che scricchiolavano.

— Insomma, voi non siete più una bambina! - rispose Francesco. - Avete più di diciassette anni, e, alla vostra età, una ragazza non deve dar strette di mano ad un giovanotto, fosse anche uno zoccolaio.

— To! - esclamò Dionisia, scoppiando a ridere e lanciando a Francesco uno sguardo obliquo. - Non mi considerate più un'educanda priva di importanza?... E' già qualche cosa.... Credete, per caso, che io voglia far di Zaccaria il mio buon amico?

— Non credo nulla; ma finchè sarete sotto la mia sorveglianza, non permetterò che corriate sola per i boschi e che frequentiate quella gente.

— Ancora una parola e torno da loro! - ella gridò con tono di sfida accennando a far qualche passo indietro.

— Ve lo proibisco! - mormorò Francesco a denti stretti. - E, afferratala per un braccio, cercava di trascinarla.

— Ah; è così? - esclamò Dionisia, rabbiosa, divincolandosi. - Ebbene, vedremo chi la vincerà.

Ella opponeva una resistenza seria e Francesco fu obbligato ad afferrarle ambedue le braccia per paralizzare i suoi sforzi.

Lottarono un momento, silenziosi: ella dibattendosi con rabbiosa energia; egli raddoppiando il vigore della sua stretta. Francesco si sentiva agitato da sentimenti molto complessi nei quali erano animosità, irritazione e, nel tempo stesso, una sensazione nuova a metà penosa e a metà piacevole; un confuso solletico dei nervi e dei sensi che lo sovreccitava e gli faceva perdere tutto il suo sangue freddo.

Alla fine, comprendendo che non sarebbe stata la più forte, la giovinetta, sempre più furibonda, si precipitò a testa bassa su le virili braccia annodate alle sue e morse a piena bocca una delle mani del suo avversario.

Il dolore strappò una bestemmia a Pommeret, il quale lasciò subito Dionisia. All'improvviso ella scorse quella carne sanguinante ed impallidì. I suoi grandi occhi divennero umidi. Con un balzo, ella si precipitò di nuovo su lui e, questa volta, le labbra di lei baciarono la ferita su la quale le tracce dei denti erano marcate da goccioline vermiglie.

— Perdono! - ella mormorò con voce supplichevole. - Vi ho fatto male; perdono! E, col moccichino, asciugava la mano che aveva morsicata. Francesco sentiva nella gola secca una specie di soffocazione ed evitava di guardar Dionisia.

— Non è nulla - rispose, ritirando la mano. - Torniamo a casa!

— Non prima che mi abbiate detto che non mi serbate rancore!

— Rimettetevi! Non ve ne serbo....

— Ebbene! Per provarmelo, abbracciatemi...

Gli aveva posato le mani su le spalle e, alzandosi su le punte dei piedi, gli tendeva umilmente le labbra.

Egli si irrigidì contro la tentazione, riuscì a padroneggiare il tumulto della sua carne e, indietreggiando, rispose debolmente:

— No!

Ella lo guardò curiosamente: le sue pupille, nelle quali si accendeva una ironica fiamma, rimanevano fisse sugli occhi di Francesco. Per un secondo i loro sguardi furono, per così dire, fusi l'uno nell'altro. Allora, come se avesse indovinato il turbamento nel quale aveva gettato il giovine e gli onesti scrupoli che lo tormentavano, ella non insistette più.

L'uno dietro l'altra essi ridiscesero silenziosamente verso Rouelles....

Quello stesso giorno, a vespro, la signora Pommeret tornava da una corsa al villaggio.

All'entrata del bosco ella incontrò una donna cenciosa che procedeva, piegata in due, sotto il peso di un fascio di legno. La poveretta si fermò per riposarsi e prender fiato ed Adriana riconobbe Manette Tringuesse. La donna aveva la cera più miserabile del solito ed era incinta.

ANDREA THEURIET (Continua).

†

Bianca de Volpi nata contessa Borisi

si spense serenamente questa mane.
Con l'animo straziato ne dànno il triste annunzio:
il marito **GIUSEPPE** con i figli, la sorella **BABET** con il marito **cav. ANTONIO de CASTRO,** i fratelli conte **PIERO** e **VITTOR** con le loro famiglie.
TRIESTE, 13 maggio 1913.
Non si mandano partecipazioni personali.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

FRANCESCO SULLIGOI

cessò di vivere questa mane dopo lunghe sofferenze.
L'addolorata consorte FRANCESCA nata IASBIZ, a nome pure di tutti gli altri congiunti, dà parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.
Il trasporto delle care spoglie seguirà giovedì alle ore 9.30 ant., direttamente al Camposanto.
Trieste, 13 Maggio 1913.
Il presente serve quale partecipazione diretta
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

TERESA BADUOGN

d'anni 76, si spense serenamente quest'oggi, dopo brevi sofferenze.
Il dolente marito **Nicolò,** la figlia **Vittoria** mar. **Kraly,** nonchè il genero **Edoardo,** ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.
I funerali seguiranno giovedì 15 corr., alle ore 3 pom., partendo dalla casa N. 13 di via Francesco Domenico Guerrazzi.
Trieste, 13 maggio 1913.
Il presente serve quale partecipazione diretta
Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Le sottoscritte porgono i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del loro adorato **Estinto.**
Così pure un speciale ringraziamento al chiarissimo **dott. Narciso Toniatti,** il quale cercò in ogni guisa di alleviare all'Estinto le lunge e penose sofferenze.
FAMIGLIE
IEUSCHEK, BOZICH, BUNZ.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

VIAGGIATORE ramo farine, foraggi, abilissimo, bene introdotto provincia e piazza cercasi prontamente. Riflettesi soltanto primaria forza comprovata capacità. Offerte dettagliate sub «Farine 11137» Piccolo. 11137 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERINO completo, affittasi. Manzoni 15, II, porta 7. 1335 E
CAMERA grande, 2 letti elegantemente ammobiliata, ottimo vitto affittasi. Belvedere 2, III, porta 12. 11160 E
CAMERA grande, ammobiliata, eventualmente vuota affittasi. Molin piccolo 6, terzo. 11224 E
CAMERA ammobiliata due letti affittasi prontamente. Olmo 4, II, porta 10. 11234 E
CAMERA elegantemente ammobiliata, comfort moderno, affittasi. Gatteri 9, II, 14. 11213 E
CAMERA, ingresso libero, grande, bellissima, con poggiuolo, affittasi uso scrittoio. Via Acque 10, I. 11221 E
CAMERA ammobiliata, davanti, con vitto, affittasi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 11284 E
CAMERE due, vaste, uso cucina, affittansi. - Chiozza 60, II, destra. 1403 E
CAMERA ammobiliata a nuovo, soleggiata, vista splendida, affittasi prontamente. Acquedotto 87, porta 12. 11318 E
CAMERA ammobiliata, stanzetta attigua, desiderando comodo cucina affittansi. Barriera 13, porta 12. 11298 E
CAMERINO ammobiliato affittasi, corone 10 mensili. Donato Bramante 10, quinto. 1415 E
CAMERA grande, davanti, bene ammobiliata, due persone, affittasi prontamente. Barriera 11, terzo. 11306 E
CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Canova 9, portinaio. 11204 E
CAMERA ammobiliata, elegante, centro, casa bella affittasi presso piccolissima famiglia. Acque 20, terzo, porta 15. 11207 E
CAMERE due, bene ammobiliate, soleggiate, bella vista, una con due letti affittasi prontamente. Coroneo 15, terzo, 9. 11230 E
CAMERETTA ammobiliata, sul davanti affittasi. Nicolò Machiavelli 18, quarto. 11196 E
CAMERA bene ammobiliata, soleggiata, nettezza, ottimo vitto affitta distinta signora. Chiozza 33, porta 10. 11206 E
CAMERA ammobiliata, pulitissima, due letti, volendo vitto, affittasi. Valdirivo 19, III. 11255 E
CAMERA elegantemente ammobiliata, vitto fino, affitta distinta famiglia, prezzo mite. Chiozza 9, III, destra. 11262 E
CAMERA elegante, due letti, due finestre, gas, ingresso libero, affittasi. Caserma 12, III. 11265 E
CAMERA vuota, ingresso libero, comodo cucina, acqua, affittasi. Via Solitario 13, III, porta 16. 11066 E
CAMERINO con letto affittasi a donna. Indirizzo Piccolo. 1110 E
CAMERINO ammobiliato affittasi. - Canova 9, mezzanino, porta 7. 1132 E
CAMERA vuota, parchettata, vista Stazione affittasi. Belvedere 18, II, porta 14. 11181 E
CAMERA comodo cucina anche camera, camerino affittasi. Via Boschetto 40, portinaio. 11135 E
COMPAGNO di stanza cercasi per onesto operaio. Via Boschetto 42, porta 17. 1289 E
CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Riborgo N. 17, p. secondo. 1307 E
CAMERA grande, bene ammobiliata affittasi. Cassa Risparmio 13, terzo, sinistra. 11146 E
CAMERA comodo cucina affittasi a coniugi soli. Parini 4, porta 14. 11155 E
CAMERA ammobiliata a distinto signore affittasi, prezzo da convenirsi. Canova 13, I. 1330 E
CAMERA grande, ammobiliata, due letti, cucina, affittasi. Artisti 10, II. 11279 E
CAMERA ammobiliata, volendo due letti, affittasi. Canova 12, p. 2. 11070 E
CAMERA comodo cucina affittasi primo giugno. Via Belvedere 12, mezzanino. 11078 E
CAMERA vuota con poggiuolo affittasi prontamente presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 1246 E
CAMERA ammobiliata, due persone, con comodo cucina, acqua, gas, affittasi. Madonnina 13, porta 4. 11083 E
CAMERETTA con due letti affittasi prontamente a operai. Istituto N. 28, III. 1261 E
CAMERA ammobiliata affittasi. Spiridione 10, III, p. 9. 1260 E
CAMERA splendida, ammobiliata, affittasi, prezzo mite. Rapicio 8, I, destra. 1277 E
CAMERINO ammobiliato con vitto affittasi a persona distinta. Alfieri 11, p. 5. 11101 E
CAMERA ammobiliata, ingresso libero; altra con due letti, affittansi. Piazza Ponterosso 5, III. 11105 E
LETTO affittasi per operaio. Istituto 13, pianoterra, destra. 11148 E
MENSA privata Corso 39, I, cucina eccellente, prezzi miti. 11108 E

STANZA gratis, scambio piccoli servigi, darebbe piccola famiglia a distinta signora. - Indirizzo Piccolo. 1227 E
STANZA vuota con comodo cucina affittasi. Via Boschetto 19, III. 10888 E
STANZA ammobiliata con due letti scrupolosa nettezza, volendo vitto, affittasi. Sanità 8. 10840 E
CAMERA ammobiliata affitta prontamente, piccola distinta famiglia. Gatteri 25, 10. 10745 E
STANZA ammobiliata, bellissima, splendida vista affittasi distinto signore, unico subinquilino. Coroneo 35, primo, sinistra. 11200 E
STANZA elegantemente ammobiliata, volendo a due persone, buonissimo vitto, affittasi prontamente corone 70. Palladio 10, II. 1326 E
STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Chiozza 5, II, sinistra. 11171 E
STANZA bene ammobiliata, affittasi, volendo vitto. Francesco Assisi 9, II, porta 5. 1401 E
STANZA vuota, quasi ingresso libero, affittasi prontamente. Corso 43, II, porta 6. 1406 E
STANZA vuota, sul davanti, quasi ingresso libero, affittasi prontamente. Foscolo 39, II, porta 6. 11246 E
STANZA ammobiliata, bellissima, con gas, e camerino con letto, affittansi. Via Nuova 13, secondo. 11293 E
STANZE due, attigue, ammobiliate, centro, I, affittasi uno due signori. Indirizzo Piccolo. 1332 E
STANZA ammobiliata, Ponterosso, entrata scale, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 1337 E
STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore presso famiglia tedesca. Via Torre bianca 22, terzo, p. 8. 11168 E
STANZA grande, vuota, affittasi. Commerciale n. 13, II, porta 23. 11169 E
STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, aftasi prontamente. S. Francesco 9, primo. 11170 E
STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, due finestre, vista sul canale, affittasi. - Via Machiavelli 7, I, porta 1. 1312 E
STANZA bene ammobiliata, due letti, comodo cucina, affittasi prontamente. Maiolica 16, secondo. 1162 E
STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Goldoni 3, secondo. 11240 E
STANZA bellissima, ammobiliata; grande, affittasi cor. 24 mensili. Giuseppe Gatteri 11, I, destra. 11241 E
STANZA ammobiliata, uno, due letti, affittasi. Via Maiolica 13, piano II. 11317 E
STANZE (due), affittano coniugi soli, cor. 40, eventualmente ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 1428 E
STANZETTA bene ammobiliata, affittasi prontamente. Maiolica 17, I, (angolo Tintore). 11323 E
STANZA ammobiliata affitterebbe distinto signore a persona distinta. Settefontane 8, V. 1427 E
STANZETTA ammobiliata, bella, ariosa, affittasi prontamente. Foscolo 39, II, pirta 6. 11295 E
STANZETTA ammobiliata, affittasi prontamente. S. Michele 26, I, porta 7. 11308 E
STANZETTA chiara, con, senza vitto, affittasi. Rossetti 11, pianoterra. 11253 E
STANZA ammobiliata, unico subinquilino, affittasi prezzo mite. Galvani 5, porta 10, (Giardino). 11254 E
STANZA vuota, affittasi. Piazzetta S. Giacomo 2, III, (Corso). 1359 E
STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Sanità 10, I, scala II, porta 11. 1346 E
STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Teatro 1, II, (sopra Caffè Specchi). 12915 E
STANZETTA ammobiliata affittasi a persona civile per cor. 16; volendo vitto. Zovenzoni 3, mezzanino. 1249 E
STANZA ammobiliata, interna, chiara, ariosa affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 1242 E
STANZETTA con uno, due letti, affittasi. Madonnina 5, p. 4. 1240 E
STANZA ammobiliata, ariosa, bella vista, affittasi. Belvedere 4, p. 14. 11071 E
STANZA ammobiliata, ingresso libero, vicinanze Volti Chiozza, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1268 E
STANZA elegantemente ammobiliata, affitta piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 11163 E
STANZA ammobiliata, due finestre, posizione centralissima, affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1334 E
STANZETTA piccola, affittasi prontamente, presso piccola famiglia a distinta signora o signorina. Via Luigi Ricci 8, I, sinistra. 11190 E
STANZETTA ammobiliata, affittasi prontamente, escluse donne. Via Farneto 28, primo. 1311 E
STANZA elegante, ingresso libero affittasi - Via Geppa 16, terzo, sinistra. 1293 E
STANZA ammobiliata, ingresso libero, centro affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1285 E
STANZA elegantemente ammobiliata, nettissima, quieta affittasi, soltanto distinto signore, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 1300 E
STANZA ammobiliata affittasi a signorina. - Carducci 34, primo, porta 2. 1362 E
STANZA bella, grande, elegantemente ammobiliata, affittasi. Madonna del mare 5, secondo, destra. 11173 E
STANZA elegantissima, in splendida posizione con ingresso libero, affittasi prontamente a distinto signore, quale unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 1343 E
STANZA ammobiliata affittasi per due amici, prezzo mite. Via Pietà 12, porta 7. 11202 E
STANZA ammobiliata, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, IV, porta 19. 11301 E
STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente a giovane onesto. Via Zonta N. 5, I, destra. 11248 E
STANZE 2, bene ammobiliate, ingresso libero, con vitto, affitta signora a due amici, quali unici subinquilini. Largo Santorio 2, IV. 1393 E
STANZA ammobiliata, bella, chiara, davanti, affittasi. Belvedere 40, porta 17. 1412 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERETTA ammobiliata cerca giovane tranquillo presso famiglia onestissima, eventualmente vitto. Offerte «Alfredo» Piccolo. 11184 F
CAMERA ammobiliata, posizione centrica, con pensione tedesca ed uso piano cerca prontamente giovane signore. Preferito se ingresso libero. Offerte con prezzo sub «Muenchner 11218» al Piccolo. 11218 F
CAMERA ammobiliata, ingresso libero, paraggi Valdirivo, Torrebianca, Francesco, cercasi. Offerte prezzo «Impiegato 1331» Piccolo. 1331 F
STANZETTA (stanza) in città o circondario, ariosa, cercasi. Indicare prezzo e piano. Offerte «Impiegato stabile 200» Piccolo. 1288 F
STANZA vuota od ammobiliata, uso bagno, casa signorile, cercasi. Offerte «S. P. 316» al Piccolo. 11283 F
STANZA lusso, vuota, ammobiliata, primo, centro, ingresso scale, cercasi. Offerte sub «Distinto 1336» Piccolo. 1336 F
STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte sub «Bene ammobiliata» al Piccolo. 11114 F
STANZE (due), vuote, oppure stanza, stanzino, uso cucina, eventualmente pranzo, cerca signorina per agosto, presso distinte persone di cuore. Offerte «Distinta 27» Piccolo. 1267 F
STANZA vuota, soleggiata, senza porte di comunicazione, anche senza ingresso libero, cercasi. Scrivere «Fritz 1248» Piccolo. 1248 F
STANZA ammobiliata, ingresso libero sulle scale, cercasi prontamente. Offerte prezzo sub «A. B. 1275» posta restante. 1275 F
STANZETTA ammobiliata cercasi prontamente via Eremo pressi Rossetti. Offerte «Quiete 11192» Piccolo. 11192 F
STANZA ammobiliata con due letti e cucina possibilmente vicinanze Canal grande, cercasi. Offerte indicando prezzo sub «W. K. 4391» al Piccolo. 88029 F
STANZA pulita, bene ammobiliata, con ingresso libero, centro, cerca signore. Offerte «Antonio 1386» al Piccolo. 1386 F
VITTO ottimo cerca impiegato presso distinta famiglia. Offerte «1468» Piccolo. 1256 F

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ALL'esame bancario prepara impiegato attivo. Scrivere sub «Credito 10214» Piccolo. 10214 G
BERLITZ School. Lezioni per qualsiasi lingua straniera. Ufficio traduzioni, via Sanità 10, primo. 10880 G
ENGLISH Lessons given by an Englishman. Via Valdirivo 11, I. 9976 G
FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 11086» Piccolo. 11086 G
LEZIONE lingua inglese cerco verso cambio insegnamento italiano. Offerte «Ingegnere 1394» Piccolo. 1394 G
LEZIONI violino, piano, impartiscono provetti maestri, prezzi modici. Massimo D'Azeglio 7, mezzanino. 11139 G
MAESTRA pianoforte cercasi per bambino. - Scrivere prezzo sub «Pianoforte 1340» Piccolo. 1340 G
MAETRO specialista in stenografia commerciale, sistema «Gabelsberg» impartisce lezioni in corsi serali e ore singole; prezzi modici. Offerte «Commerzieller-Stenograph» Piccolo. 11124 G
SIGNORA paziente offre conversazione francese. Indirizzo Piccolo. 1352 G
STENOGRAFIA tedesca apprendesi in 24 lezioni. Offerte «Gratis 11209» Piccolo. 11209 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BRACCIALETTO smarrito; trattandosi cara memoria l'onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo indirizzo Piccolo. 1239 H
BORSA bianca ricamata, contenente biancheria da bambino smarrita domenica mattina sulla via di Miramar. Mancia portandola Via Benv. Cellini 2, primo. 11175 H
COLLANA d'oro smarrita S. Andrea. Generosa mancia portandola S. Martiri 24, pt. 1310 H
MANICO argento ombrellino smarrito. Mancia portandolo Riva Grumula 20, portinaia. 1419 H
PENDANTIF argento con tre brillantini e perla smarrito lunedì sera. Generosa mancia portandolo in via Donatello 529, porta 17. 11324 H
PORTAMONETE pelle verde cantonale argento, iniziali E. C. smarrito Barriera dal N. 15 al N. 19 negozio calzature. L'onesto rinvenitore viene supplicato, trattenendosi tutto il denaro, restituire il portamonete, trattandosi di cara memoria, oppure verso generosissima mancia. Indirizzo Piccolo. 1245 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO moderno, due stanze, camerino, casa nuova, cercasi presso Villa Necker. Offerte «Celibe 11195» Piccolo. 11195 I
CAMERE (due) cucina, cercansi. Offerte indicando prezzo «Prontamente 11107» Piccolo. 11107 I
MAGAZZINO posizione centrica cercasi. Offerte «Prontamente 11102» Piccolo. 11102 I
MAGAZZINO per lavoratorio pulito e chiaro cercasi per agosto pressi Meridionale, prezzo da 500-1000 cor. Indirizzo Piccolo. 1244 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, pronti, affittansi, Via Fabio Severo, angolo traversale nuova via Cologna. 526 L
APPARTAMENTI da tre quattro camere, camerino, bagno, cucina, affittansi prontamente, oppure agosto. Via Aleardi 493 (Piazza Scorcola) casa nuova, comfort moderno. Rivolgersi Urizio, Raffineria 7. 303 L
APPARTAMENTI due in villa, in Grignano, affittansi. Informazioni via Torre bianca 21, I piano, destra, telefono 2567. 10910 L
APPARTAMENTI splendidi 2-3 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, affittansi pel 24 agosto. Via Galleria 15, Amministrazione Clemencich. 10934 L
APPARTAMENTI signorili, tre stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, affittansi pel 24 agosto nel nuovo stabile via Aleardi N. Tav. 722 (Piazza Scorcola). Informazioni e distinte fornisce l'Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4, Telefono 13-71. 10933 L
APPARTAMENTI splendidi, tre camere, camerino, stanzino bagno, 3 camere e cucina, affittansi agosto. Via Volta 2, Amministrazione Clemencich. 10932 L
APPARTAMENTO moderno, tre camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Vasari 18, Amministrazione Clemencich. 10931 L
APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, due, tre camere, camerino, stanzino bagno, cucina, affittansi agosto. Acquedotto 86. Amministrazione Clemencich. 10930 L
APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno, cinque camere, camerino, bagno, cucina, affittasi agosto. Via Paduina 9, Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4. 10929 L
APPARTAMENTI signorili, 4-6 stanze, camerino, stanzino bagno, dispensa, cucina, cantina, loggia, poggiuoli facciata, luce elettrica, massimo comfort, affittansi per agosto nel nuovo stabile. Via Scorcola N. Tav. 691, 693. Informazioni e distinte fornisce l'Amministrazione Clemencich. 10928 L
APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, poggiuolo, terrazza, affittasi agosto. Via Bachi 14. Amministrazione Clemencich. 10927 L
APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, comfort moderno affittasi. Via Vasari 4, I p. Rivolgersi amministrazione Parini 2. 10706 L
APPARTAMENTI 2, 3, 4, 5 camere affittansi agosto. Informazioni Via Zonta 7, II, dalle 3-6 pom. 10479 L
APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, poggiuolo, terrazza, tutto compreso 1300, affittasi anche prontamente. Acquedotto 53, III, portinaio. 10380 L
APPARTAMENTI tutto comfort moderno di 2 stanze, cameretta, bagno, cucina, tre stanze, cameretta, bagno, cucina, due saloni, tre stanze, cameretta, cucina, un salone due stanze, cameretta, cucina, affittansi per il 24 agosto negli stabili di nuova costruzione via Galleria, angolo Fulvio Testi. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia (Rosario) N. 4. 9979 L
APPARTAMENTI tre, quattro, cinque stanze, camerino affittansi agosto. Rivolgersi ore 5.6.30 Vittorio Gentilli, Caffè Adriatico, telefono 221, rom. 6. 11277 L
APPARTAMENTO signorile, due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente, cor. 750, stabile lusso. Petronio 1, primo, (Piazza Perugino). 11269 L
APPARTAMENTO vasto, tre stanze, camerino cucina, tutto comfort affittasi cor. 890, tutto compreso per agosto. Donadoni 24, I. 11270 L
APPARTAMENTO arioso, tutto comfort, una stanza, ripostiglio, cucina affittasi cor. 460, tutto compreso. Eremo 4 (angolo Rossetti). 11272 L
APPARTAMENTI vasti, comfort signorile, posizioni splendide città, una, due, tre stanze, camerino, cucina affittansi prossimo agosto. - Scrittoio Barriera 8, secondo. 11273 L
APPARTAMENTO una stanza, camerino, cucina, tutto comfort affittasi agosto. Fornace 1, primo. 11289 L
APPARTAMENTI vasti, comfort signorile, posizioni splendide città, una, due, tre stanze, camerino, cucina affittansi prontamente o prossimo agosto. Amministrazione Petronio 1, II. 11290 L
APPARTAMENTO rimesso a nuovo, campagna 3-4 stanze, camerino, terrazza, grande giardino separato, vicinanza tramway, cor. 780; altro stanza, camerino, cucina, cantina, terrazza cor. 450 affittansi anche prontamente. Rivolgersi telefono 216, rom. VI. 1283 L
APPARTAMENTO bellissimo, in villa città, 10 stanze, due camerini, giardino affittasi cor. 3300. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 11150 L
APPARTAMENTO bellissimo, via Remota, vista al mare, 4 stanze, camera servitù, bagno affittasi cor. 1500. Rivolgersi Gaspero Weis mediatore, Caffè Nuova York. 11152 L
APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Petrarca 3. 1347 L
APPARTAMENTO bellissimo, camera grande, e cucina affittasi prontamente. Pietà 35, portiere. 11222 L
APPARTAMENTO piccolo, arioso, subaffittasi prontamente. Tor San Lorenzo 4, I. 1358 L
APPARTAMENTO due camere, cucina, acqua corone 40 mensili affittasi prontamente. Via Giuliani 29. 11244 L
APPARTAMENTO moderno, 5 camere, camerino, cucina, affittasi, cor. 1150. Via Belvedere 28, IV piano. 1368 L
APPARTAMENTI 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi agosto. Via Raffineria 5. 1369 L
APPARTAMENTI 4 camere, bagno, camerino, cucina, affittansi agosto, cor. 1300. Belvedere 40. 1375 L
APPARTAMENTO 3 camere, 2 camerini, cucina, affittasi 24 maggio. Via Raffineria 5, p. II, destra. 1376 L
APPARTAMENTI 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, cor. 900-1100, affittansi prontamente o per agosto. Passeggio S. Andrea 40. Rivolgersi via Zonta 7. 1374 L
APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, affittasi 24 maggio. Via Giulia 78. 1373 L
APPARTAMENTI 4 camere, bagno, cameretta, dispensa, cucina, affittansi agosto. Via Campanile 12, casa nuova, comfort moderno, (ascensore). Via Campanile 13. 1377 L
APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina, affittasi 24 agosto. Via Stadion 20, piano IV. 1378 L
APPARTAMENTI 2 e 3 stanze, camerino, cucina, affittansi agosto. Boschetto P. 557, (fermata tramway). 1379 L
APPARTAMENTI moderni, 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi agosto, casa nuova (riscaldamento centrale). Via Francesco Hermet (S. Andrea), informazioni: Via Zonta 7. 1381 L
APPARTAMENTI moderni, due camere, camerino, cucina, affittansi agosto. Via Alfieri 17 Amministrazione Clemencich. 10926 L
APPARTAMENTI casa nuova 2-3 stanze, camerino, cucina, tutto comfort, affittansi corone 560-760. Rivolgersi Corso 15, II. 10541 L
APPARTAMENTO moderno, tre camere, camerino, stanzino bagno, cucina, affittasi agosto. Via Farneto 36. Amministrazione Clemencich. 10925 L
APPARTAMENTI 4 camere, ecc. prontamente e agosto, inoltre grande magazzino adatto industria, affittansi via Francesco Petrarca 7. Liste amministrazione S. Nicolò 32. 655 L
APPARTAMENTO due stanze, due ripostigli, cucina, affittasi maggio, centro, eventualmente singole stanze. Indirizzo al Piccolo. 1342 L
APPARTAMENTO primo piano, centralissimo, adatto scrittoio, studio avvocato, società, affittasi prontamente o agosto. Rivolgersi: Sebastiano 2, secondo. 11165 L
APPARTAMENTO signorile, massimo comfort, luce elettrica, cinque stanze, camerino cucina, poggiuolo, affittasi 24 agosto, via Commerciale 3, Amministrazione Petech. 11315 L
APPARTAMENTI tre, quattro stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, separato giardino affittansi nel nuovo stabile via Galleria 11. Amministrazione Petech, Acquedotto 27. 11316 L
APPARTAMENTO due stanze, cucina, compreso acqua, accessori, affittasi cor. 35 mensili. Destra, chiesa Roiano 1. 1264 L
APPARTAMENTO affittasi Rozzol in Valle 552. «Clanz» Nichetto. 11113 L
APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini, nonchè 2 camere, cucina e camera, cucina, affittansi. Via Gatteri 18. 11109 L
BARCOLA Riviera 71. Appartamento 5 stanze, accessori, giardino subaffittasi o permutasi appartamento fuori città. 11087 L
CAMERINO vuoto, chiarissimo, ingresso libero, corone 7, camere due, cucina 40, camere due, camerino, cucina 46, acqua, affittansi prontamente, San Giacomo. Indirizzo Piccolo. 1329 L
CAMERE due e cucina, acqua, gas cor. 44 mensili, due camere, anticamera e cucina, acqua, gas cor. 52 mensili affittansi pel 24 maggio, vicinanza Barriera. Rivolgersi: Panfilo Castaldi 8, terzo. 11229 L
CAMERE due e cucina affittansi prontamente, fino al 24 agosto, in Corso. Indirizzo al Piccolo. 1425 L
CAMERA, camerino, cucina, acqua, gas, massimo 3 persone, affittasi 24 giugno. Via del Pozzo 20, S. Giacomo. 11177 L
LOCALE per pistoria, casa nuova, affittasi. Rivolgersi: Sette fontane N. 24, dal portinaio. 1383 L
MAGAZZINO con scrittoio, via Zonta 3, affittasi prontamente anche soltanto per uso scrittoio. Informazioni: Deposito birra Fischer, Coroneo 9. 9982 L
MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 11151 L
META' magazzino affittasi, anche per deposito merce, buona custodia, telefono. Offerte Piccolo «500». 11311 L
MAGAZZINO affittasi prontamente via Sette fontane, angolo via Limitanea. Rivolgersi liquoreria. 11154 L
MAGAZZINO e scrittoio, affittasi. Via San Carlo, via Nuova. Rivolgersi: Agenzia Christofidis, Hotel de la Ville. 1287 L
MAGAZZINO affittasi prontamente, cor. 500. Via Tiziano 18. 1370 L
MAGAZZINO 1 foro, cor. 450, affittasi prontamente. Via Alfieri 13. 1371 L
MAGAZZINO affittasi prontamente, cor. 2000. Via Raffineria 5. 1372 L
MAGAZZINO quattro porte, alto, adatto lavoratorio, parte piana, affittasi prontamente. Hirn, Manna 9. 8486 L
MAGAZZINO riva mare 160 metri q. con retrolocale cedesi affittanza verso indennizzo buona sortita, altro grandioso per qualsiasi industria. Rivolgersi Collarsich, caffè Corso. 11096 L
MAGAZZINO un foro affittasi prontamente, uso barbiere, latteria, fruttivendolo. - Via Fornace N. 1. 11271 L
NEGOZIO d'angolo, strada di grande passaggio e presso mercato, affittasi. Hirn, Manna 9, primo. 8487 L
NEGOZIO primo ordine, Piazza Goldoni, affittasi prontamente, cor. 3000, Trampus, Caffè Bizantino. 1400 L
SALA con annesso locale per società oppure lavoratorio pianoterra affittasi. Via Antonio Pacinotti 3. 11145 L
STUDIO avvocato, ambulatorio medico, od ufficio commerciale, affittasi pel 24 agosto, Piazza Poste 3: due stanze, anticamera. Indirizzo al Piccolo. 1397 L
VILLINO 3 camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Barcola P. 133. 1380 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

APPARATO fotografico 9 per 12, ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 1299 M
ANTICHITA' mobili, bronzi, porcellane, quadri comperansi. Scrivere cartolina Beccherie 17, Busich. 11228 M
ATTACCAPANNI, stanza da letto elegante, moderna, vendesi immediatamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1385 M
APPARATO fotografico 13×18 vendesi. Rossetti 31, porta 9. 11249 M
APPARATO fotografico 13×18 «Momplaisir», Schlitzverschluss, obiettivo autore, vendesi. Pietà 31. 11090 M
BICICLETTA Styria vendesi causa partenza. Portiere Poste. 11106 M
BICICLETTA marca Styria in buono stato e cane «Rattler», razza piccola, vendonsi. Via San Servolo N. 11, quarto. 1102 M
BANCO e vetrine a «gargame» cercansi. Offerte sub «B. M. 1314» Piccolo. 1314 M
BICICLETTA Stiria, viaggio, mozzo contropedale, vendesi. Giorgio 7, II, (ore pomeridiane). 1387 M
BICICLETTA Waffenrad, mozzo libero, vendesi. S. Martiri 23, porta 36. 11143 M
BICICLETTA americana, tutta nichelata vendesi qualunque prezzo, entro giornata. San Marco 20, porta 9. 11198 M
BICICLETTA nuova da corsa vendesi causa partenza. Via degli Antenorei 14. 1360 M
BICICLETTA usata, pagando rate mensili di cor. 10, cercasi. Sub «Rateale» al Piccolo. 11322 M
BICICLETTA americana, bassa, elegante vendesi prezzo favorevole. Via Nuova 12, portinaio. 1414 M
BICICLETTA corsa, usata, vendesi entro giornata, occasione. Via Chiozza 18. 1421 M
CARROZZELLA bianca per bambini, ottimo stato, vendesi metà prezzo. Paduina 11, IV, porta 18. 1339 M
CAMERA matrimoniale nuova, due letti con suste, vendesi causa trasloco. Rossetti 51 A, V, destra. 11123 M
CARROZZA aperta «Panier» con fornimenti vendesi prontamente. Informazioni: Trattoria Lipanje, via Belvedere 17. 11159 M
CHIOSCO grande artistico in ferro vendesi. Via del Monte 16. 1316 M
CESTE, banchi zinco, appendi mantelli, bilancia 10 chilg., scattoloni per modiste, vendesi buon prezzo. Via Chiozza 4, primo. 11236 M
CUTTER (sloop) costruzione inglese con chiglia a bulbo di piombo, velatura ecc. vendesi prezzo moderato, causa partenza. Rivolgersi guardiano diga, lanternista. 1363 M
CASSONI vuoti (diversi) vendonsi. Rivolgersi: Palazzo Lloyd, pianoterra, Sartoria. 11167 M
CAMERA matrimoniale, nuova, solida, vendesi a prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 1283 M
CAGNETTA «Rattler» inglese, bellissima vendesi. Media 38, I, porta 15. 11132 M
CAPPELLO nuovo, bianco, per cresima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1367 M
CANE fox-terrier, bravo per ratti, acquistasi. Fonda e Comisso, Stadion 8. 11278 M
DIVANO-galleria vendesi causa trasloco. Raffineria 1, secondo piano, sinistra. 1305 M
ENCICLOPEDIA Vallardi, Storia universale del Cantù, altri libri ancora, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1252 M
FRANCOBOLLI Europa, oltremare, scelta oppure «en block» vendonsi. Nuova 44, terzo. 1416 M
FONOGRAFO marca Gallo, rosso, possibilmente con cilindri cercasi. Indirizzo Piccolo. 1349 M
GRAMMOFONO, voce forte, con 25 dischi, adatto per locale vendesi. Via Crociera 2, portiere. 11069 M
GABBIA grande, bellissima, adatta tanto per giardino quanto per stanza; scrittoio grande e armi usate per trofei, vendonsi. Corso 21, II piano, sinistra, dalle 10 alla 1. 11303 M
GRAMMOFONO «Angelo» doppia molle, elegante, quasi nuovo, con numerosi dischi, vendesi prezzo mite. Ferriera 35, V, destra. 1320 M
LETTO quasi nuovo, per due persone vendesi. Via Pozzo 4, in corte, 10, piano terra. 11144 M
LIRA e bollitore d'una fiamma, bagno semicupo, piatti di ferro grandi ed altri oggetti da cucina vendonsi. Via Antonio Stoppani 5, quarto, sinistra. 1295 M
LAVAMANO due persone, marmo, chiffonniers armadio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1284 M
LETTO due persone, con susta, sgabello, vendonsi causa trasloco. Sette fontane N. 17, III, porta 18. 11307 M
LIBRI storici, romanzi Invernizio ed altri autori, vendonsi. Corso 21, II piano, sinistra, dalle 10 alla 1. 11302 M
LETTO matrimoniale con suste nuovissime vendesi. Via Concordia 27, porta 8, primo. 11194 M
LETTO moderno, susta, sgabello marmo, vendonsi, corone 34. Barriera 7, IV. 11226 M
MACCHINA Singer vendesi causa partenza, corone 36, Via Delle Mura N. 12. 12917 M
MACCHINA Singer - mano vendesi. Indirizzo Piccolo. 1278 M
MACCHINA Singer quasi nuova vendesi, prezzo irrisorio. Leo 7, I. 1259 M
MACCHINA Singer originale, per cucire e ricamare vendesi. Piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 1417 M
MACCHINA Singer nuovissima vendesi, cor. 60. Nuova 9, porta 11. 11300 M
MATERASSI nuovi, crina vegetale vendonsi, cor. 12. Maiolica 17, terzo. 11310 M
MOBILI da vendere, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1351 M
OBIETTIVO Weitwinkel speciale autore francese vendesi metà prezzo. Pietà 31. 11091 M
PIANOFORTE Bösendorfer, corto, vendesi, 400 corone. Belvedere 18, p. 9. 11117 M
PIANINO corde incrociate, moderatore vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 1315 M
PREZIOSI argenteria occasione per cresime, prezzi minimi, vendesi. Via Barriera 4, porta 10. 1322 M
PIANINO usato, ottimo, vendesi buon prezzo. Vasari 18, III, sinistra. 1396 M
PATTINI pallini, due, uomo, donna, focolare gas vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1292 M
STANZA pranzo quasi nuova vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1291 M
SESTANTE moderno comperansi. G. Nicolich Bonomo, 9, IV p. 1281 M
STANZA pranzo, ottimo stato, vendesi prezzo mite. Esclusi rivenditori. Istituto 24, III, porta 15. 1254 M
SPIEGELREFLEX Mentor 9-9 ultimo modello, obiettivo Voigtländer, vendesi. Pietà 31. 11089 M
STANZA matrimoniale, quasi nuova, completa, vendesi. Tiziano 9, p. 12. 11097 M
UNIFORME impiegato postale quasi nuova, vendesi metà prezzo. Offerte «Statura alta» al Piccolo. 1276 M
VIGLIETTI monte, preziosi, acquistansi prezzo onesto. Acquedotto 9, terzo, destra. 11199 M
VESTITI signora, spolverino, «sortie», «smoking» signore medio, vendonsi. Gelsi 5, I. 11156 M
VESTITI due, «poupeline», bianco signorina, grigio signora, perfetto stato, orologio oro signora vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1355 M
VESTITI due, eleganti da signora, statura media vendonsi. Belvedere 18, II, porta 14. 11182 M
VETRINE con scurette per negozio manifatture, chincaglie vendonsi, prezzo irrisorio. Maggia, Giulia 7. 1265 M
VESTITI bellissimi, adatti anche cresima, cappello ricamo vendonsi. Parini 11, porta 8. 1361 M
VESTITI usati, stivali, mobili, comperansi. Scrivere: Tosolini, via Rivo 4. 11325 M
VESTITI marinaia, crema, 6-10 anni, vendonsi. Nuova 9, porta 11. 11299 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

AZIENDA lucrosissima con parecchi anni di esistenza, estesa clientela, cerca socio capitalista per allargare cerchia commerciale; capitale assicurato su tutta l'azienda. Scrivere subito «Lucrosissima (F. T.)» fermo posta Barriera. 11067 N
BOTTEGHINO frutta, erbaggi, con appartamento vendesi, prezzo minimo. Michelangelo Buonarotti 19. 11133 N
CAFFE', due bigliardi, avviatissimo, vendesi, cor. 15.000. Rosa, Caffè Goldoni. 11286 N
COLLABORATORE pratico, associerebbesi commercio colli postali; disponibile 3-4 al giorno. Offerte sub «Colli» al Piccolo. 11072 N
CAFFE' buona posizione vendesi per questioni fra eredi, prezzo irrisorio. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1273 N
CUCINA economica, lavoro fortissimo vendesi con decreto. Indirizzo al Piccolo. 1286 N
GIOVANE desideroso formarsi una splendida posizione entrando in società in un negozio confezioni per signori signore con piccolo capitale assicurato cercasi. Rivolgersi: Corso 23, I. 1319 N
LATTERIA avviatissima con caffè popolare ed altro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1384 N
LATTERIA vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 1237 N
LATTERIA vendesi in buona posizione causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 1271 N
NEGOZIO commestibili, importante, centro città, incasso cor. 200 giornaliere, piccolo affitto, vendesi causa ritiro commercio. Rosa e Raffaello, Caffè Goldoni. 11285 N
NEGOZIO chincaglie, giocattoli, centrico, avviato, vendesi in giornata a qualunque prezzo causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 1324 N
PERSONA seria, capacissima commercio, dispone 12-15.000, occorrendo più, associerebbesi a buona azienda avviata anche rappresentanze, eventualmente acquisterebbe negozio manifatture o dirigerebbe filiale importante ditta versando cauzione. Escludendo mediatori prega offerte dettagliate firmate sub «Assicurasi discrezione» al Piccolo. 1328 N
PRESTITO di Cor. 800 cerca impiegato distinto verso buonissimo interesse. Restituzione puntuale. Offerte sub «O. V.» Caffè Stazione. 11108 N
PENSIONATA cerca cor. 100, esclusi mediatori. Offerte «Carla» Piccolo. 1399 N
SIGNORA seria, cerca posto quale rappresentante oppure direttrice azienda, studio ecc. - Scrivere sub «Rappresentante 912» al Piccolo. 10261 N
SOCIO, socia, corone 5000 cercasi prontamente per lavoro in spedizioni, sicuro, lucroso. - Offerte «Lavoro 11211» Piccolo. 11211 N
SOCIO attivo o tacito cercasi per avviata impresa trasporti. Capitale cor. 8000. Offerte «Trasporti» al Piccolo. 1257 N
14.000 corone cercansi per piccolo stabile da fabbricarsi su fondo netto ipoteche, valore 6000 corone, 117 tese, capitale da restituirsi in cinque anni, ipoteca da farsi sul fondo e stabile. Offerte sub «14.000» Piccolo. 11225 N
11.000 corone prontamente disponibili per prima oppure buona seconda intavolazione. Informazioni: Leone Luin, presso Gnot, negozio Giulia 20. 11129 N
12.000, 30.000, 50.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 11153 N
200.000 Corone prontamente disponibili per prime e seconde intavolazioni. Rivolgersi a Rodolfo Steidler. Caffè Orientale dalle 3½-9½ e dalle 2½-3½. 1230 N
2000 corone cerca persona, restituzione breve, buona garanzia. Indirizzo Piccolo. 1398 N
40.000 corone, occorrono entro il mese per affare commerciale non aleatorio, breve scadenza, buon utile. Scrivere «Augusto» Piccolo. 10854 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASETTA quattro locali, orto, non distante tram, acquisterebbesi. Pagamento circa corone 1000 annue e 2000 in più. Offerte «Costanza» Piccolo. 11186 O
CASE tre, corone 34.000; sei appartamenti; altra 20.000 tre appartamenti; altra 7400, pressi via Giulia vendonsi. Rivolgersi: Barriera 4, portinaio. 1321 O
CASA bellissima, quattro piani, mezzanino, libera imposte cinque anni, saldo prezzo 40.000, rendita dodici per cento, vendesi. Offerte «Convenienza» Piccolo. 11093 O
CASETTA 6 locali, 360 tese q., orto, campagna, scala santa, 12 minuti distante tramway, splendida vista mare, aria salubre, vendesi cor. 9500. Rivolgersi Collarsich, caffè Corso. 11095 O
FONDO via Rossetti, Montebello, 300 tese; casa paraggi S. Giacomo, cor. 15.000 vendesi. Molino a vento 70, Siberna. 11261 O
MUGGIA vecchia: casa con 12 locali, stupenda vista al mare, adatta villa signorile, con 11.000 metri terreno coltivato vendesi, prezzo 22.000 corone. Indirizzo al Piccolo. 1420 O
STABILE franco imposte, stupenda posizione signorile, città, massimo comfort, vendesi urgentemente, prezzo convenientissimo, causa impegni commerciali, saldo sufficente cor. 15.000, rende oltre 14% netto. Offerte «Affarone urgente» Piccolo. 11291 O
STABILE centro città, rendita importante, cerco permutare con campagna, villa. - Offerte «Forestiero» Piccolo, mediatori esclusi. 11201 O
VILLETTA posizione indifferente, prossimità tram, cercasi, eventualmente due appartamenti, acqua, gas, pagando circa annue 1500 corone. Scrivere «Baldini» Piccolo. 11185 O
VILLINO 8 locali vendesi oppure permutasi con negozio o gioie, valore 30.000, saldo 12.000 trattabili, adatto per pensionati. Esclusi mediatori. Scrivere «Costruttore» Banco Caffè Fabris. 1345 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ARMADIO, coperchio marmo, lavamano, trumeaux specchio, singoli pezzi camera, vendonsi. Canova 9, p. 18. 11127 P
ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, signorili, lussuose, cucina laccata, salottino palissandro, novità, lavorazioni accurate offre intagliatore, prezzi rèclame. Madonna Mare 8. 11312 P
CAMERE matrimoniali, solide, intarsiate, mogano-noce, nonchè singoli mobili, vendonsi. Falegname Olmo 4. 10584 P
CAMERA matrimoniale di lusso massiccia con intarsi, altra olmo, stanza pranzo, chiffonniers, credenza; tavoli, attaccapanni, floraie, toillet, libreria prezzi veramente convenienti. - Canova 21, porta 5. 11188 P
CUCINE moderne e singoli pezzi vendonsi, falegname Farneto 26. 11233 P
CATENE orologi d'oro, d'argento, anelli, orecchini, argenteria vendonsi ratealmente. Offerte «Occasione 11141» Piccolo. 11141 P
CUCINA completa, laccata e marmi vendesi. Falegname Belvedere 10. 11178 P
CAMERA matrimoniale, mogano, intarsiata, lucida vendesi prezzo di costo. Ferriera 30, falegname. 11149 P
CRESIMANDE! Mazzi fiori bellissimi, corone una più, presso Maron, Via S. Giovanni 1. 1405 P
CAMERA pranzo, matrimoniale, credenza, sedie, trumeaux, argentiera, altri singoli vendonsi prontamente. Acquedotto 49, mezzanino. 11313 P
CAPIGLIATURA splendida, biondo oro, produce Estratto cammomilla speciale. Farmacia Piazza S. Francesco. 1344 P
CUCINE signorili, solide, laccate, marmi, nonchè singoli pezzi vendonsi. Cucit, Canova 9. 11193 P
CAMERA letto, nuova, elegante, solidissima, vendesi; rara occasione. Fonderia 12, primo, destra. 11252 P
CUOCA, sottocuoca, cuoca caffè, per Hotel, cameriera, domestica privata, cerca agenzia Merlo, Piazza Caterina 2. 11256 P
DENTI, dentiere artificiali, vecchie, rotte, acquistansi. Via Chiozza 26, I, 1.30-3. 1422 P
EPONGES diagonale, piquet, battiste in assortimento e a prezzi conosciuti bassi. Primo piano, Corso 3, Devescovi. 11116 P
FOTOGRAFIA Franceschinis, via Silvio Pellico 1. In occasione delle cresime, eccezionale ribasso: 12 fotografie gabinetto 12 cor., 12 visita 6 corone. 11035 P
FRAMBUA: squisito sciroppo, corone 1.70 litro da 10 litri in poi 1.60. Ditta Jurcev, Acquedotto 9. 9173 P
GRAMMOFONI Helvetia insuperabili. Diaframmi, macchine. Dischi ago, Pathè, grandioso deposito. Barriera 19. 11327 P
LIQUIDO «Morana», rinomato distruggitore delle cimici. Vendesi nelle drogherie. Deposito Via Ferriera 37, I. Skrinjar. 11077 P
LETTI, suste, materassi, sgabelli, lavamani tutto nuovo, vendonsi sottoprezzo. Fonderia 12, primo, destra. 11251 P
MOBILI! Stanza matrimoniale moderna, opaca cor. 320, in poi, mogano cor. 360 in poi, tinello opaco da cor. 440, palissandro cor. … in poi, soltanto via Squero nuovo 7, primo, di fianco palazzo postale. 1298 P
MOBILI solidi di splendida eleganza, camere matrimoniali, pranzo, di lusso, e comuni, palissandro, mogano, olmo, faggio, noce, assortimento singoli pezzi, vendonsi, grandissima convenienza in confronto di negozio. Gatteri 11, porta 10. 11203 P
OREFICERIA e orologi d'ogni qualità vendonsi ratealmente. Offerte «Convenienza» Piccolo. 11331 P
PIUMISTA di Vienna! Piazza Goldoni 5, primo, ricco assortimento piume, pleureuses, boa, fantasie. Lavoratorio di piume. 11242 P
PALMA. Deposito mobili nuovi, via Carducci 20. Cucine dipinte, pronte, mobili Salcano lucidi, moderni, opachi, d'ogni sorta. Suste, materassi. 11280 P
PALME artificiali stupende, cor. tre. Piazza San Giovanni 3, Taussig. 1418 P
REFOSCO Asti, Champagne, eccellenti spumanti, nonchè ricca bottiglieria vini, liquori, rosoli spiritosi. Ditta Jurcev, Acquedotto 9. 9174 P
STANZA matrimoniale, mogano, vendesi, occasione sposi. Belvedere 28, angolo Torqua… 112…
SACCHETTI Orleans scrittoio cor. 4, bianchi 3, grigi 2.80, Alpagas bleu passeggio 7.50, 9, 11.80, vestaglie grigie negozio 4, 4.80 Jess, Barriera 10 «Alle grandi Fabbriche». 11134 P
SPOLVERINI modernissimi signora, vesti… uomo, signora, vendonsi. - Scorzeria … porta 14. 1409 P
TRATTORI, osti, depositari approfittate: mio vino eccellentissimo ed al massimo buon prezzo, ultima partita. Indirizzo al Piccolo. 1341 P
TOSSI le più ostinate guariscono in brevissimo tempo colle rinomate pastiglie Meno… Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 1326…
VESTITI nuovi, uomo, vendonsi. S. Nicolò N. … porta 7. 1108…
VESTITI moderni, uomo-ragazzi, ombrelli. Pagamenti rateali (settimana, mese). - Le… via Antonio Caccia 6, primo. 11208 P
VESTITI per cresima in voil étamine rica… nuovo arrivo. Jess, Barriera 15. 11215 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE VILLEGGIATURE
8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

BARCOLA-Riviera, in villa signorile, affittasi stanza una persona, senza cucina. Indirizzo Piccolo. 1366 Q
GRIGNANO. Affittasi villa in campagna. Informazioni Via Torre bianca 21, p. I, destra, telefono 2567. 10971 Q
MARIATROST, presso Graz, Pensione «Teichhof», 5 minuti distante dalla fermativa dell'elettrovia Teichhof. Posizione bellissima vicino al grande proprio bosco di pini, 435 metri sopra il mare, 50 stanze, 2 sale da pranzo, poggiuoli, terrazze, bagni, luce elettrica. Pensione ottima, rinomata. Prospetti gratuiti. 8797…
STEIN (Carniola) nello splendido castello Steinbüchel affittansi per la stagione appartamenti belli, completamente arredati: II piano: una sala, 3 stanze con 8 letti, 2 stanze cucina cor. 600; I piano: una stanza, una grandiosa camera con 5 letti cor. 220. Nell'ala a… riore 2 stanze con 3 letti e cucina cor. 260. Rivolgersi: Amministrazione Castello Steinbüchel Stein, Carniola. 1345…

DIVERSI
6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

MATRIMONIO contrarrebbe tosto impiegato vedovo d'anni 39 con figli, con signorina o vedova possedente sostanza. Scrivere sub «V… tas» posta restante, Gorizia, posta centrale. 10964…
SIGNORA distinta, media età cerca a… adatta, soltanto costumi illibati. Off… «Froehe Stunden» Piccolo. 1127…
OPERAIO tappezziere, divorziato, quaran… ne, posto stabile, cerca donna di cuore sc… matrimonio. Offerte con nome e indirizzo «Alfonso» fermo posta Barriera. 112…
ITALO 24, prego ritirare lettera posta Sta… «Z. 1232». 113…
MATRIMONIO contrarrebbe vedovo, con bambino, con ragazza anche tradita. Offerte «Vedovo» posta Piazza Borsa. 138…
L'ESPERANCE est malade. Era tanto poco e tanto per me: una felicità, la vita! Gra… Così, anche così, se sarà necessario, conti… remo finchè avremo vinto e «saremo no… Avanti! 1125…
MARIA 1913. Prelevai lunedì, perciò mancai appuntamento. Infallantemente domenica medesima ora, luogo. Giace lettera posta centrale sub Suo primo pseudonimo. «P. A. V.» 113…
MATRIMONIO contrarrebbe giovane trent… buona posizione, con signorina di buoni co… mi, dote indifferente. Scrivere con fotogr… «10 maggio» posta Piazza Borsa verso scont… 111…
MATRIMONIO intende contrarre impiegato regio superiore, benestante, con signorina onesta ed agiata famiglia dai 35-38 anni, an… dalla provincia. Offerte serie sub «Dottore M… fermo in posta centrale, verso scontrino. Ma… ma discrezione. 1108…
MATRIMONIO contrarrebbe operaio qua… taquatrenne, con brava massaia. Scri… «Massaia» posta centrale, scontrino. 130…
MATRIMONIO contrarrebbe giovane … d'anni 36, buon carattere, possidente, con … na, sana, onesta ragazza o vedova avente … Scrivere sub «P. P. 1». Fermo posta centrale. Esclusi scherzi. 130…
MATRIMONIO contrarrebbe signore divor… trentenne, pensionato con signora vedov… vorziata o tradita. Scrivere «Giorgio» posta … trale, verso scontrino. 11…
MATRIMONI!! Segretissima mediatrice ra… mandasi a signori e signorine. Scrivere anonime «Disciplina» posta restante (scont… 130…
MARIA. All'appuntamento dato angolo Ma… ni-Istituto avete mancato. Favorite infall… mente dare altro abboccamento con lettera … rico. 11…
MARIA 1913. Domenica attesi invano, rit… lettera Gent.... solito. 111…
BONOMO, e se dopo tanta strada, parlass… Distintissimi. Occhialini. 11…
EVELINA 10. Vengo giovedì 5½. 13…
SIGNORINA distintissima cerca signorina media età, illibata per intraprendere pa… giate pomeriggi. Gentili offerte sub «Am… Piccolo. 12…
GIUSTINA, perchè mancò quella sera? V… rivederla. Guido. 11…
WARDPERLE! Impossibilitata venire do… ca o sabato attendo. Fatemi noto medi… Piccolo. Teresina C. 12…
TRICOLORE. Volesti ancora usarmi affet… attenzione: grazie, adorata mia. Infin… 111…
UN abboccamento sì? Rispondetemi quan… dove? Affettuosissimi Maria. 131…
OCCHI torbidi! Torneranno a brillare? V… mo ancora! Destino crudele? Costretto… 111…
Z. 1232. Ritirate lettera. Solito centrale. 132…
QUELLA signorina maestra di francese è … gata ripassare. Piazza S. Giovanni 4, … 138…
CINE. Viaggio in Siberia. Le vicende dell… ta. Piova in Boschetto. 110…